

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

## INDICE

---

<b>1</b>	<b>ANALISI DELLO STATO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI.....</b>	<b>4</b>
1.1	ATTUAZIONE DEL P.R.R.A. DELLA REGIONE VENETO NELL'ATO BACCHIGLIONE .....	4
1.1.1	Introduzione .....	4
1.1.2	Strategia utilizzata.....	4
1.1.3	Individuazione degli ambiti del PRRA che rientrano nell'ATO Bacchiglione.....	10
1.1.3.1	<i>Provincia di Vicenza.....</i>	<i>10</i>
1.1.3.2	<i>Provincia di Padova.....</i>	<i>10</i>
1.2	CONFRONTO DELLO STATO DI FATTO CON LE PREVISIONI DEL PRRA.....	13
1.2.1	Ambito VI1 "Alto Gorzone" .....	13
1.2.2	Ambito VI2 "Leogra" .....	14
1.2.3	Ambito VI3 "Astico" .....	15
1.2.4	Ambito VI6 "Vicenza" .....	16
1.2.5	Ambito VI7 "Basso Vicentino" .....	17
1.2.6	Ambito VI8 "Agno".....	18
1.2.7	Ambito PD2 "Padova" .....	19
1.2.8	Ambito PD3 "Basso Padovano" .....	20
1.2.9	Ambito PD4 "Conselvano-Piovese" .....	22
1.3	CARATTERISTICHE ATTUALI DEGLI ACQUEDOTTI E FOGNATURE CIVILI .....	25
1.3.1	Quadro di sintesi dello stato di fatto acquedotti.....	25
1.3.2	Provincia di Vicenza.....	25
1.3.2.1	<i>Schema acquedottistico della Valle dell'Agno (Cod. VI000-AC01) .....</i>	<i>25</i>
1.3.2.2	<i>Schema acquedottistico dell' Alta Valle dell'Astico (Cod. VI000-AC02).....</i>	<i>29</i>
1.3.2.3	<i>Schema acquedottistico consortile per Bressanvido-Bolzano Vicentino-Quinto Vicentino (Cod. VI000-AC04) .....</i>	<i>33</i>
1.3.2.4	<i>Schema acquedottistico consortile per Creazzo-Monteviale-Altavilla Vicentina-Sovizzo-Gambugliano-Montecchio Maggiore-Brendola (Cod. VI000-AC05) .....</i>	<i>35</i>
1.3.2.5	<i>Schema acquedottistico consortile ex-Euganeo-Berico (Cod. VI000-AC06) .....</i>	<i>39</i>

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

1.3.2.6	Schema acquedottistico consortile ex-Riviera Berica (Cod. VI000-AC07).....	43
1.3.3	Provincia di Padova .....	47
1.3.3.1	Schema acquedottistico Anguillara Veneta (Cod. PD000-AC01).....	47
1.3.3.2	Schema acquedottistico Vescovana (cod. PD000-AC02).....	52
1.3.3.3	Schema acquedottistico Piacenza d'Adige (cod. pd000-ac03) .....	57
1.3.3.4	Schema acquedottistico Carmignano di Brenta (COD. PD000-AC04).....	61
1.3.3.5	Schema acquedottistico Boscochiario (cod. pd000-ac05) .....	68
1.3.3.6	Schema acquedottistico Padova (pd000 – ac06).....	73
1.3.4	Quadro di sintesi dello stato di fatto fognature .....	83
1.3.5	Provincia di Vicenza.....	83
1.3.5.1	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Trissino (Cod. VI000-FO01) .....	83
1.3.5.2	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Thiene (Cod. VI000-FO02) .....	89
1.3.5.3	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Dueville (Cod. VI000-FO03) .....	95
1.3.5.4	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Schio (Cod. VI000-FO04) .....	98
1.3.5.5	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Grisignano di Zocco (Cod. VI000-FO05).....	103
1.3.5.6	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Isola Vicentina (Cod. VI000-FO06) .....	107
1.3.5.7	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Creazzo (Cod. VI000-FO07) .....	111
1.3.5.8	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore (Cod. VI000-FO08) .....	114
1.3.5.9	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Vicenza-Costabissara (Cod. VI000-FO09).....	118
1.3.5.10	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Vicenza-Monticello Conte Otto (Cod. VI000-FO10) .....	124
1.3.5.11	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Lonigo (Cod. VI000-FO11) .....	128
1.3.6	Provincia di Padova .....	133
1.3.6.1	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Conselve (cod. pd000-fo07) .....	133
1.3.6.2	Schema fognario impianto di depurazione di Monselice (cod. pd000-fo07) .....	137
1.3.6.3	Schema fognario impianto di depurazione di Santa Margherita D'Adige (cod. pd000-fo04) .....	141
1.3.6.4	Schema fognario impianto di depurazione di Pozzonovo (cod. pd000-fo06) .....	144
1.3.6.5	Impianto di depurazione di Solesino (PD000 - FO05).....	147

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

1.3.6.6	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Boara Pisani (pd000 - fo08) .....	150
1.3.6.7	Impianto di depurazione di Albignasego (PD000 – FO09) .....	153
1.3.6.8	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Montagnana .....	155
1.3.6.9	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Ca' Nordio – Padova (Cod. PD000FO10) .....	157
1.3.6.10	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Guizza - Padova (Cod. PD000FO02) .....	160
1.3.6.11	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Codevigo (Cod. ...PD000FO01) .....	162
1.3.6.12	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Pegolotte di Cona (Cod. ...27010FO01) .....	165
1.3.6.13	Schema fognario dell'impianto di depurazione di Pontelongo (Cod. ...PD000FO02) .....	168
1.3.6.14	Schema fognario afferente all'impianto di depurazione di Abano (Cod. ...28001-FO01) .....	171
1.3.6.15	Schema fognario afferente all'impianto di depurazione di Ponte S.Nicolo' (Cod. ...PD000FO11) .....	175
1.3.6.16	Schema fognario di Saonara (Cod. ...PD000FO10) .....	179
1.3.7	Codifica opere .....	181
1.4	ANALISI DEI LIVELLI DI SERVIZIO .....	185
1.4.1	Premesse .....	185
1.4.2	Livelli di servizio esistenti .....	186
1.4.2.1	Indicatori di qualità del servizio .....	228
1.5	VALUTAZIONE DI ACCORPAMENTO TERRITORIALE DEI SERVIZI IN AREE OMOGENEE .....	245

# 1 ANALISI DELLO STATO ATTUALE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI

## 1.1 ATTUAZIONE DEL P.R.R.A. DELLA REGIONE VENETO NELL'ATO BACCHIGLIONE

### 1.1.1 *Introduzione*

Nel 1989 la Regione Veneto ha approvato il Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.). Con tale strumento il territorio regionale è stato suddiviso in zone omogenee in funzione delle principali aree tributarie, dei bacini idrografici e del diverso grado di vulnerabilità. Considerando quindi le principali aree tributarie evidenziate, il territorio regionale è stato in seguito classificato secondo la destinazione d'uso di ciascuna zona in esame.

Nel 1992 il P.R.R.A. è stato inoltre integrato per gli aspetti relativi ai reflui zootecnici e ai fanghi di depurazione definendo le norme tecniche per l'uso agronomico.

Dal punto di vista operativo il P.R.R.A. localizza solo gli interventi relativi a bacini di utenza superiori ai 5000 abitanti, individua le fonti di approvvigionamento idropotabile e le zone di carenze quali-quantitative delle reti acquedottistiche soprattutto in relazione all'uso di acque superficiali di cattiva qualità, definisce le priorità di realizzazione degli interventi, valuta il fabbisogno idrico e individua le coperture finanziarie per gli interventi di piano.

### 1.1.2 *Strategia utilizzata*

La strategia che il PRRA ha previsto per il raggiungimento dell'ottimale grado di protezione dell'ambiente idrico è riconducibile alle seguenti scelte fondamentali.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

-A- «Suddivisione del territorio regionale in zone omogenee caratterizzate da diversi indici di protezione dall'inquinamento in funzione della vulnerabilità dei corpi idrici, dell'uso degli stessi e delle caratteristiche idrografiche, geomorfologiche ed insediative del territorio».

Tali zone sono il risultato della intersezione tra le aree tributarie principali e le fasce territoriali omogenee.

Per quanto riguarda queste ultime conviene precisare alcune brevi note, in particolare per quanto attiene alla vulnerabilità dei territori interessati.

*Fascia montana e pedemontana* comprendente i rilievi montani che interessano la zona settentrionale delle province di Treviso, Padova, Vicenza e Verona; questa fascia omogenea è caratterizzata da una scarsa densità insediativa, da limitati insediamenti industriali, da una rete idrografica ricca e diffusa con caratteristiche morfologiche dei profili degli alvei ed idrologiche che favoriscono generalmente una buona ossigenazione delle acque.

*Fascia di ricarica delle falde acquifere* compresa tra i rilievi delimitanti a Sud l'area montana e la fascia delle risorgive; detta area, formata dalle potenti conoidi alluvionali costituite da materiali prevalentemente grossolani depositati dai corsi d'acqua all'uscita del bacino montano, è, per tale peculiare struttura morfologica, un grande serbatoio d'acqua che alimenta le falde in pressione della sottostante pianura e, attraverso le risorgive, numerosi corsi d'acqua. D'altra parte, proprio l'elevata permeabilità dei terreni comporta un forte rischio di contaminazione - soprattutto da parte di inquinamenti conservativi - dei corpi idrici sotterranei con grave pregiudizio per le numerose utilizzazioni, anche idropotabili, esistenti e in progetto; inoltre l'elevata concentrazione insediativa, soprattutto industriale, che caratterizza questa fascia rende questo rischio particolarmente reale e presente.

In proposito conviene comunque sottolineare come le caratteristiche di permeabilità di questa fascia possano variare anche sensibilmente, in particolare per la presenza di strati superficiali del terreno con tessitura meno grossolana.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Tale fatto può essere riscontrato per la presenza, nelle zone a «minor rischio», di reti idrografiche superficiali meglio definite con deflussi idrici caratterizzati da maggiore perennità di portata, quali quelle dei sottobacini dell'Agno-Guà (Gorzone) e Chiampo (Adige).

*Fascia di pianura* che si estende dalla fascia delle risorgive alla fascia costiera, comprendendo sia aggregazioni urbane e sia le Valli Veronesi. La fascia di pianura è caratterizzata da un reticolo idrografico molto fitto di corsi d'acqua naturali ed artificiali, di scolo ed irrigui ove l'opera dell'uomo ha alterato sensibilmente il regime naturale dei deflussi allo scopo, non sempre raggiunto, di ottimizzare l'uso della risorsa; tali interventi, e le intense utilizzazioni cui sono soggetti, rendono i corsi d'acqua della pianura particolarmente esposti all'impatto di scarichi concentrati e massicci, non potendo disporre né di elevata capacità di diluizione, né di condizioni idrodinamiche adatte alla eliminazione naturale dell'inquinamento residuo.

Proprio in considerazione di tali caratteristiche è parso opportuno suddividere la fascia in due aree caratterizzate da diversa densità insediativa. A tale scopo sono stati calcolati, considerando come unità elementare gli aggregati, i rapporti tra gli abitanti civili ed industriali equivalenti e la superficie, fissando, per l'area definita «ad alta densità», una soglia di 600 ab. eq./Kmq.

La *Fascia costiera* è compresa tra la linea di costa e un confine convenzionale fissato a 10 km da detta linea, in analogia con quello previsto dalla «Legge speciale per Venezia» per l'area scolante in Laguna.

Il PRRA individua gli schemi fognari principali in termini di bacino di utenza, ubicazione dell'impianto e corpo idrico recettore. Lo schema è basato sulla suddivisione del territorio regionale in 35 diversi ambiti ottimali di gestione all'interno dei quali vengono definiti gli interventi prioritari da prevedere, limitati agli impianti di potenzialità superiore a 5000 a.e.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

In sintesi, per quanto attiene alle considerazioni fino qui esposte, è possibile individuare per le fasce territoriali il seguente ordine (decrescente) di rilevanza dal punto di vista della vulnerabilità e quindi della protezione:

- fascia di ricarica;
- fascia di pianura - area ad elevata densità insediativa;
- fascia di pianura - area a bassa densità insediativa;
- fascia montana e collinare.

Per quanto invece riguarda le principali aree tributarie che interessano il territorio dell'ATO Bacchiglione, il principale condizionamento, ai fini della classificazione per zone del territorio regionale, è rappresentato dalle destinazioni d'uso preminenti e/o più pregiate del corpo idrico.

Queste sono determinate sulla base dell'attuale tipo e grado di utilizzazione delle acque tenendo pure conto sia del prevedibile sviluppo della domanda d'acqua, peraltro già sufficientemente e definitivamente individuata nelle sue linee generali, sia delle attuali condizioni di qualità del corpo idrico e della ragionevole possibilità di mantenere e migliorare tale stato.

Dovendo condizionare in particolar modo le caratteristiche qualitative dei corpi idrici, sono state prese in considerazione le tre destinazioni delle acque che più direttamente e sensibilmente sono influenzate da tali caratteristiche e cioè: destinazione ad uso potabile, destinazione alla vita acquatica e destinazione all'uso irriguo.

Per i sistemi idrografici che interessano l'ATO Bacchiglione le destinazioni d'uso più pregiate e preminenti sono:

- Fratta-Gorzone: irriguo
- Fiume Bacchiglione: vita acquatica e irriguo

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

-B- «Diversificazione dei gradi di trattamento in funzione della potenzialità dell'impianto e dell'ubicazione dello scarico».

Uno dei principali scopi del PRRA è quello di fornire i limiti di accettabilità degli scarichi, per gli impianti di pubbliche fognature e per gli insediamenti civili che non recapitano in pubbliche fognature.

Si ritiene che una corretta valutazione dell'impatto di uno scarico in un corpo idrico debba tener conto di due fattori; il primo riguarda il complessivo stato quali-quantitativo del ricettore, secondo i criteri già esposti al punto A ed in particolare avendo riguardo alla «zona» interessata; il secondo riguarda invece sia quanto sta a monte dello scarico, vale a dire il carico inquinante, sia il grado di trattamento al quale è sottoposta l'acqua usata.

Basandosi su questi principi il Piano articola la depurazione in diversi livelli di trattamento secondo le indicazioni di seguito esposte:

- Definizione di una soglia inferiore S1 al di sotto della quale non si prevede l'obbligo di collettare e depurare gli scarichi civili. Detta soglia, tenendo conto delle caratteristiche generali di permeabilità e di densità insediativa delle fasce sopra descritte, varia da 100 a 500 abitanti civili residenti in nuclei abitati.
- Definizione di una soglia S2, tale per cui per gli impianti di potenzialità compresa tra S1 ed S2 è richiesto un trattamento semplificato all'interno di limiti prefissati (colonna C1).
- Al di sopra della soglia S2 il grado di trattamento previsto dal Piano vuole uniformarsi al livello di depurazione tecnologicamente ed economicamente raggiungibile negli impianti. Si sono quindi individuate, pur con le variazioni nei campi di applicazione dovute ai diversi gradi di protezione relativi alle varie fasce territoriali omogenee, cinque classi di trattamento:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- 1) Trattamento primario
- 2) Trattamento ossidativo semplificato con effluenti regolati dalla tab. C della L. 319/76 ad esclusione dei nutrienti.
- 3) Trattamento ossidativo primario e secondario con effluenti aventi caratteristiche da tab. A legge 319/76 ad esclusione dei nutrienti.
- 4) Trattamento ossidativo con terziario con effluenti aventi caratteristiche da tab. A legge 319/76 e con maggiore semplificazione per i microinquinanti
- 5) Trattamento spinto per sostanze particolari con limiti più restrittivi di quelli di tab. A della legge 319/76.

-C- «Direttive generali per lo scarico degli effluenti depurati».

L'operazione di depurazione di reflui non si esaurisce con il processo di trattamento. L'autodepurazione residua o i possibili fenomeni di accumulo dipendono fortemente dal regime idrologico del ricettore.

La normativa di piano intende adeguarsi a tali concetti in particolare vietando scarichi diretti nel sottosuolo e nei laghi, e cautelando particolarmente i tratti di corsi d'acqua destinati ad uso potabile.

È parso inoltre opportuno fissare un limite di definizione allo scarico in acque fluenti che tenga conto delle naturali capacità di recupero del corso d'acqua.

Per contro la normativa consente il superamento dei limiti fissati nella tabella 2 del “Piano Generale di Risanamento delle Acque” della Regione Veneto per particolari sostanze (solfati e cloruri) in presenza dell'instaurarsi nel corso d'acqua ricettore di condizioni generali che comunque non pregiudichino le utilizzazioni esistenti.

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.1.3 **Individuazione degli ambiti del PRRA che rientrano nell'ATO Bacchiglione**

#### 1.1.3.1 **PROVINCIA DI VICENZA**

Cinque degli ambiti individuati dal PRRA nella provincia di Vicenza rientrano interamente all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale del Bacchiglione:

- *Ambito VI2 "Leogra"*
- *Ambito VI3 "Astico"*
- *Ambito VI6 "Vicenza"*
- *Ambito VI7 "Basso Vicentino"*
- *Ambito VI8 "Agno"*

Per quello che riguarda l'*Ambito VII "Alto Gorzone"*, solo i Comuni di Alonte, Brendola, Lonigo, Montecchio Maggiore e Sarego fanno parte dell'ATO Bacchiglione.

Rimangono viceversa esclusi gli ambiti:

- *VI4 "Altopiano di Asiago"*, che comprende la parte più settentrionale della provincia di Vicenza e che gravita sui bacini idrografici dei torrenti Ghelpach e Assa e in parte su quelli del Laverda e del Brenta
- *VI5 "Bassanese"*, che comprende la porzione del bacino idrografico del Brenta compreso nella provincia di Vicenza

#### 1.1.3.2 **PROVINCIA DI PADOVA**

Per la provincia di Padova il PRRA ha individuato 4 diversi ambiti, due dei quali (*Ambito PD3 "Basso Padovano"* e *Ambito PD4 "Conselvano Piovese"*) rientrano interamente nel territorio dell'ATO Bacchiglione mentre gli altri due (*Ambito*

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

*PD1 “Tergola-Cittadellese” e Ambito PD2 “Padova”*) ne rimangono parzialmente o totalmente esclusi.

In Figura 1: Ambiti ottimali di gestione proposti dal piano regionale di risanamento delle acque.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

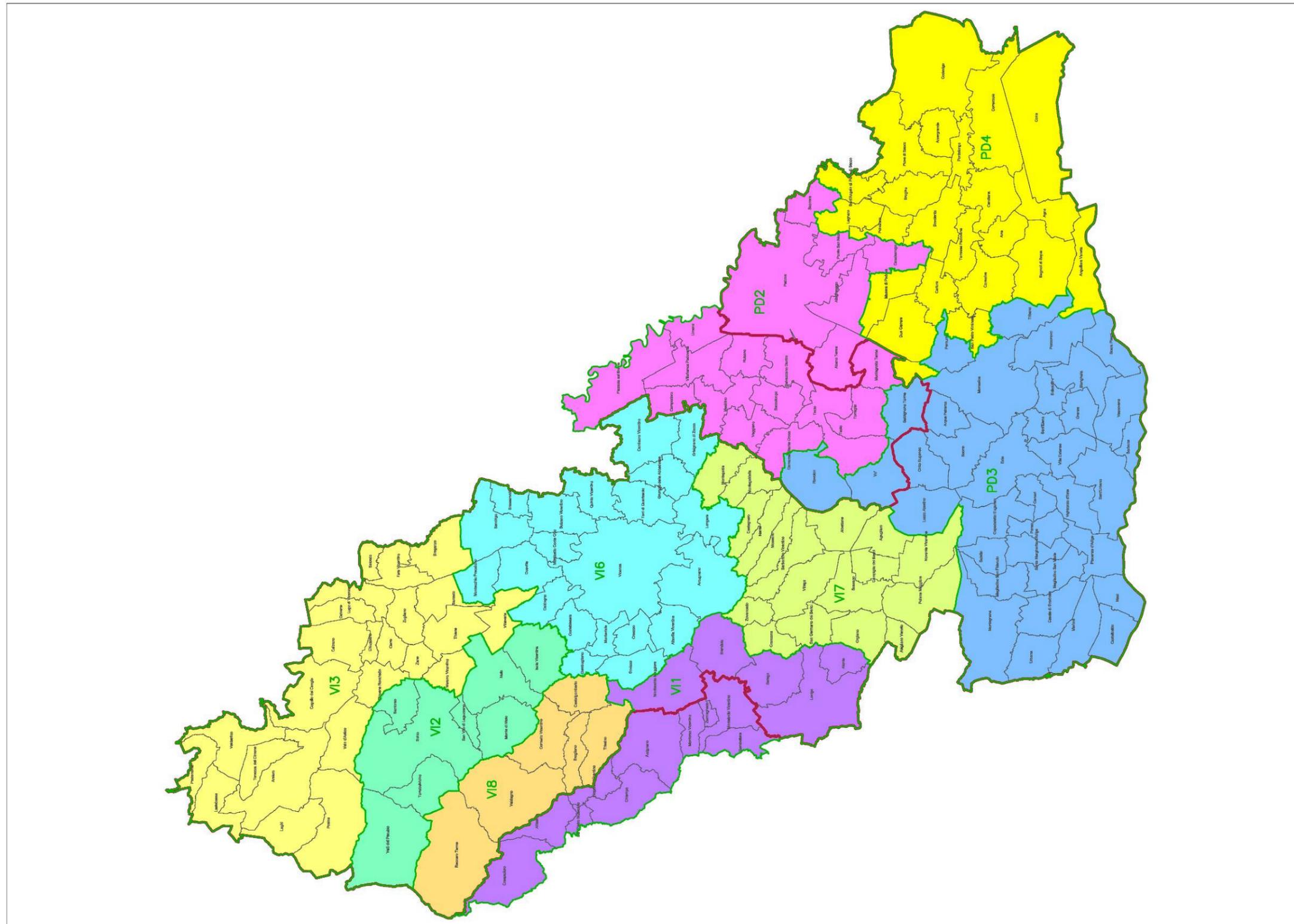


Figura 1: Ambiti ottimali di gestione proposti dal piano regionale di risanamento delle acque.

---

 Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi
 

---

## 1.2 CONFRONTO DELLO STATO DI FATTO CON LE PREVISIONI DEL PRRA

### 1.2.1 *Ambito VII "Alto Gorzone"*

L'*Ambito VII "Alto Gorzone"* comprende il territorio della Valle del Chiampo e il medio bacino del Guà e del Brendola e include i Comuni di Alonte, Brendola, Lonigo, Montecchio Maggiore e Sarego che appartengono all'ATO Bacchiglione oltre ai comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, San Pietro Mussolino e Zermeghedo che viceversa rientrano nell'ATO Chiampo.

Per l'*Ambito VII* il PRRA prevedeva i seguenti 4 impianti di depurazione con potenzialità superiore a 5.000 a.e.:

- *Impianto di Arzignano* (ATO Chiampo) con potenzialità di circa 2.150.000 a.e. al servizio dei comuni di Arzignano, Chiampo, San Pietro Mussolino e del distretto industriale di Montorso Vicentino.
- *Impianto di Montebello Vicentino* (ATO Chiampo) il cui bacino di utenza comprende i comuni di Zermeghedo, Gambellara e Montorso, limitatamente agli insediamenti civili, per una potenzialità complessiva di 107.000 a.e.
- *Impianto di Montecchio Maggiore* (potenzialità prevista 70.000 a.e.) a servizio anche del comune di Brendola. Come previsto dal Piano, l'impianto di Montecchio Maggiore ha una potenzialità di 70.000 a.e. e serve entrambi i Comuni.
- Nel comune di Montecchio Maggiore rimangono al momento in funzione altri 5 impianti minori per una potenzialità totale di 1500 a.e.
- *Impianto di Lonigo* (potenzialità prevista 61.000 a.e.) a servizio anche del comune di Sarego, che ha attualmente una potenzialità di 50.000 a.e.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

E' certamente significativo rilevare che in comune di Lonigo sorge una cartiera con un carico totale superiore a 85.000 abitanti equivalenti, che è comunque dotata di impianto autonomo di depurazione.

Il sistema di depuratori dell'Ambito VI1 è integrato da una condotta di recente realizzazione che trasferisce i liquami depurati dai 4 depuratori, insieme a quelli degli impianti di Trissino, a valle della zona di ricarica delle falde sotterranee nel sistema Togna-Fratta-Gorzone al duplice scopo di scaricare la portata in una zona meno sensibile e di ottenere una maggiore diluizione dei reflui trattati nel corpo ricettore.

### 1.2.2 Ambito VI2 "Leogra"

L'Ambito VI2 "Leogra" coincide con il sistema idrografico del Leogra-Timonchio e comprende i territori dei comuni di Isola Vicentina, Malo, Monte di Malo, San Vito di Leguzzano, Santorso, Schio, Torrelvicino e Valli del Pasubio.

Il PRRA prevedeva che l'Ambito fosse servito da due soli impianti di depurazione consortili di potenzialità superiore a 5.000 a.e.:

- *Impianto di Schio* (potenzialità prevista 109.000 a.e.) al quale era previsto di collettare, oltre ai reflui di Schio, anche gli scarichi civili e industriali di Santorso, Valli del Pasubio e Torrelvicino.

Allo stato attuale l'impianto di Schio ha una potenzialità di 69.000 a.e. e riceve i reflui dei 4 comuni previsti dal PRRA

- *Impianto di Isola Vicentina*, previsto per una potenzialità totale di 37.000 a.e., a servizio anche degli scarichi civili e industriali di Malo, Monte di Malo e San Vito di Leguzzano.

Come previsto dal PRRA l'impianto, che attualmente ha una potenzialità di circa 40.300 a.e., serve le reti fognarie dei 4 Comuni con l'esclusione di una

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

parte del territorio di Monte di Malo che è tuttora servita da vasche Imhoff per una potenzialità totale di 370 a.e.

### 1.2.3 Ambito VI3 “Astico”

L’Ambito VI3 “Astico” include i Comuni che ricadono nel bacino idrografico del fiume Astico nella zona compresa tra il confine con la Provincia di Trento e la fascia delle risorgive.

Lo schema proposto dal PRRA prevedeva un unico schema fognario intercomunale facente capo al *depuratore di Thiene* (la potenzialità prevista dal Piano è di circa 264.000 a.e) a servizio dei Consorzi di Depurazione del Thienese e di Breganze e dei Comuni di Arsiero, Velo d’Astico e Cogollo del Cengio. Era stato inoltre previsto di collettare all’impianto di Thiene anche i reflui dei comuni di Asiago, Gallio e Roana dell’Altopiano di Asiago.

Allo stato attuale l’impianto di depurazione di Thiene dispone di una potenzialità di 132.000 a.e. e serve le reti di Thiene, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Cogollo del Cengio, Lugo di Vicenza, Marano Vicentino, Piovene Rocchette, Salcedo (solo in parte), Velo d’Astico, Zanè e Zugliano. Rispetto alle previsioni del Piano rimane quindi da collegare all’impianto la sola rete di Arsiero, oltre ai comuni dell’Altopiano di Asiago.

All’interno dell’ambito sono inoltre attualmente in funzione gli impianti di depurazione di Posina (1.000 a.e.), Valdastico (1.000 a.e.), Villaverla (2.500 a.e.), Lugo di Vicenza (250 a.e.) e Tonezza del Cimone (4000 a.e. in fase di dismissione e collegamento al depuratore di Thiene), oltre a numerose fosse Imhoff localizzate in particolare nella zona settentrionale, prevalentemente montana e collinare, dell’ambito.

Il sistema descritto viene integrato dalle condotte di trasferimento dei liquami trattati a valle della linea delle risorgive fino allo scarico nel fiume Bacchiglione.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.2.4 Ambito VI6 “Vicenza”

L’ambito comprende le zone pianeggianti poste a nord e a est della città di Vicenza, oltre alla città stessa, e la fascia settentrionale dei colli Berici.

Gli impianti di depurazione di potenzialità superiore a 5000 a.e. a servizio di schemi fognari intercomunali previsti dal Piano sono:

- *Impianto di Vicenza Casale*, con una potenzialità prevista di 242.000 a.e., a servizio dei comuni di Caldogno, Costabissara, Dueville, Montecchio, Precalcino, Monteviale, Monticello Conte Otto, Altavilla, Creazzo e Sovizzo.

Allo stato attuale lo schema risulta realizzato solo in misura ridotta. L’impianto dispone di una potenzialità di 72.000 a.e. e serve le reti di una parte della città di Vicenza e di una parte del Comune di Monticello Conte Otto, con scarico nel Bacchiglione. All’interno dello schema fognario previsto dal PRRA rimangono attualmente in funzione i seguenti impianti:

- depuratori di S.Agostino (59.000 a.e., a servizio anche di Costabissara) e di Longara (3.500 a.e.) per la città di Vicenza
- depuratore di Caldogno con una potenzialità da 13.500 a.e. (il comune è inoltre servito da un impianti minore da 150 a.e.)
- depuratore di Creazzo (a servizio anche di Sovizzo) con una potenzialità di 12.000 a.e.
- depuratore di Dueville, con potenzialità di 22.000 a.e., che serve anche il comune di Montecchio Precalcino
- depuratore di Monticello Conte Otto con potenzialità di 5.100 a.e.
- *Impianto di Grisignano di Zocco* (potenzialità prevista 56.000 a.e.) a servizio dei comuni di Bolzano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse,

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Torri di Quartesolo e Quinto Vicentino.

La potenzialità attuale dell'impianto è di 35.000 a.e. e serve i Comuni di Grisignano di Zocco, Camisano Vicentino e Grumolo delle Abbadesse. All'interno del Comune di Grisignano di Zocco rimane in funzione al momento anche un impianto da 4.000 a.e.

Nella zona di competenza del depuratore di Grisignano rimangono attualmente in funzione gli impianti di Bolzano Vicentino (6 depuratori per una potenzialità totale di 1.750 a.e.), Camisano Vicentino (un impianto da 4.000 a.e. e due impianti minori da 300/400 a.e.), Quinto Vicentino (1.500 a.e.) e Torri di Quartesolo (2.500 a.e.).

- *Impianto di Sandrigo* (potenzialità prevista 13.000 a.e.) a servizio dei comuni di Bressanvido e Sandrigo.

Il comune di Sandrigo è servito attualmente da 3 impianti per una potenzialità totale di 9.500 a.e. (l'impianto principale di Albaredo è da 8.000 a.e.). Il comune di Bressanvido dispone invece di un proprio depuratore da 1.500 a.e.

### 1.2.5 Ambito VI7 "Basso Vicentino"

L'ambito comprende la bassa pianura vicentina, ovvero il territorio compreso nei bacini di Liona, Ronago, Bisatto e Nina, confluenti nel sistema del Frassine e dello scolo di Lozzo.

Il PRRA prevedeva i seguenti 4 impianti consortili di potenzialità superiore a 5.000 a.e.:

- *Impianto di Nanto* (potenzialità prevista 9.000 a.e.) a servizio dei comuni di Castegnero e di Nanto.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- La potenzialità attuale dell'impianto di Nanto è di soli 1.200 a.e.: il comune di Castegnero è servito da un proprio impianto da 2.000 a.e.
- *Impianto di Barbarano Vicentino* (potenzialità prevista 18.000 a.e.). Era previsto che servisse altri comuni. L'impianto ha attualmente una potenzialità di 1.800 a.e.
- *Impianto di Sossano* (potenzialità prevista 14.000 a.e.) a servizio anche del comune di Orgiano. L'impianto principale di Sossano ha una potenzialità di 2.500 a.e. (più uno minore da 500 a.e.) mentre Orgiano è servito attualmente da due impianti propri rispettivamente da 2.500 a.e. e 1.200 a.e.
- *Impianto di Noventa Vicentina* (potenzialità prevista 10.500 a.e.) a servizio anche del comune di Poiana Maggiore. L'impianto di Noventa Vicentina ha potenzialità di 6.500 a.e. mentre Poiana Maggiore è servita solo da una vasca Imhoff con potenzialità di trattamento pari a 4.000 a.e.

All'interno dell'ambito sono attivi numerosi altri impianti di dimensioni ridotte nei comuni di Agugliaro, Albettono, Asigliano, Campiglia dei Berici, Grancona, Longare, Montegalda, Montegaldella, Mossano e Villaga per una potenzialità totale di trattamento di poco superiore a 10.000 a.e.

### 1.2.6 Ambito VI8 "Agno"

L'*Ambito VI8 "Agno"* comprende i Comuni di Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino e Valdagno, ovvero i Comuni il cui territorio ricade nel bacino idrografico del torrente Agno. Quasi tutta la zona in esame ricade nella fascia montana e pedemontana, ad eccezione di una parte dei Comuni di Brogliano Cornedo e Trissino, che ricade nella zona di ricarica delle falde.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Il PRRA prevedeva un unico schema fognario intercomunale al servizio dell'intero ambito collegato all'*impianto di depurazione di Trissino* (potenzialità prevista di 155.000 a.e.)

L'impianto di Trissino ha attualmente una potenzialità di 150.000 a.e. e serve tutti e sei i comuni del Consorzio Valdagno (Brogliano, Castelgomberto, Cornedo Vicentino, Recoaro Terme, Trissino e Valdagno). All'interno dell'ambito è attualmente in funzione anche l'impianto di Castelgomberto (500 a.e.).

### 1.2.7 Ambito PD2 "Padova"

L'*Ambito PD2 "Padova"* comprende la città capoluogo e i comuni di Abano Terme, Albignasego, Ponte S.Nicolò, Saonara e Casalserugo oltre ad altri 13 comuni appartenenti all'ATO Brenta. All'interno dell'ambito si individuano tre zone omogenee: una parte, la più settentrionale, rientra nella fascia di pianura a bassa densità abitativa, una parte, costituita dalla fascia centrale, a cavallo dell'asta fluviale del Bacchiglione, è compresa nella fascia di pianura ad elevata densità abitativa; infine una parte, corrispondente alle pendici nord-orientali dei colli Euganei, rientra nella fascia montana e collinare.

Per i comuni compresi in quest'area il PRRA prevedeva la presenza di 7 impianti di depurazione di potenzialità superiore a 5000 a.e.:

- *Impianto di Padova* in località "Cà Nordio" (potenzialità prevista 380.000 a.e.) a servizio degli insediamenti civili ed industriali di Padova, Saonara e Noventa Padovana (fuori Ambito).

L'impianto ha attualmente una potenzialità di circa 60.000 a.e. e serve, oltre al Comune di Padova, anche quello di Saonara. A Padova rimane in funzione anche l'impianto della Guizza (13.000 a.e.).

- *Impianto di Abano Terme* (potenzialità prevista 58.000 a.e.) a servizio anche del comune di Montegrotto Terme (ATO Brenta): l'impianto dispone

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

attualmente di una potenzialità di 35.000 a.e.

- *Impianto di Ponte S.Nicolò* (potenzialità prevista 16.000 a.e.) a servizio anche dell'area sud-orientale del comune di Padova. L'impianto ha attualmente una potenzialità di 18.000 a.e.
- *Impianto di Albignasego* (potenzialità prevista 22.000 a.e.) a servizio anche della zona sud-occidentale di Padova. L'impianto ha attualmente una potenzialità di 19.000 a.e.: sono in corso i lavori di ampliamento a 40.000 a.e.
- *Impianto di Selvazzano Dentro* (ATO Brenta) con una potenzialità prevista pari a 59.000 a.e., a servizio dei comuni di Selvazzano, Saccolongo, Rubano, Mestrino, Teolo (limitatamente alla zona in prossimità del comune di Selvazzano) e al comune di Veggiano.
- *Impianto di Teolo* (ATO Brenta) a servizio anche del comune di Cervarese Santa Croce per una potenzialità prevista pari a 12000 a.e.
- *Impianto di Limena* (ATO Brenta) previsto per una potenzialità di 25.000 a.e. a servizio dei Comuni di Limena, Campodoro, Villafranca Padovana e Piazzola sul Brenta.

### 1.2.8 Ambito PD3 "Basso Padovano"

L'*Ambito PD3 "Basso Padovano"* corrisponde alla zona di pianura sud-occidentale della provincia, compresa tra il fiume Adige a sud e i Colli Euganei a nord. La zona, esclusa la parte settentrionale, è di pianura ed è caratterizzata da bassa densità abitativa.

Il PRRA, in conformità alle gestioni consortili già esistenti, individuava otto schemi fognari facenti capo ai seguenti impianti di depurazione di potenzialità superiore a 5.000 a.e.:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- *Impianto di Este* (potenzialità prevista 43.000 a.e.) a servizio dei comuni di Este, Baone e Ospedaletto Euganeo.

La potenzialità attuale dell'impianto di Este è di 20.000 a.e. (è in corso l'ampliamento dell'impianto a 24.000 a.e.). I comuni di Ospedaletto Euganeo e di Baone dispongono di impianti di depurazione propri della potenzialità rispettivamente di 3.000 a.e. e 500 a.e.

- *Impianto di Montagnana* (potenzialità prevista 12.000 a.e.): attualmente l'impianto ha la potenzialità prevista dal PRRA.
- *Impianto di Merlara* (potenzialità prevista 7.000 a.e.) a servizio dei comuni di Merlara, Urbana e Casale di Scodosia.

L'impianto di Merlara ha una potenzialità di 4.000 a.e. e serve anche il comune di Urbana mentre quello di Casale di Scodosia è servito da due impianti propri rispettivamente da 2.100 e 2.000 a.e.

- *Impianto di Monselice* (potenzialità prevista 22.000 a.e.) a servizio dei comuni di Arquà Petrarca e Monselice.

L'impianto di Monselice ha una potenzialità di 40.000 a.e. e serve anche il comune di Arquà Petrarca: nel comune di Monselice sono in funzione altri tre impianti minori con potenzialità totale pari a 1.800 a.e.

- *Impianto di Solesino* (potenzialità prevista 10.500 a.e.) a servizio dei comuni di Granze, Sant'Elena e Solesino.

L'impianto di Solesino ha una potenzialità totale di 7.500 a.e. e, come previsto dal PRRA, serve anche i comuni di Granze e Sant'Elena.

- *Impianto di Boara Pisani* (potenzialità prevista 18.000 a.e.) a servizio dei comuni di Boara Pisani, Stanghella e Vescovana.

L'impianto di Boara Pisani ha attualmente una potenzialità totale di 5.000

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

a.e. e, come previsto dal PRRA, serve anche i comuni di Stanghella e Vescovana (dove rimane in funzione un altro impianto minore da 300 a.e.).

- *Impianto di S.Margherita d'Adige* (potenzialità prevista 6.000 a.e.) a servizio dei comuni di S.Margherita d'Adige, Ponso, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale e Saletto.

L'impianto di S.Margherita d'Adige dispone attualmente di una potenzialità di 12.000 a.e. e, come previsto dal PRRA, serve anche i comuni di Ponso, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale e Saletto.

- *Impianto di Battaglia Terme* (ATO Brenta) per una potenzialità di 8.500 a.e. a servizio dei comuni di Galzignano e Battaglia Terme,.

All'interno dell'*Ambito PD3 "Basso Padovano"* è inoltre in funzione un impianto da 14.000 a.e. in Comune di Pozzonovo (a servizio anche di quello di Tribano) oltre a numerosi altri impianti con potenzialità compresa tra 1.000 a.e. e 3.000 a.e. nei Comuni di Castelbaldo, Cinto Euganeo, Lozzo Atestino, Masi, Pernumia, Piacenza d'Adige, Pozzonovo, Urbana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense e Vò Euganeo per una capacità totale di trattamento di poco superiore a 15.000 a.e.

### 1.2.9 *Ambito PD4 "Conselvano-Piovese"*

L'*Ambito PD4 "Conselvano-Piovese"* comprende l'area di Pianura sud-orientale della provincia compresa tra i fiumi Adige e Brenta

Il PRRA prevedeva in quest'area la presenza di 3 impianti di depurazione intercomunali di potenzialità superiore a 5.000 a.e.

- *Impianto di Codevigo* (potenzialità prevista 32.500 a.e.) a servizio dei comuni di Polverara, Codevigo, Arzergrande, Legnaro, Piove di Sacco, Sant'Angelo di Piove di Sacco e Brugine.

L'impianto dispone attualmente di una potenzialità di 65.000 a.e. e serve i

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

comuni di Arzergrande, Brugine, Codevigo, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara e Sant'Angelo di Piove di Sacco.

- *Impianto di Conselve* (potenzialità prevista 17.000 a.e.) a servizio dei comuni di Arre, Bagnoli di Sopra, Cartura, Terrassa Padovana e parte di Tribano.

L'impianto, attualmente in fase di adeguamento per il rispetto dei limiti di scarico in Laguna di Venezia, ha al momento una potenzialità di 46.880 a.e. e riceve i reflui civili e industriali dei comuni di Arre, Bagnoli di Sopra, Cartura, Conselve, S.Pietro Viminario e Terrassa Padovana. In un prossimo futuro verrà collegato allo schema fognario anche il Comune di Candiana.

- *Impianto di Carrara S.Giorgio* (potenzialità prevista 9.400 a.e.) a servizio dei comuni di Carrara S.Giorgio e Carrara S.Stefano (oggi uniti nel comune di Due Carrare).

Il comune di Due Carrare è attualmente servito da tre diversi impianti di depurazione (uno da 1700 a.e., uno da 1500 a.e. e uno da 500 a.e.).

All'interno dell'ambito sono inoltre in funzione numerosi impianti con potenzialità superiore a 1.000 a.e. nei comuni di Agna, Anguillara Veneta, Bovolenta, Candiana, Maserà di Padova e Pontelongo per una capacità totale di trattamento pari a circa 20.000 a.e.

In Tabella 1: Confronto tra lo stato di fatto del sistema di depurazione e le previsioni del P.R.R.A. viene riassunto il confronto tra lo stato attuale degli impianti di depurazione dell'ATO Bacchiglione e le previsioni del Piano Regionale di Risanamento delle Acque.

		Impianti censiti		Previsione P.R.R.A.	
Ambito	Note	Impianto	Potenzialità [a.e]	Impianto	Potenzialità [a.e]
PD2		Abano Terme	35.000	Abano Terme	58.000
		Albignasego	19.000	Albignasego	22.000

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

		Impianti censiti		Previsione P.R.R.A.	
		Cà Nordio	60.000	Cà Nordio	380.000
		Guizza	13.000		
Fuori ATO		Limena	4.000	Limena	25.000
		Ponte S.Nicolò	18.000	Ponte S.Nicolò	16.000
Fuori ATO		Selvazzano dentro	10.000	Selvazzano dentro	59.000
Fuori ATO		Battaglia Terme	3.500	Battaglia terme	8.500
		Boara Pisani	5.000	Boara Pisani	18.000
		Este	20.000	Este	43.000
PD3		Merlara	4.000	Merlara	7.000
		Monselice	40.000	Monselice	22.000
		Montagnana	12.000	Montagnana	12.000
		S. Margherita d'Adige	12.000	S. Margherita d'Adige	6.000
		Solesino	7.500	Solesino	10.500
		Agna	6.200	Agna	6.200
PD4		Codevigo	65.000	Codevigo	32.500
		Conselve	47.000	Conselve	17.000
		Carrara San Giorgio	1.700+1.500+500	Due Carrare	9.400
Fuori ATO		Arzignano	2.150.000	Arzignano	215.0000
		Lonigo	50.000	Lonigo	61.000
VI1	Fuori ATO	Montebello Vicentino	107.000	Montebello Vicentino	100.000
		Montecchio Maggiore	70.000	Montecchio Maggiore	70.000
VI2		Isola Vicentina	40.300	Isola Vicentina	37.000
		Schio	69.000	Schio	109.000
VI3		Thiene	132.000	Thiene	264.000
		Camisano vicentino	4.000	Grisignano di Zocco	56.000
		Grisignano di Zocco	35.000		
		Sandriago (Albaredo)	8.000	Sandriago (Albaredo)	13.000
VI6		Vicenza (Casale )	72.000		
		Vicenza (S. Agostino)	59.000		
		Caldogno	13.500	Vicenza (Casale )	242.000
		Creazzo	12.000		
		Dueville	22.000		
		Barbarano Vicentino	1.800	Barbarano Vicentino	18.000
VI7		Nanto	1.200	Nanto	9.000
		Noventa Vicentina	6.500	Noventa Vicentina	10.500
		Sossano	2.500	Sossano	14.000
VI8		Trissino	150.000	Trissino	155.000

**Tabella 1: Confronto tra lo stato di fatto del sistema di depurazione e le previsioni del P.R.R.A.**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3 CARATTERISTICHE ATTUALI DEGLI ACQUEDOTTI E FOGNATURE CIVILI

#### 1.3.1 Quadro di sintesi dello stato di fatto acquedotti

#### 1.3.2 Provincia di Vicenza

##### 1.3.2.1 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO DELLA VALLE DELL'AGNO (COD. VI000-AC01)

Il sistema acquedottistico della Valle dell'Agno è alimentato dalle acque delle sorgenti Locke (Cod. 24111-AC01-SOR01), Borga 1 (Cod. 24111-AC01-SOR02), Borga 2 (Cod. 24111-AC01-SOR03), Sella (Cod. 24111-AC01-SOR04), ubicate nella valle del Torrazzo e a Recoaro Mille, mediante il partitore Sella, e dei pozzi di Spagnago (Cod. VI000-AC01-POZ01, Cod. VI000-AC01-POZ02 e Cod. VI000-AC01-POZ03) siti nel Comune di Cornedo Vicentino. Attualmente serve il solo Comune di Valdagno, ma è stato dimensionato per servire anche i seguenti Comuni della zona nord-occidentale della provincia di Vicenza: Cornedo Vicentino, Castelgomberto, Brogliano, Trissino e in integrazione Montecchio Maggiore e Arzignano (quest'ultimo fuori bacino ATO-Bacchiglione). Quest'ultimi comuni attualmente sono alimentati dai pozzi comunali e da alcune sorgenti esistenti nel territorio comunale.

La popolazione totale è pari a 60.101 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è pari a 1.265, secondo il PRGA.

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Alto Vicentino Servizi, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenze	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Brogliano	2.933	1.259	204,052
Castelgomberto	5.482	2.409	465,798

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenze	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Cornedo Vicentino	10.552	4.286	658,666
Montecchio M.re	20.730	9.026	2.138,737
Trissino	7.808	3.215	659,781
Valdagno	26.056	11.642	1.777,868
Totale	73.561	31.837	5.904,902

**Tabella 2 – Schema acquedottistico della Valle dell' Agno: popolazione, utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

### 1.3.2.1.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata sia dalle sorgenti poste a ovest del partitore Sella nella valle del Torrazzo e a Recoaro Mille sia da alcune sorgenti poste nel Comune di Castelgomberto, Brogliano e Trissino.

Il sistema di adduzione intercomunale si sviluppa per un totale di circa 39,7 km ed è costituito prevalentemente da condotte in ghisa. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Elaborato 1.22.

La rete di adduzione intercomunale ha origine in località San Quirico a valle del Comune di Recoaro si sviluppa inizialmente in direzione Est sul confine tra Recoaro e Valdagno e quindi in direzione Sud, seguendo il tracciato del torrente Agno e intercettando quindi anche le sorgenti poste nei Comuni di Castelgomberto, Brogliano e Trissino.

Gli impianti di sollevamento del sistema intercomunale sono localizzati nel Comune di Brogliano (Cod. VI000-AC01-SOL01, VI000-AC01-SOL02) per il rilancio alle località collinari.

Il sistema non dispone di serbatoi: tutti i serbatoi della zona infatti hanno carattere comunale.

Le reti di distribuzione e adduzione comunali si estendono per un totale di 721,4 km. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

l'acciaio (circa il 61% del totale): la parte restante della rete è realizzata in PEad (24%), PVC (12%) e ghisa (3%). In Tabella 02 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico della Valle dell'Agno.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Dotazione idrica	Lungh. rete	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insuffic.	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
<b>Brogliano</b>	2.933	100%	0%	0%	1.259	204,052	40%	168,547	2,465	33,040	53	39%	-	32%	14%	15%	40%	40%	20%	175	
<b>Castelgomberto</b>	5.482	100%	0%	0%	2.409	465,798	40%	345,334	40,282	80,182	70,8	70%	-	11%	15%	4%	40%	40%	20%	300	
<b>Cornedo Vicentino</b>	10.552	93%	7%	10%	4.286	658,666	40%	532,046	7,749	118,871	140	50%	-	15%	14%	21%	40%	20%	40%	1165	
<b>Montecchio M.re</b>	20.730	94%	6%	0%	9.026	2.138,737	18%	1.968,926	24,003	145,808	149,3	71%	-	24%	-	5%	100%	0%	0%	1308	
<b>Trissino</b>	7.808	97%	3%	0%	3.215	659,781	40%	438,665	14,470	206,646	79,2	52%	-	19%	2%	27%	40%	40%	20%	329	
<b>Valdagno</b>	26.056	100%	0%	16%	11.642	1.777,868	40%	1.391,500	8,568	377,800	268,8	58%	-	28%	11%	3%	50%	30%	20%	2881	
<b>TOTALE</b>	<b>73.561</b>	<b>97%</b>	<b>3%</b>		<b>22.811</b>	<b>5.940,902</b>	<b>36%</b>	<b>2.876,092</b>	<b>97,537</b>	<b>962,347</b>	<b>761,1</b>	<b>57%</b>	<b>0%</b>	<b>21%</b>	<b>9%</b>	<b>13%</b>	<b>52%</b>	<b>28%</b>	<b>20%</b>	<b>6158</b>	

Tabella 3: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico della Valle dell'Agno

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.2.2 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO DELL' ALTA VALLE DELL'ASTICO (COD. VI000-AC02)

Lo schema acquedottistico intercomunale dell'Alta Valle dell'Astico è alimentato dalla sorgente Molino di Lastebasse (Cod. VI000-AC02-SOR01). Serve un comprensorio di 3 comuni della zona più settentrionale della provincia di Vicenza: Pedemonte, Lastebasse e Valdastico.

La popolazione totale è pari a 2.550 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante risulta pari a 962, secondo il PRGA.

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei comuni serviti. Essendo i tre Comuni sprovvisti di contatori, non sono disponibili dati inerenti i volumi consumati/immessi in rete.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenze	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Lastebasse	241	238	-
Pedemonte	829	415	-
Valdastico	1.480	889	-
Totale	2.550	1.542	-

**Tabella 4: Schema acquedottistico intercomunale dell'Alta Valle dell'Astico: popolazione, utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

#### 1.3.2.2.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dalla sorgente Molino di Lastebasse (Cod. VI000-AC02-SOR01) e quindi distribuita nei tre Comuni del comprensorio.

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 10,6 km ed è costituito da condotte in acciaio (circa il 100% dell'intera rete). La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Elaborato 1.21.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

La rete di adduzione consortile dell'Alta Valle dell'Astico si sviluppa lungo il Torrente Astico. In particolare dapprima segue la S.S. n°350 di Folgaria-Val d'Astico, in direzione est, quindi segue la S.P. Pedescala-Ponte Maso, in direzione sud, servendo i Comuni di Lastebasse, Pedemonte e Valdastico.

Il sistema dispone in totale di 3 serbatoi, per una capacità di accumulo totale pari a 382 m<sup>3</sup>. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Lastebasse	Serbatoio di testata	220	Interrato
Valdastico	Dogana	135	Interrato
Valdastico	Valpegara	27	Interrato
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>382</b>	

**Tabella 5: caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico dell'Alta Valle dell'Astico**

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 65,5 km. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente l'acciaio (circa il 63% del totale): la parte restante della rete è realizzata in PEad (26%), e PVC (11%).

In Tabella 03 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico dell'Alta Valle dell'Astico.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Dotazione idrica	Lungh. rete	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insuffic.	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Lastebasse	241	100%	0%	0%	238	-	-	-	-	-	10,8	82%	0%	18%	0%	0%	50%	50%	0%	0	
Pedemonte	829	100%	0%	0%	415	-	-	-	-	-	31,0	50%	0%	0%	50%	0%	50%	50%	0%	0	
Valdastico	1.480	100%	0%	16%	889	-	-	-	-	-	34,3	52%	0%	48%	0%	0%	40%	40%	20%	131	
<b>TOTALE</b>	<b>2.550</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>		<b>1.542</b>						<b>76,1</b>	<b>61%</b>	<b>0%</b>	<b>22%</b>	<b>17%</b>	<b>0%</b>	<b>47%</b>	<b>47%</b>	<b>6%</b>	<b>131</b>	

Tabella 6: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico dell'Alta Valle dell'Astico



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.2.3 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO CONSORTILE PER BRESSANVIDO-BOLZANO VICENTINO-QUINTO VICENTINO (COD. VI000-AC04)

Il sistema acquedottistico consortile per Bressanvido-Bolzano Vicentino-Quinto Vicentino è alimentato dal pozzo di Via San Rocco sito nel Comune di Bressanvido e dovrebbe servire un comprensorio di 3 comuni della zona orientale della provincia di Vicenza (Bressanvido, Bolzano Vicentino e Quinto Vicentino).

La popolazione totale servita è pari a 10.304 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante non è significativa (di poco superiore alle 27 unità secondo i dati ISTAT 1991).

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Azienda Speciale Consorziata Centro Veneto Servizi, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Bolzano Vicentino	5.455	1.011	145,420
Bressanvido	2.859	149	22,450
Quinto Vicentino	1.990	1.395	329,045
Totale	10.304	2.555	496,915

**Tabella 7: Schema acquedottistico consortile per Bressanvido-Bolzano Vicentino-Quinto Vicentino: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

#### 1.3.2.3.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dal pozzo di Via San Rocco del Comune di Bressanvido mediante una pompa sommersa e quindi sottoposta a trattamento di potabilizzazione. Questa centrale di potabilizzazione lavora su una portata media pari a 15 l/s.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

L'acqua trattata viene quindi immessa in rete da una centrale di spinta costituita da 2 elettropompe con portata pari a 15-10 l/s e prevalenza di 30-35 m.

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 11.3 km ed è costituito totalmente da condotte in acciaio (circa il 100% dell'intera rete). La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Elaborato 1.23.

La rete di adduzione dalle opere di produzione site nel Comune di Bressanvido si sviluppa in direzione sud inizialmente in parallelo a Via Marosticana, strada di collegamento tra Bressanvido e Bolzano Vicentino, e quindi seguendo Via Veneto fino all'abitato di Quinto Vicentino.

L'unica centrale di spinta è localizzata presso il centro di potabilizzazione di Bressanvido.

Il sistema non dispone di serbatoi.

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 70,1 km. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente l'acciaio (circa il 70% del totale): la parte restante della rete è realizzata in PEad (28%) e ghisa (2%).

In Tabella 02 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico consortile di Bressanvido-Bolzano Vicentino-Quinto Vicentino.

Si evidenzia che la portata idrica disponibile è incrementata dal gestore A.I.M. che fornisce per vari mesi all'anno una portata di 10-15 l/s al sistema intercomunale in oggetto.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Dotazione idrica	Lungh. rete	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insuffic.	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Bolzano Vicentino	5.455	47%	53%	15%	1.011	145,420	40%	120,801		24,619	27,1	92%	0%	8%	0%	0%	50%	50%	0%	0	
Bressanvido	2.859	12%	88%	15%	149	22,450	56%	15,073	1,709	5,668	14,9	88%	0%	6%	0%	6%	50%	50%	0%	0	
Quinto Vicentino	1.990	79%	21%	10%	1.359	329,045	19%	268,765	-	60,280	39,4	57%	0%	43%	0%	0%	50%	50%	0%	0	
<b>TOTALE</b>	<b>13.304</b>	<b>46%</b>	<b>54%</b>		<b>2.519</b>	<b>496,915</b>	<b>38%</b>	<b>404,639</b>	<b>1,709</b>	<b>90,567</b>	<b>81,4</b>	<b>79%</b>	<b>0%</b>	<b>19%</b>	<b>0%</b>	<b>2%</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	

Tabella 8: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico Consortile per Bressanvido-Bolzano Vicentino-Quinti Vicentino

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.2.4 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO CONSORTILE PER CREAZZO-MONTEVIALE-ALTAVILLA VICENTINA-SOVIZZO-GAMBUGLIANO-MONTECCHIO MAGGIORE-BRENDOLA (COD. VI000-AC05)

Il sistema acquedottistico consortile Creazzo-Monteviale-Altavilla Vic.na-Sovizzo-Gambugliano è alimentato dal serbatoio di Monte Crocetta sito nel Comune di Vicenza (Cod. 24116-AC01-ACC01). Attualmente serve 4 comuni della zona occidentale della provincia di Vicenza: Creazzo, Monteviale, Altavilla Vic.na e Sovizzo; Prossimamente servirà anche l'abitato di Gambugliano.

La popolazione totale è pari a 28.182 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante risulta ininfluenza ed è pari a 374, secondo il PRGA.

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni delle Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenze	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Altavilla Vic.na	9.547	4.301	907,162
Creazzo	10.093	4.425	736,917
Gambugliano	789	338	15,508
Monteviale	2.034	839	182,293
Sovizzo	5.719	2.335	467,016
<b>Totale</b>	<b>28.182</b>	<b>12.238</b>	<b>2.308,896</b>

**Tabella 9: Schema acquedottistico consortile Creazzo-Monteviale-Altavilla Vicentina-Sovizzo-Gambugliano: popolazione, utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

#### 1.3.2.4.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dal serbatoio di Vicenza denominato Monte Crocetta (Cod. 24116-AC01-ACC01) e quindi distribuita nei Comuni siti nella zona Occidentale di Vicenza.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 10 km ed è costituito prevalentemente da condotte in acciaio (circa il 100% dell'intera rete. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell' Elaborato 1.23 .

La rete di adduzione consortile Creazzo-Monteviale-Altavilla Vic.na-Sovizzo-Gambugliano si sviluppa inizialmente in direzione Est verso Creazzo; quindi sia in direzione nord a servire Sovizzo e Monteviale (in futuro anche Gambugliano) che in direzione sud a servire Altavilla Vicentina.

Gli impianti di sollevamento e i serbatoi dei Comuni serviti risultano essere di livello comunale, non consortile.

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 218,5 km. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente l' acciaio (circa il 62% del totale): la parte restante della rete è realizzata in PEad (15%), PVC (12%), ghisa sferoidale (9%) e amianto cemento (2%).

In Tabella 15 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico della Valle dell' Agno.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Dotazione idrica	Lungh. rete	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insuffic.	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Altavilla	9.547	100%	0%	0%	4.301	907,162	16%	653,821	0,054	253,287	71,5	44%	5%	21%	16%	14%	60%	40%	0%	1796	
Creazzo	10.093	100%	0%	0%	4.425	736,917	34%	570,428	0	166,489	69,6	73%	0%	12%	0%	15%	60%	40%	0%	520	
Gambugliano	789	100%	0%	30%	338	15,508	55%	15,508	0	0	30,1	42%	0%	5%	53%	0%	0%	50%	50%	530	
Monteviale	2.034	96%	4%	0%	839	182,293	20%	145,553	4,778	31,962	36,8	93%	0%	7%	0%	0%	60%	40%	0%	538	
Sovizzo	5.719	97%	3%	0%	2.335	467,016	22%	383,254	10,332	73,430	20,5	81%	0%	19%	0%	0%	50%	40%	10%	235	
<b>TOTALE</b>	<b>28.182</b>	<b>97,0%</b>	<b>3,0%</b>		<b>12.238</b>	<b>2.308,896</b>	<b>29%</b>	<b>1768,564</b>	<b>15,164</b>	<b>525,168</b>	<b>228,5</b>	<b>67%</b>	<b>1%</b>	<b>13%</b>	<b>14%</b>	<b>6%</b>	<b>46%</b>	<b>42%</b>	<b>12%</b>	<b>3619</b>	

Tabella 10: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico consortile Creazzo-Monteviale-Altavilla Vicentina-Sovizzo-Gambugliano



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.2.5 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO CONSORTILE EX-EUGANEO-BERICO (COD. VI000-AC06)

Il sistema acquedottistico consortile Ex-Euganeo-Berico è alimentato dal campo pozzi siti in località Molino dell'Abbadia di Cavazzale. Serve un comprensorio di 6 comuni della zona orientale della provincia di Vicenza: Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Montegalda, Montegaldella e Torri di Quartesolo.

La popolazione totale è pari a 31.791 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante risulta ininfluyente ed è pari a 132, secondo il PRGA.

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni da Servizi Territorio Ambiente, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenze	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Camisano Vicentino	8.466	3.211	655,690
Grisignano di Zocco	4.231	1.720	362,580
Grumolo delle A.sse	3.311	1.307	291,484
Montegalda	3.081	1.230	285,372
Montegaldella	1.721	592	143,516
Torri di Quartesolo	10.981	4.757	1.020,683
<b>Totale</b>	<b>31.791</b>	<b>12.817</b>	<b>2.759,325</b>

**Tabella 11: Schema acquedottistico consortile Ex-Euganeo-Berico: popolazione, utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.2.5.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dagli impianti di captazione del CIAEB siti in località Molino dell' Abbadia di Cavazzale e quindi sottoposta a trattamento di potabilizzazione (Cod. VI000-AC06-POT01). In particolare, uno attualmente non è utilizzato, due sono sottoposti a un impianto di filtrazione a carbone attivo, mentre i rimanenti due vanno direttamente ai serbatoi di decantazione e di carico presenti nel perimetro della Centrale. I cinque pozzi sono localizzati a una profondità variabile da 130 a 160 metri. La portata attualmente prodotta dalla Centrale di Abbadia di Polesse è pari a circa 240 l/s. Questa portata viene distribuita per il 46-47% ai Comuni vicentini del CIAEB, mentre il rimanente 53-54% viene trasferito ai Comuni padovani.

L'acqua trattata viene immessa in rete da una centrale di spinta nel Comune stesso di Monticello Conte Otto mediante 2 pompe con portata pari a 20-15 l/s e prevalenza di 30-35 m. Quindi mediante un tubo Bonna della lunghezza di circa 7,7 km e funzionante a gravità, l'acqua arriva alla Centrale Riviera Berica (Cod. VI000-AC06-SOL02) e, mediante la cosiddetta Galleria Valmarana ovvero un manufatto scavato per una lunghezza di 350 m e con una sezione media di 15 m<sup>2</sup> entro il quale sono poste le tubazioni dell' acqua dalla Centrale "Riviera Berica" al Serbatoio "Villa Guiccioli" e viceversa , viene accumulata nel Serbatoio di Villa Guiccioli. Quest' ultimo serbatoio è ubicato sotto Monte Berico, alla quota di circa 90 m.s.l.m. e possiede una capacità di circa 1000 m<sup>3</sup>.

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 39,2 km ed è costituito prevalentemente da condotte in cemento amianto (circa il 71% dell'intera rete) mentre circa il 23% delle condotte è realizzato in acciaio ed il restante 6% in ghisa. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell' Elaborato 1.24 .

La rete di adduzione dalle opere di produzione di Molino dell'Abbadia si sviluppa inizialmente in direzione sud, fino alla seconda centrale di spinta, e quindi in

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

direzione est, seguendo la statale Vicenza-Padova. Raggiunto l'abitato di Torri di Quartesolo, si sviluppa verso est, raggiungendo Grumolo delle Abbadesse e Camisano Vicentino, e verso sud, raggiungendo Grisignano di Zocco, Montegalda e Montegaldella.

Le principali centrali di spinta sono localizzate presso i pozzi di Molino dell'Abbadia e il serbatoi di Vicenza.

Il sistema dispone in totale di 6 serbatoi. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Vicenza	Centrale di spinta	500	interrato
Camisano Vicentino	Capoluogo	520	pensile
Grisignano di Zocco	Capoluogo	270	pensile
Grumolo delle A.sse	Capoluogo	520	pensile
Montegalda	Capoluogo	460	interrato
Torri di Quartesolo	Capoluogo	340	pensile
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>2.610</b>	

**Tabella 12: caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico consortile Ex-Euganeo-Berico**

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 272,9 km. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente l'acciaio (circa il 54% del totale): la parte restante della rete è realizzata in PEad (25%), PVC (17%) e cemento amianto (5%).

In Tabella 03 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico consortile Ex-Euganeo Berico.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Dotazione idrica	Lungh. rete	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insuffic.	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Camisano V.no	8.466	95%	5%	0%	3.211	655,690	12%	478,592	5,868	171,230	69		21%	15%	19%	45%	0%	50%	50%	0%	520
Grisignano di Zocco	4.231	100%	0%	0%	1.720	362,580	30%	247,869	16,403	98,308	49,5		50%	16%	12%	22%	0%	50%	50%	0%	270
Grumolo delle A.sse	3.311	100%	0%	0%	1.307	291,484	19%	201,493	14,009	75,982	36,7		62%	12%	14%	12%	0%	50%	50%	0%	520
Montegalda	3.081	94%	6%	0%	1.230	285,372	28%	173,117	40,885	71,370	50		63%	12%	25%	0%	0%	50%	50%	0%	460
Montegaldella	1.721	89%	11%	0%	592	143,516	28%	93,130	24,938	25,448	30,2		62%	16%	22%	0%	0%	50%	50%	0%	0
Torri di Quartesolo	10.981	100%	0%	0%	4.757	1.020,683	31%	724,620	3,025	293,038	76,7		55%	8%	34%	0%	3%	50%	50%	0%	340
<b>TOTALE</b>	<b>31.791</b>	<b>96%</b>	<b>4%</b>	<b>0%</b>	<b>31.791</b>	<b>2.759,325</b>	<b>24%</b>	<b>1.918,921</b>	<b>105,128</b>	<b>735,376</b>	<b>3,121</b>		<b>52%</b>	<b>13%</b>	<b>21%</b>	<b>13%</b>	<b>1%</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>2.110</b>

Tabella 13: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico consortile Ex-Euganeo-Berico

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.2.6 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO CONSORTILE EX-RIVIERA BERICA (COD. VI000-AC07)

Il sistema acquedottistico consortile Ex-Riviera Berica è alimentato dalla rete comunale di Vicenza (derivazione in Piazzale Fraccon, nelle vicinanze del serbatoio di Monte Berico. Serve un comprensorio di 8 comuni della zona Sud della provincia di Vicenza: Arcugnano, Albettono, Barbarano Vicentino, Castegnero, Longare, Mossano, Nanto, Villaga e Zovencedo.

La popolazione totale servita è pari a 27.465 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è poco significativa (di poco superiore alle 214 unità secondo i dati ISTAT 1991).

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Azienda Industriale Municipalizzata, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Albettono	1.990	647	142,850
Arcugnano	6.994	2.888	612,002
Barbarano	3.958	1.570	529,000
Castegnero	2.491	910	561,584
Longare	5.339	2.027	469,813
Mossano	1.670	621	126,858
Nanto	2.298	905	197,077
Villaga	1.859	728	108,384
Zovencedo	866	449	51,337
<b>Totale</b>	<b>27.465</b>	<b>10.745</b>	<b>2.798,897</b>

**Tabella 14: Schema acquedottistico Ex-Riviera Berica: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.2.6.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata direttamente dalla rete comunale di Vicenza, nelle vicinanze di Piazzale Fraccon.

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 40,1 km ed è costituito prevalentemente da condotte in ghisa (circa l' 80% dell'intera rete) mentre il resto delle condotte è realizzato in acciaio e cemento. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell' Elaborato 1.23.1.

La rete di adduzione si sviluppa a partire da Piazzale Fraccon, nel Comune di Vicenza, in direzione sud. All'altezza di San Croce Bigolina, la condotta si diparte verso Arcugnano e verso Longare. Da Longare, la condotta segue l'ex-tracciato ferroviario, attraversando Castegnero, Nanto, Mossano e Barbarano Vicentino, ove vi è un' ulteriore diramazione per Villaga (direzione ovest) e Albettono (direzione est).

Le principali centrali di spinta sono localizzate nel Comune di Arcugnano (Soll. Fimon Nuovo VI000-AC07-SOL01 e Soll. Acquedotto ai Monti VI000-AC07-SOL02) .

Il sistema dispone in totale di 2 serbatoi, situati uno ad Arcugnano e a Barbarano Vicentino, per una capacità di accumulo totale pari a 1.200 m<sup>3</sup>. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Arcugnano	Comune	200	Interrato
Barbarano	Commune	1000	Interrato
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>1.200</b>	

**Tabella 15: caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico Ex-Riviera Berica**

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 542 km. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente l' acciaio (circa il 68% del totale): la parte restante della rete è realizzata in PEad (20%), ghisa (6%), amianto cemento (4%) e PVC (2%).

In Tabella 03 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico dell' Ex-Riviera Berica.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Dotazione idrica	Lungh. rete	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insuffic.	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Albettone	1.990	86%	14%	0%	647	142,850	51%	108,697	13,357	20,796	53,6	57%	11%	32%	0%	0%	20%	50%	30%	360	
Arcugnano	6.994	100%	0%	10%	2.888	612,002	18%	483,464	1,116	127,422	139,6	85%	0%	7%	8%	0%	30%	50%	20%	698	
Barbarano V.no	3.958	92%	8%	0%	1.570	529,000	4%	300,000	27,000	202,000	96,1	51%	0%	37%	0%	12%	40%	50%	10%	1060	
Castegnero	2.491	93%	7%	10%	910	561,584	22%	119,883	5,579	416,576	28,9	54%	0%	43%	0%	3%	30%	40%	30%	235	
Longare	5.339	93%	7%	0%	2.027	469,813	43%	332,637	14,005	117,269	70,5	70%	2%	4%	2%	22%	50%	40%	10%	173	
Mossano	1.670	92%	8%	10%	621	126,858	26%	91,019	12,628	23,211	51,4	68%	11%	21%	0%	0%	30%	40%	30%	56	
Nanto	2.298	100%	0%	10%	905	197,077	25%	127,267	15,140	55,643	45,9	62%	23%	15%	0%	0%	30%	40%	30%	32	
Villaga	1.859	100%	0%	10%	728	108,384	47%	89,232	2,097	17,055	67,9	76%	16%	8%	0%	0%	30%	40%	30%	186	
Zovencedo	866	100%	0%	40%	449	51,337	32%	48,493	0	2,844	30,5	82%	0%	18%	0%	0%	30%	30%	40%	100	
<b>TOTALE</b>	<b>25.606</b>	<b>95%</b>	<b>5%</b>		<b>10.296</b>	<b>2.798,905</b>	<b>29%</b>	<b>1.700,692</b>	<b>90,922</b>	<b>979,999</b>	<b>584,4</b>	<b>67%</b>	<b>7%</b>	<b>21%</b>	<b>1%</b>	<b>4%</b>	<b>32%</b>	<b>42%</b>	<b>26%</b>	<b>2.900</b>	

Tabella 16: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico Ex-Riviera Berica

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.3 *Provincia di Padova*

#### 1.3.3.1 *SCHEMA ACQUEDOTTISTICO ANGUILLARA VENETA (COD. PD000-AC01)*

Il sistema acquedottistico di Anguillara Veneta (ex- Conselvano-Roncajette) è alimentato dalle opere di derivazione sul fiume Adige situate nel Comune di Anguillara Veneta e serve un comprensorio di 11 comuni della zona sud-occidentale della provincia di Padova (Agnà, Anguillara Veneta, Arre, Bagnoli di Sopra, Bovolenta, Candiana, Cartura, Conselve, S.Pietro Viminario, Terrassa Padovana e Tribano).

La popolazione totale servita è pari a 41.000 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è poco significativa (di poco superiore alle 208 unità secondo i dati del Piano Generale Regionale degli Acquedotti).

In tabella 22 viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, ente gestore dell'acquedotto.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Agna	3.157	1.237	230,788
Anguillara Veneta	4.739	1.668	338,064
Arre	2.029	726	156,173
Bagnoli di Sopra	2.882	1.576	437,608
Bovolenta	3.143	1.073	258,835
Candiana	2.451	859	202,638
Cartura	4.075	1.546	355,730
Conselve	8.968	3.468	727,193
S.Pietro Viminario	2.478	900	184,423
Terrassa Padovana	2.127	802	159,356
Tribano	3.951	1.597	288,525
<b>Totale</b>	<b>41.000</b>	<b>15.452</b>	<b>3339,333</b>

**Tabella 17: Schema acquedottistico di Anguillara Veneta: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

### 1.3.3.1.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dal fiume Adige mediante pompe sommerse ad asse verticale e quindi sottoposta a trattamento di potabilizzazione mediante preclorazione, chiariflocculazione, filtrazione a gravità e clorazione finale. La centrale di potabilizzazione di Anguillara Veneta ha una potenzialità di trattamento pari a 400 l/s: il valore attuale della portata media sottoposta a trattamento è pari a 200 l/s.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

L'acqua trattata viene accumulata in un serbatoio interrato della capacità di 800 m<sup>3</sup> e quindi immessa in rete da una centrale di spinta costituita da 3 pompe con portata pari a 100 l/s cad. e prevalenza di 5 atm.

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 160 km ed è costituito prevalentemente da condotte in cemento amianto (circa il 79,5% dell'intera rete) mentre circa il 13% delle condotte è realizzato in ghisa ed il restante 7,5% in acciaio. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Allegato 1.16.

La rete di adduzione dalle opere di produzione di Anguillara Veneta si sviluppa in direzione sud-nord secondo tre dorsali principali:

- la direttrice principale Bagnoli di Sopra-Conselve-Cartura che attraversa l'intero comprensorio in direzione sud-nord fino al serbatoio di Cagnola dove si collega allo schema acquedottistico di Carmignano di Brenta (ex-Euganeo Berico).
- la direttrice Agna-Candiana che serve i comuni della zona orientale e che è dotata in corrispondenza di Agna di una interconnessione con lo schema acquedottistico del Piovese.
- la direttrice Tribano-S.Pietro Viminario che serve la porzione occidentale del comprensorio

Le dorsali principali sono tra loro interconnesse lungo le tre direttrici trasversali Agna - Bagnoli di Sopra- Tribano, Candiana-Conselve Zona Industriale -Tribano e Bovolenta - Cagnola.

Le principali centrali di spinta sono localizzate presso il centro di potabilizzazione di Anguillara Veneta, i serbatoi di Conselve (n. 2 pompe con portata totale pari a 100 l/s e prevalenza pari a 4 atm e n. 1 pompa con portata pari a 100 l/s e prevalenza pari a 4 atm) e quelli di Cartura-Cagnola (n. 1 pompa con portata pari a 50 l/s e prevalenza pari a 2,8 atm, n. 1 pompa con portata pari a 30 l/s e

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

prevalenza pari a 2,8 atm e n. 2 pompe con portata totale pari a 100 l/s e prevalenza pari a 5,5 atm).

Il sistema dispone in totale di 10 serbatoi, alcuni dei quali, in considerazione della ridotta capacità, svolgono unicamente un ruolo di sostegno piezometrico. I principali sistemi di accumulo sono situati lungo la dorsale principale centrale Anguillara Veneta – Conselve – Cagnola per una capacità di accumulo totale pari a 9.590 m<sup>3</sup>. In Tabella 18 viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Anguillara Veneta	Opere di presa	500	Pensile
Anguillara Veneta	Opere di presa	800	Interrato
Agna	Capoluogo	340	Pensile
Bovolenta	Capoluogo	200	Pensile
San Pietro Viminario	Capoluogo	200	Pensile
Conselve	Capoluogo	2000	Interrato
Conselve	Capoluogo	600	Pensile
Cartura	Cagnola	4000	Interrato
Cartura	Cagnola	500	Pensile
Cartura	Cagnola	400	Pensile
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>9.590</b>	

**Tabella 18: caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico di Anguillara Veneta**

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 727 km con diametri delle tubazioni variabili dai 18 ai 100 mm. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente il cemento-amianto (circa il 56% del totale): la parte restante della rete è realizzata in polietilene (25%), ghisa (12%),

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

acciaio (8%) e PVC (1%). Le reti sono state posate prevalentemente nel corso degli anni '60-'90

In Tabella 19 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico della centrale di Anguillara Veneta.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Lungh. rete di distribuz.	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insufficiente	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
<b>Agna</b>	3.157	100%	0%	0%	1.237	230,788	24,0%	200,296	8,809	21,683	57,842	2,6%	53,6%	21,0%	2,6%	20,2%	20%	45%	35%	340
<b>Anguillara Veneta</b>	4.739	100%	0%	0%	1.668	338,064	27,0%	299,087	7,206	31,771	68,220	0,0%	63,4%	24,9%	0,0%	11,7%	5%	40%	55%	1.300
<b>Arre</b>	2.029	100%	0%	0%	726	156,173	26,0%	121,010	1,769	33,394	37,450	16,0%	62,6%	18,7%	0,0%	2,7%	20%	35%	45%	0
<b>Bagnoli di Sopra</b>	3.882	100%	0%	0%	1.576	437,608	26,0%	234,885	24,555	178,168	90,889	5,8%	58,4%	19,6%	0,0%	16,2%	20%	30%	50%	0
<b>Bovolenta</b>	3.143	100%	0%	0%	1.073	258,835	26,0%	170,957	33,098	54,780	62,361	0,0%	77,6%	17,6%	0,0%	4,8%	10%	30%	60%	200
<b>Candiana</b>	2.451	100%	0%	0%	859	202,638	26,0%	152,316	37,261	13,061	61,633	14,2%	52,0%	16,0%	0,0%	17,8%	15%	30%	55%	0
<b>Cartura</b>	4.075	100%	0%	0%	1.546	355,73	26,0%	278,540	20,791	56,399	69,831	4,3%	69,9%	21,5%	0,0%	4,3%	10%	30%	60%	4.900
<b>Conselve</b>	8.968	100%	0%	0%	3.468	727,193	26,0%	529,471	31,857	165,865	125,260	12,8%	47,3%	27,9%	0,0%	12,0%	25%	30%	45%	2.650
<b>S.Pietro Viminario</b>	2.478	100%	0%	0%	900	184,423	26,0%	159,241	13,877	11,305	48,350	14,5%	51,7%	33,8%	8,3%	12,4%	50%	40%	10%	200
<b>Terrassa Padovana</b>	2.127	100%	0%	0%	802	159,356	26,0%	127,801	21,016	10,539	37,689	6,6%	64,1%	21,3%	0,0%	8,0%	15%	30%	55%	0
<b>Tribano</b>	3.951	100%	0%	0%	1.597	288,525	26,0%	249,115	4,351	35,059	67,038	11,9%	28,4%	44,8%	0,0%	14,9%	35%	25%	40%	0
<b>TOTALE</b>	<b>41.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>15.452</b>	<b>3339,333</b>	<b>26,0%</b>	<b>2522,7</b>	<b>204,590</b>	<b>612,024</b>	<b>726,563</b>	<b>8,0%</b>	<b>56,1%</b>	<b>24,7%</b>	<b>0,8%</b>	<b>11,9%</b>	<b>20,3%</b>	<b>32,6%</b>	<b>47,1%</b>	<b>9.590</b>

Tabella 19: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico di Anguillara Veneta

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.3.2 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO VESCOVANA (COD. PD000-AC02)

Il sistema acquedottistico di Vescovana (ex Acquedotto dell'Adige) è alimentato dalle opere di presa di derivazione sul fiume Adige situate nel Comune di Vescovana località Cadeasse e serve un comprensorio di 9 comuni nella zona Sud della provincia di Padova (Barbona, Boara Pisani, Granze, Stanghella, Vescovana, oltre ad una parte dei comuni di Monselice, Pozzonovo, Sant'Elena, Solesino).

La popolazione totale servita è pari a 18.224 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è poco significativa (di poco superiore alle 61 unità secondo i dati del PGRA).

Nella Tabella 20 viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Barbona	778	289	66.704
Boara Pisani	2.507	911	176.537
Granze	1.671	638	118.038
Stanghella	4.458	1.768	405.928
Vescovana	1.565	611	124.766
<b>TOTALE</b>	<b>10.979</b>	<b>4.217</b>	<b>891,973</b>

Tabella 20: Schema acquedottistico di Vescovana: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)

#### 1.3.3.2.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dal Fiume Adige mediante pompe mobili asservite a galleggiante atte a seguire tutte le escursioni del pelo libero.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Il sistema è stato attuato realizzando alla estremità del pontile un cassone metallico di calma, profilato idrodinamicamente ed immerso nel fiume, agganciandolo alle strutture murarie del pontile contenente n. 3 elettropompe aventi portata pari a 80 l/s e prevalenza pari a 12-14 m.

L'acqua prelevata viene quindi sottoposta a trattamento di potabilizzazione mediante perclorazione, chiariflocculazione, filtrazione a gravità e clorazione finale.

La centrale di potabilizzazione di Vescovana (Cadeasse) ha una potenzialità di trattamento pari a 120 l/s: il valore attuale della portata media sottoposta a trattamento è pari a 120 l/s.

L'acqua trattata viene accumulata in un serbatoio interrato della capacità di 2.220 m<sup>3</sup> e quindi sollevata al serbatoio di carico da 350 m<sup>3</sup> nel modo seguente:

- 3 elettropompe ad asse verticale collegate in parallelo che pompano in una condotta  $\varnothing$  350 mm; le caratteristiche di ogni pompa sono portata = 40 l/s, prevalenza = 40 m;
- 1 elettropompa ad asse verticale collegata ad una condotta  $\varnothing$  300 mm e avente portata pari a 80 l/s e prevalenza pari a 40 m.

All'interno della centrale esiste una seconda stazione di pompaggio realizzata con due elettropompe ad asse verticale dimensionate per una portata di 150 l/s ciascuna e prevalenza pari a 16 m.

Sulla tubazione premente è stata realizzata una camera di manovra dalla quale parte una condotta di interconnessione  $\varnothing$  600-1000 m con la Centrale di Boara Polesine in destra Fiume Adige.

Nella camera di manovra si originano inoltre due tubazioni di collegamento alla rete servita dalla centrale di Vescovana (connessa in particolare al serbatoio di carico) che consentiranno interscambi di portata tra le reti di adduzione.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 42 km ed è costituito prevalentemente da condotte in cemento amianto (circa il 98% dell'intera rete) mentre il restante 2% è realizzato in acciaio. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Allegato 1.17.

Dal serbatoio di carico della centrale si dipartono n. 4 adduttrici:

- 2 condotte in direzione nord con diametro  $\varnothing$  350 e 600 mm fino al Fiume Gorzone e quindi con diametro  $\varnothing$  350 fino a Monselice
- 1 condotta verso est con diametro  $\varnothing$  200 mm per alimentare il Comune di Boara Pisani
- 1 condotta verso Ovest con diametro  $\varnothing$  250-175 verso Vescovana Granze e Barbona.

La principale centrale di spinta, oltre a quelle localizzate presso la centrale di potabilizzazione, è situata in località Pisana presso il serbatoio pensile di Solesino. Nell'impianto sono in funzione n. 3 elettropompe ad asse orizzontale con portata pari a 50 l/s e prevalenza pari a 60 m.

Il sistema dispone in totale di 2 serbatoi per una capacità di accumulo pari a 2.570 m<sup>3</sup>. In Tabella 21 viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Vescovana	Opere di presa Cadeasse	2.220	Seminterrato
Vescovana	Opere di presa Cadeasse	350	Pensile
Solesino	Pisana	250	Interrato
Solesino	Pisana	700	Pensile
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>2.570</b>	

**Tabella 21: Caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico di Vescovana**

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 660 km con diametri delle tubazioni variabili dai 18 ai 100 mm. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente il cemento-amianto (circa il 48% del totale): la parte restante della rete è realizzata in polietilene (30%), ghisa (9%), acciaio (9%) e PVC (4%). Le reti sono state posate prevalentemente nel corso degli anni '60-'90.

In Tabella 22 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche delle reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico della centrale di Vescovana (Cadeasse).

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Lungh. rete di distribuz.	1.1. Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insufficiente	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Barbona	778	100%	0%	30%	289	66,704	23,0%	35,816	30,534	0,354	38,466	0,0%	65,8%	26,3%	0,0%	7,9%	20%	30%	50%	0
Boara Pisani	2.507	100%	0%	0%	911	176,537	23,0%	144,575	8,04	23,922	104,212	4,9%	38,8%	48,5%	1,9%	7,8%	35%	25%	40%	0
Granze	1.671	100%	0%	0%	638	118,038	23,0%	97,391	16,404	4,243	48,625	10,4%	43,8%	25,0%	10,4%	10,4%	35%	25%	40%	0
Stanghella	4.458	100%	0%	0%	1768	405,928	23,0%	289,571	33,112	83,245	124,341	16,1%	40,3%	27,4%	4,0%	8,1%	25%	20%	55%	0
Vescovana	1.565	100%	0%	30%	611	124,766	23,0%	90,921	26,921	6,924	97,000	5,2%	62,8%	16,5%	5,2%	10,3%	35%	25%	40%	350
<b>TOTALE</b>	<b>10.979</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>6%</b>	<b>4'217</b>	<b>891,973</b>	<b>23,0%</b>	<b>658,274</b>	<b>115,011</b>	<b>118,688</b>	<b>412,64</b>	<b>8,5%</b>	<b>48,0%</b>	<b>29,8%</b>	<b>4,1%</b>	<b>8,8%</b>	<b>30,6%</b>	<b>24,0%</b>	<b>45,4%</b>	<b>350</b>

Tabella 22: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico di Vescovana

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.3.3 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO PIACENZA D'ADIGE (COD. PD000-AC03)

Il sistema acquedottistico di Piacenza d'Adige (ex Consorzio Intercomunale per l'Approvvigionamento idrico dei Comuni della Bassa Padovana) è alimentato dalle opere di derivazione sul Fiume Adige situate nel Comune di Piacenza d'Adige e serve un comprensorio di 16 comuni della zona sud-est della provincia di Padova (Carceri, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino S. Fidenzio, Megliadino S. Vitale, Merlara, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Saletto, S. Margherita d'Adige, Sant'Urbano, Urbana, Vighizzolo d'Este, Villa Estense).

La popolazione totale servita è pari a 33.388 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è poco significativa (di poco superiore alle 46 unità secondo i dati del PGRA).

In Tabella 23 viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, ente gestore dell'acquedotto.

Comune	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Carceri	1.524	527	115,638
Casale di Scodosia	4.798	1.598	280,268
Castelbaldo	1.697	519	88,676
Masi	1.800	613	113,06
Megliadino S. Fidenzio	1.834	645	102,413
Megliadino S. Vitale	1.934	750	1130766
Merlara	2.960	997	191,358
Ospedaletto Euganeo	5.395	2.110	409,421

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Piacenza d'Adige	1.419	599	108,612
Ponso	2.365	926	176,776
Saletto	2.579	990	161,735
S. Margherita d'Adige	2.244	931	156,211
Sant'Urbano	2.253	807	187,339
Urbana	2.235	633	117,361
Vighizzolo d'Este	928	351	76,34
Villa Estense	2.423	866	140,774
<b>TOTALE</b>	<b>38.388</b>	<b>13.862</b>	<b>2.539,748</b>

**Tabella 23: Schema acquedottistico di Piacenza d'Adige: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

### 1.3.3.3.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua viene derivata dal fiume Adige mediante elettropompe installate su apposito pontile di presa a fiume.

La portata addotta in centrale, dopo misura, perviene ad un manufatto di ripartizione che alimenta le successive fasi di trattamento articolate in due linee distinte di uguale potenzialità. I trattamenti effettuati comprendono essenzialmente le fasi di perclorazione, chiariflocculazione, filtrazione a gravità, filtrazione in pressione su carboni attivi e clorazione finale.

La centrale di potabilizzazione di Piacenza d'Adige ha una potenzialità di trattamento pari a 235 l/s; il valore attuale della portata media sottoposta a trattamento è pari a 150 l/s. L'acqua tratta viene raccolta in una vasca con una capacità di circa 950 m<sup>3</sup>.

La successiva immissione in rete, avviene tramite sollevamento al serbatoio di carico, pensile, dotato di una vasca avente capacità pari a 700 m<sup>3</sup>.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 144 km ed è costituito prevalentemente da condotte in cemento amianto (circa il 72% dell'intera rete) mentre la parte rimanente è realizzata in acciaio (22%) e polietilene (6%). La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Allegato 1.18.

Dal serbatoio di carico della centrale si dipartono n. 4 adduttrici che costituiscono in pratica l'ossatura principale della struttura di trasporto. La prima adduttrice ha diametro iniziale pari a 175 millimetri ed alimenta, in direzione Est, i Comuni di S. Urbano e Villa Estense; la seconda condotta adduttrice, sempre con diametro pari a 175 millimetri, si snoda, in direzione Ovest, ad alimentare i Comuni di Masi, Castelbaldo e di Merlara; la terza condotta adduttrice, con diametro pari a 350 mm, collega la centrale di Piacenza d'Adige ai Comuni di Merlara e Casale di Scodosia; la quarta condotta adduttrice, quella più consistente, con un diametro iniziale pari a 700 millimetri, successivamente rastremato a 350 millimetri, collega la Centrale di Piacenza d'Adige al nodo idrico di Ponso, dotato di un impianto di risollevarimento e di un torrino piezometrico munito di due vasche distinte, con quote di sfioro rispettivamente a 48,0 ed a 65,0 m.s.l.m.

Dal nodo piezometrico di Ponso si diparte una serie di adduttrici, due delle quali sono di grosso diametro (400 e 300 millimetri rispettivamente), in direzione di Ospedaletto Euganeo, mentre le rimanenti hanno diametri più piccoli, fino a 125 millimetri, e si ramificano ad alimentare la zona di pianura.

La rete delle condotte di adduzione è completata da una serie di tubazioni di minore diametro, che vanno a fondersi con le reti distributrici vere e proprie dei Comuni interessati.

Completano il sistema di captazione-adduzione n. 3 serbatoi per una capacità di accumulo pari a 2.050 m<sup>3</sup>.

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Piacenza d'Adige	Opere di presa	950	Seminterrato
Piacenza d'Adige	Opere di presa	700	Pensile
Ospedaletto Euganeo	Nodo idrico di Ponso	400	Torrino piezometrico
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>2.050</b>	

**Tabella 24: Caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico di Piacenza d'Adige**

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 646 km con diametri delle tubazioni variabili dai 50 ai 150 mm. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente il cemento-amianto (circa il 43% del totale): la parte restante della rete è realizzata in polietilene (25%), ghisa (13%), acciaio (11%), e PVC (8%). Le reti sono state posate prevalentemente nel corso degli anni '60-'90

In Tabella 25 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico della centrale di Piacenza d'Adige.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	1.2. gh. rete di distribuz.	Lun	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insufficiente	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
<b>Carceri</b>	1.524	100%	0%	527	115,638	23,0%	80,826	19,974	14,838	23,911		6,3%	53,6%	21,1%	4,2%	14,8%	40%	30%	30%	0
<b>Casale di Scodosia</b>	4.798	100%	0%	1.598	280,268	27,0%	230,099	6,154	44,015	62,917		17,7%	35,7%	24,1%	8,0%	14,5%	50%	40%	10%	0
<b>Castelbaldo</b>	1.697	100%	0%	519	88,676	23,0%	69,619	3,484	15,573	23,516		6,4%	51,1%	21,3%	12,7%	8,5%	50%	40%	10%	0
<b>Masi</b>	1.800	100%	0%	613	113,06	23,0%	95,19	6,664	11,206	28,408		8,8%	48,8%	28,2%	1,8%	5,3%	45%	40%	15%	0
<b>Megliadino S.Fidenzio</b>	1.834	100%	0%	645	102,413	27,0%	83,887	5,332	13,194	37,118		8,6%	48,0%	21,5%	16,2%	5,7%	45%	30%	25%	0
<b>Megliadino S.Vitale</b>	1.934	100%	0%	750	113,766	27,0%	98,344	7,035	8,387	31,474		8,1%	42,0%	32,2%	8,1%	9,6%	40%	30%	30%	0
<b>Merlara</b>	2.960	100%	0%	997	191,358	23,0%	155,263	8,144	27,951	52,781		13,4%	36,0%	21,0%	2,9%	26,7%	45%	30%	25%	0
<b>Ospedaletto Euganeo</b>	5.395	100%	0%	2.110	409,421	23,0%	303,858	39,327	66,236	66,719		16,5%	33,8%	30,1%	11,3%	8,3%	35%	35%	30%	400
<b>Piacenza d'Adige</b>	1.419	100%	0%	599	108,612	23,0%	81,859	21,121	5,632	33,079		9,1%	60,1%	21,2%	6,0%	3,6%	45%	40%	15%	1.650
<b>Ponso</b>	2.365	100%	0%	926	176,776	23,0%	132,242	26,969	17,565	36,745		4,2%	57,2%	27,6%	4,1%	6,9%	40%	45%	15%	0
<b>Saletto</b>	2.579	100%	0%	990	161,735	27,0%	121,324	12,182	28,229	40,950		22,0%	40,9%	26,9%	7,3%	2,9%	45%	40%	15%	0
<b>S.Margherita d'Adige</b>	2.244	100%	0%	931	156,211	27,0%	129,417	14,862	11,932	40,389		8,7%	58,6%	27,2%	2,5%	3,0%	40%	40%	20%	0
<b>Sant'Urbano</b>	2.253	100%	30%	807	187,339	27,0%	122,805	55,688	8,846	55,338		7,2%	49,4%	28,9%	5,4%	9,1%	25%	35%	40%	0
<b>Urbana</b>	2.235	100%	0%	633	117,361	27,0%	96,064	9,201	12,096	42,564		5,9%	29,0%	21,3%	8,3%	35,5%	45%	30%	35%	0
<b>Vighizzolo d'Este</b>	928	100%	0%	351	76,34	23,0%	52,311	5,02	19,009	24,255		20,7%	35,9%	20,7%	6,2%	16,5%	50%	40%	10%	0
<b>Villa Estense</b>	2.423	100%	0%	866	140,774	30,0%	117,676	10,931	12,167	45,047		4,5%	28,1%	18,0%	15,7%	33,7%	35%	25%	40%	0
<b>TOTALE</b>	<b>38.388</b>	<b>100%</b>	<b>2%</b>	<b>1.862</b>	<b>2.539,748</b>	<b>25,2%</b>	<b>1.970,8</b>	<b>252,09</b>	<b>316,88</b>	<b>645,211</b>		<b>11,0%</b>	<b>42,8%</b>	<b>24,8%</b>	<b>7,7%</b>	<b>13,4%</b>	<b>41,4%</b>	<b>35,4%</b>	<b>23,9%</b>	<b>2.050</b>

Tabella 25: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico di Piacenza d'Adige

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.3.4 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO CARMIGNANO DI BRENTA (COD. PD000-AC04)

Il sistema acquedottistico di Carmignano di Brenta è alimentato dalle opere di presa del bacino “Giarretta” in località Camazzole in destra Fiume Brenta, fra il comune di Carmignano di Brenta e quello di Fontaniva, realizzate per servire l'ex Consorzio Acquedotto Euganeo Berico e l'attuale Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

Il comprensorio servito per la parte riguardante il CVS comprende i comuni di: Albignasegno, Arquà Petrarca, Baone, Casalserugo, Cinto Euganeo, Due Carrare, Este, Lozzo Atestino, Maserà di Padova, Monselice, Pernumia, Ponte S. Nicolò, Pozzonovo, Sant'Elena, Solesino, Vò Euganeo, Bovolenta (parte), Granze (parte), Ospedaletto Euganeo (parte), S. Pietro Viminario (parte), Stanghella (parte), Villa Estense (parte).

La popolazione totale servita è pari a 114.839 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è scarsamente significativa (di poco superiore alle 3.821 unità secondo i dati del PGRA).

In Tabella 26 viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi, ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Albignasego	18.767	6.144	1.456,654
Arquà Petrarca	1.876	788	137,084
Baone	3.137	1.225	228,222
Casalserugo	5.517	1.959	359,855
Cinto Euganeo	2.035	814	139,397

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comuni	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Due Carrare	8.101	2.766	629,804
Este	16.623	7.861	1.372,497
Lozzo Atestino	3.101	1.051	227,615
Maserà di Padova	7.666	2.759	502,851
Monselice	16.507	7.617	1.707,456
Pernumia	3.707	1.355	258,783
Ponte S. Nicolò	12.031	4.051	794,542
Pozzonovo	3.538	1.291	279,244
Sant'Elena	1.760	698	116,982
Solesino	7.069	2.724	563,196
Vò Euganeo	3.404	1.142	239,372
<b>TOTALE</b>	<b>114.839</b>	<b>44.245</b>	<b>9.013,554</b>

**Tabella 26: Schema acquedottistico di Carmignano di Brenta: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

### 1.3.3.4.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

L'acqua di falda proveniente dal bacino "Giaretta" viene derivata, previa filtrazione con materasso ghiaioso di varia pezzatura ed a forte spessore, in due manufatti, ciascuno composto da due tubazioni in cemento armato del diametro di 1.800 mm nei quali sono installate le elettropompe di sollevamento alla vasca della centrale ubicata a circa 800 m di distanza.

La derivazione è provvista di due apparecchiature di intercettazione che permettono anche l'esercizio di un solo pozzo, qualora vi fosse necessità di interventi manutentori del pozzo e del materasso ghiaioso. I manufatti sono stati realizzati in modo da captare esclusivamente l'acqua di falda.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

L'acqua, come sopra derivata, viene immessa, tramite n. 4 elettropompe (1° sollevamento) in una vasca sottostante il fabbricato della centrale sita nel Comune di Carmignano di Brenta della capacità di 1.250 m<sup>3</sup>.

In detta centrale sono installati sia il gruppo di pompaggio, composto da n. 2 elettropompe ad asse verticale (2° sollevamento; portata = 285 l/s, prevalenza = 35 m), sia l'impianto di trattamento dell'acqua mediante dosaggio di ipoclorito di sodio nel punto di arrivo della condotta nella vasca di raccolta.

L'acqua trattata viene immessa nel collettore di trasporto (Ø 800 mm) in acciaio fino a raggiungere la centrale di Taggì (3° sollevamento) in Comune di Villafranca Padovana.

L'acqua in arrivo alla centrale di Taggì, dopo trattamento con biossido di cloro, viene accumulata in due vasche a terra della capacità totale di 9.000 m<sup>3</sup> e quindi sollevata tramite n. 5 elettropompe ad asse orizzontale con portata di 200 l/s e prevalenza di 60 m (cadauna) al torrino piezometrico.

Da questo, la condotta Ø 800 mm riprende il suo percorso senza ulteriori sollevamenti e quindi dopo aver distribuito parte della portata ai comuni facenti parte dell'ex Consorzio interprovinciale Acquedotto Euganeo Berico, convoglia parte della portata verso la zona Nord del comprensorio ex Conselvano-Roncajette (ora CVS) ed in particolare la zona di territorio compresa fra i comuni di Albignasego, Ponte S. Nicolò, Maserà, Bovolenta, Due Carrare e Casalserugo.

La portata, convogliata da una tubazione Ø 500 mm in acciaio e da una seconda tubazione Ø 600 mm in ghisa di recente costruzione, raggiunge il centro idrico di Cà Nardo situato in comune di Albignasego (Località Cà Nardo).

Dopo essere stata sollevata al torrino piezometrico, parte viene convogliata in una tubazione con Ø 450 mm verso Cagnola (dove si collega con lo schema acquedottistico della centrale di Anguillara Veneta) e parte con una tubazione con Ø 400 mm verso Ponte S. Nicolò, e quindi alle rispettive reti di distribuzione.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

La condotta principale  $\varnothing$  800 mm, dopo la prima diramazione, prosegue quindi riducendo il suo diametro a 700 mm, fino ai serbatoi di Monselice della capacità totale di  $m^3$  9.000 proseguendo poi verso la seconda diramazione.

Una condotta  $\varnothing$  400 mm in acciaio va a servire la zona nord dell'ex Consorzio Acquedotto dell'Adige (ora CVS) compresa fra i comuni di Monselice, Arquà Petrarca e Solesino, Pozzonovo, mentre una seconda condotta  $\varnothing$  500 mm in acciaio arriva fino al serbatoio di Este (Pineta), di capacità totale pari a  $7.400 m^3$ , che serve la parte alta dell'ex consorzio Bassa Padovana (ora CVS) compresa fra i comuni di Este, Baone, Cinto Euganeo, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, S. Pietro Viminario.

Altre due fonti vanno ad integrare lo schema di alimentazione del sistema acquedottistico Carmignano di Brenta. La prima è costituita dall'immissione, nella condotta  $\varnothing$  500 mm verso Este, di una portata di emergenza prelevata dai laghi Casette e Cà Barbaro in Comune di Baone, tramite la centrale di Madonnetta delle Ave (realizzata nel 1986). La seconda è la Sorgente Sita situata in Comune di Arquà Petrarca che con i recenti lavori di potenziamento ha la possibilità di attingere una portata che oltre ad alimentare il nuovo serbatoio di Monte Ventolone ad Arquà Petrarca, alimenta anche la condotta  $\varnothing$  300 mm verso Monselice con funzione quindi di interconnessione all'interno delle reti di distribuzione ed adduzione consortili.

L'intera rete di adduzione si sviluppa per un totale di circa 314 km ed è costituito prevalentemente da condotte in cemento amianto (circa il 51% dell'intera rete) mentre circa il 42% delle condotte è realizzato in acciaio ed il restante 7% in ghisa. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Allegato 1.15.

Il sistema dispone di 14 serbatoi, alcuni dei quali in considerazione della ridotta capacità, avvolgono unicamente un ruolo di sostegno piezometrico. I principali serbatoi di accumulo sono situati lungo le dorsali primarie.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Nella Tabella 27 viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Carmignano di Brenta	Camazzole (Opere di presa)	1.250	Interrato
Villafranca Padovana	Taggì		Piezometrico
Villafranca Padovana	Taggì	9.000	A terra
Albignasego	Cà Nardo	300	Piezometrico
Monselice	Ex Cava (Monte Ricco)	9.000	Seminterrato
Monselice	La Rocca	1.750	Seminterrato
Arquà Petrarca	Parcheggio	150	Seminterrato
Arquà Petrarca	Monte Castello	80	Seminterrato
Arquà Petrarca	Monte Ventolone	300	Seminterrato
Arquà Petrarca	Fonte Sita	25	Seminterrato
Este	Pineta	7.400	Seminterrato
Este	Gattolin	400	Seminterrato
Vo	Boccon	350	Seminterrato
Baone	Valle S. Giorgio	340	Seminterrato
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>30.345</b>	

**Tabella 27: Caratteristiche dei principali serbatoi dello schema acquedottistico di Carmignano di Brenta**

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 1.939 km con diametri delle tubazioni variabili dai 50 ai 150 mm. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente il cemento-amianto (circa il 34% del totale): la parte restante della rete è realizzata in polietilene (21%), ghisa (7%), acciaio (21%) e PVC (2%). Le reti sono state posate prevalentemente nel corso degli anni '60-'90.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

In Tabella 28 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Lungh. rete di distribuz.	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insufficiente	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
Albignasego	18.767	100%	0%	6.144	1456,654	25,0%	1162,16	9,942	284,552	157,335	9,5%	38,2%	36,3%	0,0%	16,0%	22%	21%	67%	300
Arquà Petrarca	1.876	100%	0%	788	137,084	23,0%	108,695	10,706	17,683	104,000	78,8%	1,9%	13,5%	0,0%	5,8%	40%	30%	30%	653
Baone	3.137	100%	0%	1.225	228,222	23,0%	189,432	20,389	18,401	57,109	58,5%	9,0%	27,1%	0,0%	5,4%	30%	35%	35%	556
Casalerugo	5.517	100%	0%	1.959	359,855	25,0%	308,786	2,349	48,72	60,120	5,0%	53,4%	33,3%	0,0%	8,3%	10%	30%	60%	0
Cinto Euganeo	2.035	100%	0%	814	139,397	23,0%	114,315	15,883	9,199	17,059	63,5%	7,3%	18,3%	0,0%	10,9%	20%	40%	40%	305
Due Carrare	8.101	100%	25%	2.766	629,804	27,0%	459,251	7,691	162,862	88,108	8,0%	42,1%	35,1%	5,7%	9,1%	30%	30%	40%	0
Este	16.623	100%	0%	7.861	1372,497	23,0%	954,301	46,846	371,35	192,208	32,0%	41,8%	5,2%	7,9%	13,1%	20%	50%	30%	7'800
Lozzo Atestino	3.101	100%	0%	1.051	227,615	23,0%	145,903	33,058	48,654	47,048	10,6%	25,5%	27,7%	8,5%	27,7%				31
Maserà di Padova	7.666	100%	0%	2.759	502,851	25,0%	436,613	6,551	59,687	79,996	3,8%	54,3%	34,3%	0,0%	7,6%	10%	30%	60%	0
Monselice	16.507	100%	0%	7.617	1707,456	23,0%	1035,949	87,239	584,268	516,216	29,2%	52,2%	29,2%	2,9%	5,8%				11'315
Pernumia	3.707	100%	0%	1.355	258,783	23,0%	196,21	37,093	25,48	116,000	21,6%	51,7%	22,4%	0,0%	4,3%	20%	35%	45%	0
Ponte S.Nicolò	12.031	100%	0%	4.051	794,542	25,0%	642,263	8,706	143,573	92,628	4,3%	43,7%	41,2%	0,0%	10,8%	30%	30%	40%	0
Pozzonovo	3.538	100%	0%	1.291	279,244	23,0%	205,657	47,882	25,705	131,000	3,9%	59,7%	27,1%	3,9%	5,4%	25%	40%	35%	0
Sant'Elena	1.760	100%	0%	698	116,982	23,0%	103,726	4,176	9,08	62,236	8,1%	40,3%	29,0%	9,7%	12,9%	40%	35%	25%	0
Solesino	7.069	100%	0%	2.724	563,196	23,0%	477,057	13,498	72,641	180,000	8,3%	48,3%	35,0%	2,8%	5,6%	40%	40%	20%	950
Vò Euganeo	3.404	100%	0%	1.142	239,372	23,0%	167,818	15,65	55,904	38,290	26,7%	32,0%	18,7%	9,3%	13,3%	40%	40%	20%	760
<b>TOTALE</b>	<b>114.839</b>	<b>100%</b>	<b>2%</b>	<b>44.245</b>	<b>9013,55</b>	<b>24,0%</b>	<b>6708,136</b>	<b>367,659</b>	<b>1937,759</b>	<b>1939,353</b>	<b>21,2%</b>	<b>33,8%</b>	<b>21,3%</b>	<b>2,2%</b>	<b>7,4%</b>				<b>22'760</b>

Tabella 28: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico di Carmignano di Brenta

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.3.5 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO BOSCOCHIARO (COD. PD000-AC05)

Il sistema acquedottistico di Boscochiaro (ex Consorzio Acquedotto Valli Piovese ora Azienda Piovese Gestione Acque A.P.G.A.) è alimentato da Sud con fonti di presa (pozzi e opere di presa sul Fiume Adige) situati nel comune di Cavarzere: il sistema è inoltre alimentato da Nord dall'acquedotto di Padova gestito dall'Azienda Padova Servizi (APS) attraverso la connessione situata in località Casone nel Comune di Legnaro.

L'intero sistema serve un compensorio di 10 comuni nella parte Sud-orientale della Provincia di Padova (Arzergrande, Brugine, Codevigo, Cona, Correzzola, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara, Pontelongo e S. Angelo di Piove di Sacco).

La popolazione totale servita è pari a 61.560 residenti mentre l'incidenza della popolazione fluttuante è poco significativa (di poco superiore alle 335 unità secondo i dati del PGRA).

Nella Tabella 29 viene riportato il quadro dei comuni serviti con l'indicazione del volume di acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'A.P.G.A. ente gestore dell'acquedotto

Comune	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Arzergrande	4.111	1.510	298,665
Brugine	6.099	2.303	428,87
Codevigo	5.612	1.907	418,235
Cona	3.253	1.177	303,669
Correzzola	5.292	1.811	395,722
Legnaro	6.898	2.658	644,304
Piove di Sacco	17.513	7.360	1.495,211
Polverara	2.344	779	157,239

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Popolazione residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> x10 <sup>3</sup> /a)
Pontelongo	3.773	1.485	257,524
Sant'Angelo di Piove di Sacco	6.665	2.383	402,475
<b>TOTALE</b>	<b>61.560</b>	<b>23.373</b>	<b>4.804,9</b>

**Tabella 29: Schema acquedottistico di Boscochiario: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

### 1.3.3.5.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

I sistemi di captazione sono costituiti dalle seguenti strutture:

- sistema di captazione di acque di superficie costituito da un pontile galleggiante, ancorato sulla sponda sinistra del fiume Adige, su cui sono installate attualmente n. 3 pompe centrifughe sommergibili: il sistema è predisposto per l'installazione di una quarta pompa.
- sistema di captazione di acque di falda costituito da un assieme di 15 pozzi provvisti di pompe sommerse;
- una rete di invio acque da trattare, al servizio dei due succitati sistemi, costituita essenzialmente da tubazioni in acciaio DN 300, 250, 150 e da opportuni by-pass ed intercettazioni così da rendere attuabile la completa interconnessione dei due tipi di risorsa idrica (acqua di falda o di superficie) con i sistemi successivi di filtrazione, chiariflocculazione, etc.

La centrale di potabilizzazione di Boscochiario ha una potenzialità di trattamento pari a 150 l/s che al momento attuale viene interamente sfruttata.

L'acqua trattata viene accumulata in un serbatoio interrato della capacità di 350 m<sup>3</sup> circa e successivamente immessa in rete tramite sollevamento (n. 5 pompe centrifughe ad asse orizzontale) al serbatoio di carico, pensile, dotato di una vasca avente capacità pari a 500 m<sup>3</sup>.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Il sistema di adduzione si sviluppa per un totale di circa 141 km ed è costituito prevalentemente da condotte in cemento amianto (circa il 92% dell'intera rete) mentre il rimanente 8% delle condotte è realizzato in ghisa. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Allegato 1.19.

La rete di adduzione delle opere di produzione di Boscochiario si sviluppa in direzione Sud-Nord. Le adduttrici principali si dipartono dalle opere di produzione esistenti:

- dalla centrale di Boscochiario partono n. 2 adduttrici  $\varnothing$  250 e  $\varnothing$  400 mm che si chiudono ad anello ad Arzergrande per proseguire poi sempre con lo stesso diametro fino a Piove di Sacco.

L'alimentazione dall'APS avviene da Nord in località Casone con un'adduttrice  $\varnothing$  400 mm, che prosegue poi fino a Piove di Sacco.

Tutta la rete è chiusa ad anelli che raggiungono con diametri minori tutti i comuni consorziati.

Le principali centrali di spinta sono localizzate presso il centro di potabilizzazione di Boscochiario, a Concadalbero, al serbatoio di Arzergrande ed a Casone in comune di Legnaro.

Il sistema dispone in totale di 9 serbatoi distribuiti lungo le dorsali principali per una capacità di accumulo totale pari a 8.406 m<sup>3</sup>. Nella Tabella 30 viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema.

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Cavarzere	Boscochiario	500	pensile
Cona	Pegolotte	470	pensile
Arzergrande	Capoluogo	700	pensile
Arzergrande	Capoluogo	5.000	a terra
Codevigo	Capoluogo	400	pensile

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Brugine	Cà Nannetti	1.000	pensile
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>8.070</b>	

**Tabella 30: Caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico di Boscochiario di Cavarzere**

Le reti di distribuzione dei vari comuni si estendono per un totale di 534 km con diametri delle tubazioni variabili da 50 a 150 mm. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente il polietilene (circa il 50% del totale): la parte restante della rete è realizzata in cemento amianto (33%), ghisa (13%), acciaio (3%) e PVC (1%). Le reti sono state posate prevalentemente nel corso degli anni '60-'90

In Tabella 31 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico della centrale di Boscochiario.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Popolaz. non servita	Popolaz. con carenza servizio	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)	Lungh. rete di distribuz.	% Acciaio	1.3. Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insufficiente	Vol. totale serbatoi accumulato (m <sup>3</sup> )
Arzergrande	4.111	100%	0%	10%	1.510	298,665	45,4%	229,351	18,698	50,616	42,953	0,0%	33,2%	61,2%	4,5%	5,6%	15%	25%	60%	5'700
Brugine	6.099	100%	0%	40%	2.303	428,87	45,4%	317,581	38,421	72,868	53,215	0,0%	29,2%	56,2%	0,0%	15,0%	10%	15%	75%	1'000
Codevigo	5.612	100%	0%	40%	1.907	418,235	45,4%	300,841	36,999	80,395	96,96	0,0%	25,9%	57,7%	0,0%	16,4%	15%	25%	60%	400
Cona	3.253	100%	0%	10%	1.177	306,669	45,4%	200,028	42,495	64,146	50,692	0,0%	95,8%	1,0%	0,0%	3,2%	20%	30%	50%	470
Correzzola	5.292	100%	0%	20%	1.811	395,722	45,4%	317,353	39,959	38,41	111,316	0,0%	84,8%	12,9%	1,3%	1,0%	20%	30%	50%	0
Legnaro	6.898	100%	0%	20%	2.658	644,304	45,4%	395,559	6,563	242,182	58	0,0%	45,6%	44,4%	0,0%	9,9%	10%	30%	60%	0
Piove di Sacco	17.513	100%	0%	30%	7.360	1495,211	45,4%	980,558	26,664	487,989	144,659	0,0%	27,5%	43,9%	8,7%	19,4%	15%	30%	55%	0
Polverara	2.344	100%	0%	35%	779	157,239	45,4%	122,584	10,534	24,121	27,239	0,0%	7,0%	81,0%	0,0%	11,0%	15%	25%	60%	0
Pontelongo	3.773	100%	0%	60%	1.485	257,524	45,4%	201,137	8,602	47,785	35,572	11,9%	65,0%	1,0%	10,8%	11,3%	10%	5%	85%	0
Sant'Angelo di Piove di Sacco	6.665	100%	0%	30%	2.383	402,475	45,4%	336,253	2,835	63,387	54,467	0,5%	30,0%	51,7%	0,0%	17,2%	15%	25%	60%	0
<b>TOTALE</b>	<b>61.560</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>30%</b>	<b>23.373</b>	<b>4804,91</b>	<b>45,4%</b>	<b>3401,245</b>	<b>231,77</b>	<b>1171,899</b>	<b>675,073</b>	<b>0,7%</b>	<b>45,2%</b>	<b>39,5%</b>	<b>2,9%</b>	<b>11,7%</b>	<b>15,1%</b>	<b>25,9%</b>	<b>59,0%</b>	<b>7'570</b>

Tabella 31: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico di Boscochiaro di Cavarzere

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.3.6 SCHEMA ACQUEDOTTISTICO PADOVA (PD000 – AC06)

Il sistema acquedottistico di Padova (gestito dall'Azienda Padova Servizi APS) è alimentato mediante captazione dalle falde acquifere dei comuni di Villaverla, Dueville, Caldogno, Monticello Conte Otto, Vicenza e serve la città di Padova e tutto il comprensorio comunale oltre ad alcuni comuni limitrofi tra cui in particolare quello di Abano Terme.

Le risorse utilizzate sono costituite prevalentemente da acque sotterranee che vengono attinte dalle grandi falde del Vicentino mentre una piccola parte del fabbisogno viene coperta dallo sfruttamento di falde golenali del canale Brentella in località Brentelle, in comune di Padova.

La popolazione totale servita dall'acquedotto APS (per quanto riguarda i comuni di Padova ed Abano Terme che rientrano nell'ATO Bacchiglione) è pari a 221.582 residenti mentre la popolazione fluttuante è pari a 40.055 unità (secondo i dati del PGRA).

Nella Tabella 32 viene riportato il quadro riepilogativo dei comuni serviti che rientrano nell'ATO Bacchiglione con l'indicazione del volume d'acqua erogata nel corso dell'anno 2001 secondo le rilevazioni dell'A.P.S., ente gestore dell'acquedotto.

Comuni	Popolazione e residente (ISTAT 2001)	Numero utenti	Volume erogato (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /a)
Padova	203.350	95.387	22.305,29
Abano Terme	18.232	8.041	3.565,893
<b>TOTALE</b>	<b>221.582</b>	<b>103.428</b>	<b>25.871,183</b>

**Tabella 32: Schema acquedottistico di Padova: popolazione e utenze servite e volumi totali erogati (2001)**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.3.6.1 CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA

Le risorse idriche utilizzate nel Vicentino sono captate ed addotte a Padova a mezzo di due sistemi distinti, quello del primo acquedotto (“canaletta”) e quello del secondo acquedotto (“nuovo acquedotto”).

Nel Vicentino vanno tenute distinte nettamente le opere del secondo acquedotto da quelle del primo in quanto le tecnologie utilizzate per eseguirle differiscono sostanzialmente in relazione all'epoca storica in cui vennero fatte.

Si passa infatti dai pozzi tubolari Northon di piccolo diametro (60 mm) e poco profondi (8 ÷ 25 m) eseguiti a Dueville negli anni 1887 ÷ 88, a quelli in acciaio di medio diametro (300 mm) e di media profondità (50 m) terebrati tra le due guerre (entrambe le tipologie alimentano la canaletta) per arrivare infine a quelli recentissimi di grande dimensione (diametro 1000 mm) e di grande profondità (oltre i 100 m) eseguiti con colonne in acciaio finestate in opera ed attivati con una tecnica speciale per ricavare all'esterno della finestratura un filtro graduato naturale.

Le opere di presa della canaletta (primo acquedotto) sono essenzialmente costituite da pozzi Northon (in totale 131) e sono allacciati a tubazioni che convergono in un edificio seminterrato in località Villaverla.

A questi sono stati aggiunti nella prima metà del '900 altri 5 pozzi (Sega, Paoletti, Vergani, Cogo e Marconi) e successivamente altri 3 pozzi profondi (1A, 3A, 4A) lungo la canaletta a Nord di Vicenza ed infine, negli anni '70, due grandi pozzi profondi nell'area delle sorgenti di Dueville.

Per il “nuovo acquedotto” (anni '50) le terebrazioni sono iniziate nel 1949 e sono quindi proseguite nel 1956 e nel 1964. Sono stati realizzati 22 pozzi artesiani in acciaio di diametro tra 290 mm e 550 mm e con profondità rilevanti, in media 150 m.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Tutti questi pozzi del “nuovo acquedotto” sono distribuiti lungo 6 diramazioni, denominate A-B-C-D-E e principale. I diametri di queste condotte (in amianto-cemento di classe B) vanno da un minimo di 250 mm ad un massimo di 800 mm.

Tutte queste diramazioni convergono nella centrale di Anconetta, da dove parte la vera e propria adduttrice del nuovo acquedotto costituita da una condotta  $\phi$  900 mm in cemento amianto, che inizia circa 500 m a monte della centrale stessa. L'intero sistema di pozzi e diramazioni è mantenuto in depressione dalla regolazione effettuata presso la centrale di Anconetta.

La Centrale di sollevamento di Anconetta è stata realizzata nel 1968 a completamento delle opere del “Nuovo acquedotto”. L'impianto, in origine adibito a sola stazione di misura, è stato in seguito dotato di un serbatoio di arrivo delle acque artesiane da cui due pompe a giri variabili alloggiate in un vicino fabbricato prelevano l'acqua sollevandola nella torre piezometrica, inviandola successivamente nella condotta  $\phi$  900 verso Padova.

In seguito al verificarsi di ripetuti episodi di abbassamento molto spinto dei livelli di falda, con conseguente diminuzione della portata spontanea dei pozzi artesiani, l'impianto di Anconetta è stato dotato di un'autoclave, parzialmente interrata, situata a monte della vasca di arrivo delle acque. Tale apparecchiatura, offrendo la possibilità di regolare il livello di valle del sistema di attingimento, permette di aumentare la potenzialità dei pozzi artesiani.

Per fare fronte alla naturale obsolescenza delle strutture di adduzione esistenti, l'AMAG e successivamente l'A.P.S., si sono attivate a partire dalla fine degli anni '80 per la realizzazione di una nuova condotta in acciaio, DN 1300 mm, attualmente in fase di ultimazione, in grado di trasportare a Padova l'intera portata estraibile dal Vicentino. Il tracciato della nuova condotta è parallelo alla condotta  $\phi$  900 mm in cemento amianto con possibilità di interconnessione in più punti lungo il tracciato nel caso di fuori servizio di tratti parziali della vecchia condotta. Allo stato attuale rimane ancora da realizzare il tratto iniziale della nuova condotta

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

fino alla centrale di Saviabona e quello finale di collegamento dalla località Villa Guattera fino a Montà.

Alla fine degli anni '80, a seguito di alcuni episodi di inquinamento della falde da solventi organo clorurati che hanno interessato in particolare la diramazione C, venne realizzato in località Saviabona, in corrispondenza del nodo idraulico che interconnette le condotte della diramazione "C" ed "E", un impianto di filtrazione con carbone attivo.

L'impianto era stato inizialmente dimensionato per trattare una portata di 600 l/s, pari all'intera produzione idrica dei pozzi della diramazione "C", ed era costituito da una batteria di 15 filtri cilindrici aventi diametro di base ed altezza filtrante pari a 4 m disposti in parallelo.

Il verificarsi di nuovi e più recenti episodi di inquinamento da microinquinanti legati all'attività agricola (de-etil-atrazina) che hanno colpito anche i pozzi aziendali non appartenenti alla diramazione "C" ha indotto l'AMAG (ora A.P.S.) a mettere a punto un progetto per il raddoppio della centrale di Saviabona. L'impianto di filtrazione è stato successivamente ampliato ed al momento è in grado di trattare l'intera portata immessa nel sistema di adduzione.

Dalla centrale di Anconetta il sistema del nuovo acquedotto prosegue fino a Montà (Padova), dove si collega al gruppo di serbatoi del centro idrico omonimo, e finisce la sua corsa in Viale Codalunga, per alimentare la centrale dello stesso nome.

La canaletta invece giunge fino a Brentelle di Sopra, dove alimenta il centro idrico omonimo, e prosegue quindi sino a Chiesanuova, da dove una condotta del DN 900 porta le sue acque al centro idrico di Montà.

A Padova, in località Brentelle di Sopra, è in esercizio il terzo campo acquifero dell'Acquedotto di Padova le cui opere di presa sono costituite da:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- 8 pozzi di grande diametro (1000 mm con anima da 300 mm) e 17 pozzi da 600 mm con anima da 200 mm distribuiti su una lunghezza di circa 3 km nella golena destra e nella golena sinistra del canale Brentelle, a cavallo della Strada Statale n. 11;
- 477 micropozzi tipo Well-point disposti a cortina in golena nei pressi del centro idrico di Brentelle
- una presa di acque superficiali dal Canale Brentella con potenzialità massima pari a 200 l/s.

### 1.3.3.6.1.1 *Centro idrico di Brentelle*

Le funzioni principali del Centro Idrico di Brentelle si possono così riassumere:

- 1) accumulo nei serbatoi, a regolazione ciclica plurigiornaliera, di parte del volume d'acqua fluente nella "canaletta" a pelo libero;
- 2) immissione programmata in rete di portate variabili secondo le richieste dei consumi, possibile grazie ad un sistema automatico di esercizio dei gruppi di pompaggio;
- 3) integrazione idrica mediante attingimento, dalle falde freatiche locali previo trattamento di deferrizzazione, demanganizzazione e disinfezione.

L'accumulo avviene tramite invaso in tre serbatoi della capacità totale di 75.000 metri cubi con sfioro posizionato a quota 30,00 m.s.l.m.

Il centro dispone inoltre di un torrino centrale, con funzioni fondamentali di assorbimento delle oscillazioni idriche e di sconnettore idraulico tra rete e sollevamenti.

Il funzionamento dei gruppi di pompaggio è asservito ad una apparecchiatura elettronica che viene programmata, su cicli giornalieri e settimanali, a seconda delle ormai ben note esigenze di esercizio legate all'avvicendamento stagionale.

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Le macchine, che vengono quindi attivate automaticamente, consentono sia l'invaso dei serbatoi di accumulo del Centro, utilizzando parte della quantità d'acqua trasportata giornalmente dalla "canaletta", sia, a seconda delle necessità, il pompaggio direttamente nella rete di distribuzione, prelevando la portata dagli invasi.

### **1.3.3.6.1.2**      *Centro idrico di Montà*

Il centro idrico di Montà è il nodo nevralgico di tutto il sistema acquedottistico padovano. Alimentato dai due adduttori ("canaletta" e condotta Ø 900 mm), ha a disposizione un volume d'invaso di 45.000 metri cubi complessivi.

Oltre ai compiti specifici di controllo del sistema acquedottistico padovano la Centrale Operativa di Montà assolve anche alle funzioni proprie di un centro idrico di distribuzione. L'acqua trasportata dalla "canaletta" infatti, dopo il passaggio dal Centro Idrico di Brentelle (dove parte di essa va a riempire i serbatoi di accumulo o viene pompata direttamente in rete a seconda delle esigenze di gestione), è convogliata fino alle vasche della Centrale di Montà mediante una condotta in acciaio per un tratto e nella vecchia canaletta per il rimanente.

Contemporaneamente parte della portata d'acqua che finisce nella condotta forzata da 900 mm, che proviene da Anconetta, viene deviata verso le installazioni della centrale stessa e va ad invasare i serbatoi costruiti in quest'area.

### **1.3.3.6.1.3**      *Centro idrico della Stanga*

Oltre alle centrali già descritte, va menzionata anche la vecchia Centrale di Viale Codalunga che, per la sua ubicazione, resta insostituibile nella gestione complessiva del sistema.

Questo centro ha fondamentali compiti di regolazione giornaliera e settimanale sulle portate assorbite dalla rete della zona est della città, nella quale è inserita anche la zona industriale.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Nel suo grande serbatoio, che con i suoi 30.000 m<sup>3</sup> di volume e 25 metri di altezza è il maggiore di tutti quelli attualmente a disposizione dell'A.P.S., nel periodo notturno viene immagazzinata l'acqua non assorbita dalla rete di distribuzione. Un impianto di sollevamento provvede a immettere in rete l'acqua necessaria nei periodi di massimo consumo.

### 1.3.3.6.2 DATI RIASSUNTIVI DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DI PADOVA

Il sistema acquedottistico di Padova dispone in totale di 13 serbatoi, per una capacità totale di 160.800 m<sup>3</sup>.

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei serbatoi facenti parte del sistema:

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Vicenza	Anconetta	80	a terra
Vicenza	Anconetta	–	torrino piezometrico
Padova	Brentelle (S1)	25.000	a terra
Padova	Brentelle (S2)	25.000	a terra
Padova	Brentelle (S3)	25.000	a terra
Padova	Brentelle	–	Torrino piezometrico
Padova	Montà (S1)	22.500	a terra
Padova	Montà (S2)	22.500	a terra
Padova	Stanga	30.000	a terra
Padova	Stanga	–	Torrino piezometrico
Padova	Della "Rotonda"	2.000	pensile
Padova	"Bottazzo"	2.000	pensile
Padova	"Palermo"	2.000	pensile
Padova	"Moroni"	2.000	pensile
Padova	"Gramsci"	2.000	pensile

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Localizzazione	Capacità (m <sup>3</sup> )	Tipologia
Padova	“Gramsci”	2.000	pensile
<b>Capacità totale di accumulo</b>		<b>160.800</b>	

**Tabella 33: caratteristiche principali dei serbatoi dello schema acquedottistico di Padova**

Il sistema di adduzione che collega le opere di presa situate nel vicentino con i centri idrici di Brentelle e di Montà si sviluppa per un totale di circa 111 km che comprendono la “canaletta”, con uno sviluppo totale di circa 37 km, la condotta f 900 in cemento amianto che collega la centrale di Saviabona con il centro idrico di Montà (per un totale di circa 29 km), la nuova condotta f 1300 in acciaio che collega la centrale di Saviabona e il centro idrico di Brentelle (per uno sviluppo pari a circa 29 km) e le condotte di adduzione che compongono le diverse “diramazioni” dove sono distribuiti i pozzi di prelievo, tutte realizzate in cemento amianto per un totale di circa 16 km. La configurazione dello schema del sistema di adduzione è riportata nell'Allegato 1.14.

Il sistema di distribuzione è dotato di un reticolo primario ottenuto con la costruzione di radiali e di anelli di grande diametro, da 800 mm in giù; le radiali si spingono in tutte le direzioni principali sino ai confini (Vigodarzere, Ponte di Brenta, Voltabarozzo, Bassanello, Abano Terme, Selvazzano, Limena) interconnesse anche con le reti dei Consorzi di Acquedotto limitrofi.

Le reti di distribuzione si estendono per un totale di 1.135 km con diametri delle tubazioni variabili da 50 a 150 mm. Il materiale utilizzato per la costruzione delle condotte è principalmente il cemento-amianto; la parte restante della rete è realizzata in polietilene, ghisa, acciaio e PVC.

In Tabella 34 viene riportato il quadro di sintesi dei dati a livello comunale relativi alla popolazione e alle utenze servite, ai volumi erogati nel corso del 2001 e alle caratteristiche della reti di distribuzione per il territorio servito dallo schema acquedottistico di Padova rientrante nell'ATO Bacchiglione.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Residenti (ISTAT 2001)	Popolaz. servita da schema principale	Utenti totali	Volume erogato totale (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	% perdite in rete	Volume erogato domestici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato zootecnici (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Volume erogato altri usi (m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /y)	Lungh. rete di distribuz.	% Acciaio	% Cem. Amianto	% PE	% PVC	% Ghisa	Stato di conserv. Buono	Stato di conserv. Medio	Stato di conserv. Insufficiente	Vol. totale serbatoi accumulo (m <sup>3</sup> )
<b>Padova</b>	203.350	100%	95.387	22.305,29	22,3%	12807,449	22,274	9475,567	934,000	3,4%	53,8%	22,0%	0,2%	20,6%	25%	35%	40%	160'000
<b>Abano Terme</b>	18.232	100%	8.041	3.565,893	21,0%	1404,12	3,097	2158,676	139,000	18,6%	0,0%	61,3%	0,0%	20,1%	45%	45%	10%	0
<b>TOTALE</b>	<b>221.582</b>	<b>100%</b>	<b>103.428</b>	<b>25.871,183</b>	<b>22,1%</b>	<b>14.211,569</b>	<b>25,371</b>	<b>11.634,243</b>	<b>1073,000</b>	<b>5,4%</b>	<b>46,8%</b>	<b>27,1%</b>	<b>0,2%</b>	<b>20,5%</b>	<b>27,6%</b>	<b>36,3%</b>	<b>36,1%</b>	<b>160'000</b>

Tabella 34: quadro di sintesi dei dati a livello comunale per lo schema acquedottistico di Padova



---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### **1.3.4 *Illustrazione dello stato di fatto fognature***

Nel precedente paragrafo 1.2 lo stato attuale degli schemi fognari e depurativi è stato comparato nelle sue linee generali con le previsioni originarie del PRRA. Di seguito gli stessi schemi sono descritti più diffusamente con informazioni dettagliate sullo stato di consistenza delle reti fognarie (sviluppi, materiali di costruzione, stato di conservazione) e degli impianti di depurazione (schemi tecnologici).

### **1.3.5 *Provincia di Vicenza***

#### **1.3.5.1 *SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TRISSINO (COD. VI000-FO01)***

L'impianto di depurazione di Trissino, sito ai confini con il Comune di Montecchio Maggiore, serve i comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto e Trissino.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Trissino sono gestite dall' Alto Vicentino Servizi (AVS) di Thiene. Il collettore intercomunale è di tipo misto così come le reti fognarie dei Comuni compresi nello schema. Solo Recoaro Terme e Castelgomberto dispongono di fognature separate.

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 05, 08 di 24 appartenente all' Elaborato n. 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Trissino è pari a circa 49.884 abitanti, corrispondente al 83% della popolazione totale dei 6 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
<b>Brogliano</b>	2.933	7%	59%	35%	40%	40%	20%	20%	30%	0%	0%	50%	28,2	0
<b>Castelgomberto</b>	5.482	4%	85%	11%	50%	50%	0%	60%	10%	5%	0%	25%	42,4	0
<b>Cornedo V.no</b>	10.552	72%	14%	14%	30%	60%	10%	25%	15%	0%	0%	60%	57,4	0
<b>Recoaro Terme</b>	7.270	44%	18%	38%	50%	40%	10%	60%	5%	0%	5%	30%	17,4	0
<b>Trissino</b>	7.808	9%	88%	3%	40%	40%	20%	25%	15%	0%	10%	50%	65,4	0
<b>Valdagno</b>	26.056	8%	92%	0%	50%	30%	20%	20%	5%	5%	5%	65%	125,9	0
<b>TOTALE</b>	<b>60.101</b>	<b>24%</b>	<b>59%</b>	<b>17%</b>	<b>44%</b>	<b>43%</b>	<b>13%</b>	<b>30%</b>	<b>13%</b>	<b>2%</b>	<b>3%</b>	<b>52%</b>	<b>336,7</b>	<b>0</b>

Tabella 35: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Trissino



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Trissino è pari a 337 km circa. Le reti sono state realizzate, a livello intercomunale, tra gli anni '80 e '90. Il materiali prevalente delle condotte è il cemento (circa 50%) .

I reflui vengono scaricati nel Torrente Poscola; non essendo tale torrente in grado di assicurare per tutto il periodo dell'anno i prescritti rapporti di diluizione e al fine di salvaguardare gli acquiferi dalle infiltrazioni nel sottosuolo di acque reflue contenenti cloruri e altri inquinanti, è stato costruito un collettore che trasferisce parte dell'effluente depurato, unitamente a quelli dei depuratori di Montecchio Maggiore, Arzignano e Montebello, a Cologna Vneta in corrispondenza della derivazione LEB in Acquetta.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 150.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura grossolana e fine
- dissabbiatura/disoleatura
- sedimentazione primaria (numero 3 vasche in parallelo)
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi
- sedimentazione secondaria (numero 3 vasche in parallelo)
- disinfezione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione anaerobica
- post-ispessimento
- disidratazione meccanica - nastropressatura

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### **1.3.5.2 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI THIENE (COD. VI000-FO02)**

L'impianto di depurazione sito nella località Santo di Thiene serve i comuni di Arsiero, Breganze, Caltrano, Calvene, Carrè, Chuppano, Cogollo del Cengio, Fara Vicentino, Lugo Vicentino, Malo, Marano Vicentino, Piovene Rocchette, Salcedo, Sarcedo, Thiene, Velo d'Astico, Zanè e Zugliano.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Thiene sono gestite dall'Alto Vicentino Servizi (AVS) di Thiene. I collettori intercomunali di trasferimento dei reflui risultano essere di tipo separato nelle zone più settentrionali e di tipo misto in quelle rimanenti. Le reti a livello comunale sono prevalentemente di tipo misto, anche se non mancano estese aree in cui la separazione delle reti ha già raggiunto livelli elevati (Comuni di Velo d'Astico, Cogollo del Cengio, Breganze e Salcedo):

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 03, 04, 05 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Thiene è pari a circa 68.193 abitanti, corrispondente al 77% della popolazione totale dei 17 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezza rete (km)	Stazioni di soll.
<b>Arsiero</b>	3.355	89%	0%	11%	30%	40%	30%	12%	4%	0%	4%	80%	35,6	0
<b>Breganze</b>	7.722	37%	37%	26%	60%	40%	0%	52%	0%	8%	0%	40%	27,1	1
<b>Caltrano</b>	2.545	11%	45%	44%	30%	40%	30%	0%	0%	0%	0%	100%	18,2	3
<b>Calvene</b>	1.273	96%	0%	4%	30%	30%	40%	0%	30%	0%	0%	70%	23,3	0
<b>Carrè</b>	3.253	100%	0%	0%	50%	30%	20%	20%	20%	0%	0%	60%	30,6	0
<b>Chiuppano</b>	2.559	100%	0%	0%	30%	40%	30%	40%	0%	0%	0%	60%	25,1	0
<b>Cogollo del Cengio</b>	3.314	0%	38%	62%	60%	30%	10%	44%	0%	14%	0%	42%	31,0	1
<b>Fara Vicentina</b>	3.810	0%	55%	45%	40%	30%	30%	40%	10%	0%	0%	50%	35,0	1
<b>Lugo di Vicenza</b>	3.706	91%	0%	9%	40%	30%	30%	34%	6%	0%	0%	60%	55,6	1
<b>Malo</b>	12.200	72%	8%	20%	50%	40%	10%	35%	0%	0%	0%	65%	60,9	1
<b>Marano Vicentino</b>	8.872	90%	0%	10%	60%	30%	10%	20%	15%	0%	5%	60%	75,8	0
<b>Piovene Rocchette</b>	7.724	92%	0%	8%	50%	40%	10%	13%	11%	6%	0%	70%	47,4	0

### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezza rete (km)	Stazioni di soll.
Salcedo	1.024	50%	6%	44%	60%	30%	10%	70%	30%	0%	0%	0%	20,1	0
Sarcedo	5.059	61%	0%	39%	60%	30%	10%	25%	10%	0%	0%	65%	92,5	0
Thiene	19.781	100%	0%	0%	40%	40%	20%	10%	5%	0%	15%	70%	163,8	1
Velo d'Astico	2.350	0%	53%	47%	60%	30%	10%	70%	0%	10%	0%	20%	39,7	2
Zanè	6.110	83%	0%	17%	60%	30%	10%	15%	10%	0%	5%	70%	46,7	0
Zugliano	6.105	0%	75%	25%	40%	35%	25%	17%	21%	0%	0%	62%	60,9	0
<b>TOTALE</b>	<b>100.762</b>	<b>60%</b>	<b>17%</b>	<b>23%</b>	<b>50%</b>	<b>34%</b>	<b>19%</b>	<b>28%</b>	<b>10%</b>	<b>2%</b>	<b>2%</b>	<b>58%</b>	<b>889,3</b>	<b>11</b>

Tabella 36: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Thiene



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Thiene è pari a 889,3 km circa. Le reti sono state realizzate, a livello intercomunale, negli anni '80-'90. Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 60%) .

I reflui sono scaricati nella Roggia Verlata: essendo l'impianto stesso ubicato in "fascia di ricarica" (secondo la suddivisione del territorio del P.R.R.A.) è stato predisposto un progetto per il collettamento dell'effluente depurato a sud della linea delle risorgive, in un corpo idrico (Bacchiglione in località Chiesa di Vivaro) che sia in grado di assicurare i rapporti di diluizione imposti dalla legge. I lavori relativi a tale progetto non sono ancora stati completati. Inoltre sono ancora in corso studi volti a verificare tecniche naturali di finissaggio per l'ulteriore affinamento della qualità dell'effluente depurato prima dell'immissione nel ricettore finale.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 132.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura fine/sollevamento con coclee
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria (numero 3 vasche circolari)
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria (numero 4 vasche circolari)
- disinfezione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione anaerobica
- disidratazione meccanica - nastropressatura

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.5.3 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI DUEVILLE (COD. VI000-FO03)

L'impianto di depurazione sito nella località Vivaro di Dueville serve i comuni di Dueville e Montecchio Precalcino.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Dueville sono gestite dall'ente Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza.

Le reti fognarie risultano tutte essere separate.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 07 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Thiene è pari a circa 12.221 abitanti, corrispondente al 69% della popolazione totale dei 2 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
<b>Dueville</b>	13.080	0%	70%	30%	50%	50%	0%	18%	13%	4%	16%	49%	76,6	1
<b>Montecchio P.no</b>	4.632	0%	68%	32%	50%	50%	0%	20%	20%	0%	0%	60%	33,8	0
<b>TOTALE</b>	<b>17.712</b>	<b>0%</b>	<b>69%</b>	<b>31%</b>	<b>50%</b>	<b>50%</b>	<b>0%</b>	<b>19%</b>	<b>16%</b>	<b>2%</b>	<b>8%</b>	<b>55%</b>	<b>110,4</b>	<b>1</b>

Tabella 37: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Dueville

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Dueville è pari a 110,4 km circa. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '70, ma è soprattutto nel corso degli anni '90 che il sistema si è sviluppato in maniera significativa. Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 55%), quindi gres (19%), PVC (16%), Pead (8%) e ghisa (2%) .

I reflui trattati sono scaricati nel Torrente Astichello.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 22.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura fine con coclee
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria (numero 4 vasche circolari)

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione aerobica

Si evidenzia che al 2000 i dati di esercizio erano: 21.358 a.e. con 200 l/ab\*g ; 4.957 a.e. con 60 gBOD/ab\*g ; 9.457 a.e. con 12 g TKN/ab\*g .

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.5.4 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SCHIO (COD. VI000-FO04)

L'impianto di depurazione sito nella località Ca' Capretta di Schio serve i comuni di Santorso, Schio, Torrebelticino e Valli del Pasubio.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Schio sono gestite dall'Alto Vicentino Servizi (AVS) di Thiene. Attualmente le reti si presentano ben articolate e con estensione capillare, con la sola eccezione del centro storico di Valli del Pasubio ancora sprovvisto di una organica rete di raccolta dei reflui per il collettamento degli stessi al sistema che fa capo all'impianto di depurazione consortile. La morfologia del terreno, costituito prevalentemente da rilievi collinari e montani, con numerosi nuclei abitati di modesta entità distribuiti sul territorio, rende particolarmente difficile la gestione del sistema di fognatura e costosi gli interventi di estensione delle reti di raccolta. Le reti sono in prevalenza di tipo misto, ad eccezione del solo comune di Santorso nel quale la rete è di tipo separato.

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 02, 04 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Schio è pari a circa 22.984 abitanti, corrispondente al 58% della popolazione totale dei 4 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Santorso	5.273	0%	83%	17%	100%	0%	0%	62%	10%	8%	0%	20%	29,7	0
Schio	37.281	78%	0%	22%	40%	30%	20%	35%	0%	0%	8%	57%	196,2	0
Torrebelvicino	5.474	64%	0%	36%	35%	35%	30%	45%	8%	0%	0%	47%	26,9	1
Valli del Pasubio	3.430	7%	0%	93%	30%	30%	40%	7%	23%	0%	10%	60%	90,0	1
<b>TOTALE</b>	<b>51.458</b>	<b>37%</b>	<b>21%</b>	<b>42%</b>	<b>54%</b>	<b>24%</b>	<b>22%</b>	<b>37%</b>	<b>10%</b>	<b>2%</b>	<b>5%</b>	<b>46%</b>	<b>342,8</b>	<b>2</b>

Tabella 38: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Schio



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Schio è pari a 342,8 km circa. Le reti sono state realizzate, ad eccezione del Comune di Valli del Pasubio, a partire dagli anni '60, ma il maggior sviluppo si è avuto nei decenni '80-'90. Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 48%), e quindi il gres (37%), il PVC (10%), il Pead (5%) e la ghisa (2%). .

I reflui sono scaricati nel Torrente Timonchio: essendo l'impianto ubicato in "fascia di ricarica" (secondo la suddivisione del territorio del P.R.R.A.) è stato realizzato un collettore per trasferire l'effluente depurato in prossimità dell'impianto di depurazione di Tiene e quindi mediante un altro collettore allo scarico in Bacchiglione unitamente all'effluente depurato del depuratore di Tiene. Come si è già detto per lo schema precedente sono in corso studi per verificare l'opportunità di sottoporre gli effluenti dei due depuratori di Thiene e Schio a trattamenti di finissaggio prima dello scarico nel ricettore finale.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 69.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura fine
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria (numero 2 vasche in parallelo)
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria (numero 2 vasche in parallelo)
- disinfezione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### Linea fanghi

- ispessimento
- digestione anaerobica
- disidratazione meccanica – nastropressatura
- letti di essiccamento

L'impianto, nella sua attuale configurazione di esercizio, è in grado di rispettare i limiti di accettabilità fissati dal D.Lgs. n. 152/99 e successive modificazioni; in particolare tra il 2000 e il 2001 sono stati ultimati una terza linea di trattamento biologico, un impianto ad ozono per l'abbattimento dei tensioattivi ed un impianto di essiccamento fanghi.

---

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

---

**1.3.5.5 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (COD. VI000-FO05)**

L'impianto di depurazione sito nella località Cascina Conca d' Oro di Grisignano di Zocco serve i comuni di Grisignano di Zocco, Camisano Vicentino, Grumolo delle Abadesse e Torri di Quartesolo (sinistra Tesina).

Le reti fognarie dei Comuni di Grisignano di Zocco e Grumolo delle Abadesse sono gestite da Servizi Territorio Ambiente; quelle di Torri di Quartesolo e Camisano Vicentino dai singoli Comuni; l'impianto di depurazione e i collettori intercomunali e le stesse reti fognarie saranno gestite dall' Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza.

Le reti sono in prevalenza di tipo separato.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 10 di 24 dell' Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Grisignano di Zocco è pari a circa 24.290 abitanti, corrispondente al 77% della popolazione totale dei 4 comuni che fanno parte dello schema fognario.

Titolo della sezione

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Camisano	8.466	4%	75%	21%	45%	45%	10%	66%	1%	4%	0%	29%	36	2
Grisignano di Zocco	4.231	0%	100%	0%	65%	30%	5%	62%	0%	2%	0%	36%	25	2
Grumolo delle Abb.	3.311	9%	74%	17%	65%	30%	5%	67%	3%	3%	2%	25%	19	3
Torri di Quartesolo	10.981	40%	60%	0%	50%	50%	0%	31%	7%	5%	0%	57%	50	2
<b>TOTALE</b>	<b>26.989</b>	<b>13%</b>	<b>77%</b>	<b>10%</b>	<b>56%</b>	<b>39%</b>	<b>5%</b>	<b>57%</b>	<b>3%</b>	<b>4%</b>	<b>1%</b>	<b>37%</b>	<b>130</b>	<b>9</b>

Tabella 39: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Grisignano di Zocco

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Grisignano di Zocco è pari a 130 km circa. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '60, ma il maggior sviluppo avvenne nei decenni '80 e '90. Il materiale prevalente delle condotte è il gres (circa 57%), i rimanenti materiali sono: cemento(37%), PVC (3%), Pead (1%) e ghisa (4%). .

I reflui vengono scaricati nel Fiume Tesinella. L'avvio dell'intero sistema descritto è previsto per il prossimo mese di giugno. Si potranno quindi dismettere i depuratori dei Comuni di Camisano Vicentino, Grisignano di Zocco e Grumolo delle Abbadesse.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 35.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- sollevamento e grigliatura fine
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria
- disinfezione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### Linea fanghi

- ispessimento
- digestione anaerobica
- disidratazione meccanica – nastropressatura
- letti di essiccamento

---

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

---

**1.3.5.6 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ISOLA VICENTINA (COD. VI000-FO06)**

L'impianto di depurazione sito nella località Castelnuovo di Isola Vicentina serve i comuni di Isola Vicentina, Malo, Monte di Malo e San Vito di Leguzzano.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Isola Vicentina sono gestite dall'Alto Vicentino Servizi (AVS) di Thiene. Attualmente le reti fognarie di Malo e Monte di Malo sono prevalentemente miste; quelle di San Vito di Leguzzano e Isola Vicentina sono di tipo separato. Tutte le reti facevano capo a singoli impianti di trattamento, disattivati dopo la messa in esercizio dell'impianto di depurazione consortile di Isola Vicentina.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 06 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Schio è pari a circa 20.269 abitanti, corrispondente a circa il 77% della popolazione totale dei 4 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Isola Vicentina	8.034	7%	68%	25%	80%	20%	0%	60%	0%	0%	21%	19%	31,4	0
Malo	12.200	72%	8%	20%	50%	40%	10%	35%	0%	0%	0%	65%	60,9	1
Monte di Malo	2.699	58%	0%	42%	50%	30%	20%	38%	18%	0%	0%	44%	32	0
San Vito di Leguzzano	3.390	0%	95%	5%	40%	40%	20%	28%	0%	0%	0%	72%	22	0
<b>TOTALE</b>	<b>26.323</b>	<b>34%</b>	<b>43%</b>	<b>23%</b>	<b>56%</b>	<b>32%</b>	<b>12%</b>	<b>40%</b>	<b>5%</b>	<b>0%</b>	<b>5%</b>	<b>50%</b>	<b>146,3</b>	<b>1</b>

Tabella 40: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Isola Vicentina

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Isola Vicentina è pari a 146,3 km circa. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '60. Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 50%), i rimanenti materiali sono: gres (40%), PVC (5%), e Pead (5%).

I reflui vengono scaricati nel Torrente Orolo, che tuttavia è privo di portata propria per gran parte dell' anno; era prevista pertanto, nel progetto generale del sistema fognario consortile, la realizzazione di un collettore di trasferimento dell'effluente depurato a sud della linea delle risorgive, in corpo idrico in grado di assicurare i rapporti di diluizione richiesti (Roggia Rosa). Tuttavia si è ora optato per sostituire il collettore di trasferimento con un impianto di finissaggio dell'effluente. Il relativo progetto è già stato approvato dalla Commissione Tecnica Regionale.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 40.288 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- sollevamento e grigliatura fine
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria (numero 2 vasche in parallelo)
- pre-denitrificazione (numero 2 vasche in parallelo)
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione (numero 2 vasche in parallelo)
- sedimentazione secondaria (numero 2 vasche in parallelo)

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### Linea fanghi

- ispessimento
- digestione anaerobica
- disidratazione meccanica – nastropressatura

L'impianto, nella sua attuale configurazione di esercizio, è in grado di rispettare i limiti di accettabilità fissati dal D.Lgs. n. 152/99 e successive modificazioni.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### **1.3.5.7 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CREAZZO (COD. VI000-FO07)**

L'impianto di depurazione sito in Via Brescia a Creazzo serve i comuni di Creazzo e Sovizzo.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Creazzo sono gestite dalle Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza.

Le reti fognarie risultano tutte essere di tipo misto.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 09 di 24 dell' Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Creazzo è pari a circa 12.649 abitanti, corrispondente al 80% della popolazione totale dei 2 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	%Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
<b>Creazzo</b>	10.093	90%	0%	10%	30%	50%	20%	0%	0%	0%	18%	82%	35,5	3
<b>Sovizzo</b>	5.719	70%	0%	30%	40%	40%	20%	14%	20%	0%	0%	66%	42,7	1
<b>TOTALE</b>	<b>15.812</b>	<b>80%</b>	<b>0%</b>	<b>20%</b>	<b>35%</b>	<b>45%</b>	<b>20%</b>	<b>7%</b>	<b>10%</b>	<b>0%</b>	<b>9%</b>	<b>74%</b>	<b>78,2</b>	<b>4</b>

Tabella 41: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Creazzo

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito depuratore di Creazzo è pari a 78,2 km circa. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '60-'70 fino agli anni '90 quando il sistema si sviluppò in maniera significativa. Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 74%), quindi gres (7%), PVC (10%) e Pead (9%) .

I reflui trattati vengono scaricati nel Fiume Retrone.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 12.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura fine con coclee
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione
- essiccamento

---

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

---

**1.3.5.8 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONTECCHIO  
MAGGIORE (COD. VI000-FO08)**

L'impianto di depurazione sito in Via Calesella a Montecchio Maggiore serve i comuni di Montecchio Maggiore e Brendola.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore sono gestite da M.B.S. di Montecchio Maggiore.

Le reti fognarie risultano tutte essere di tipo misto per il Comune di Brendola; il Comune di Montecchio Maggiore risulta avere fognature separate nella Zona Industriale e Artigianale, miste nelle zone rimanenti.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 09 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Montecchio Maggiore è pari a circa 23.169 abitanti, corrispondente al 84% della popolazione totale dei 2 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Brendola	6.211	72%	0%	28%	40%	40%	20%	20%	0%	10%	0%	70%	36	3
Montecchio Maggiore	20.730	47%	47%	6%	60%	40%	0%	7%	0%	0%	0%	93%	95	2
<b>TOTALE</b>	<b>26.941</b>	<b>60%</b>	<b>24%</b>	<b>17%</b>	<b>50%</b>	<b>40%</b>	<b>10%</b>	<b>14%</b>	<b>0</b>	<b>5%</b>	<b>0</b>	<b>82%</b>	<b>131</b>	<b>5</b>

Tabella 42: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Montecchio Maggiore è pari a 131 km circa. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '50 fino agli anni 2000. Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 82%), quindi gres (14%) e ghisa (5%) .

I reflui trattati sono ora trasferiti a Colonia Veneta nel Canale LEB unitamente agli effluenti dei depuratori di Trissino, Arzignano e Montebello Vicentino.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 70.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura fine con coclee
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria
- disinfezione

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione anaerobica
- cogenerazione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- disidratazione meccanica con filtropresse

### **1.3.5.9 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VICENZA-COSTABISSARA (COD. VI000-FO09)**

L'impianto di depurazione sito in Via S. Agostino a Vicenza serve i comuni di Costabissara e Vicenza, solamente in parte.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione Sant'Agostino di Vicenza sono gestite dalle Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza.

Le reti fognarie risultano essere interamente separate per il Comune di Costabissara e prevalentemente miste per il Comune di Vicenza.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 09 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Sant'Agostino è pari a circa 59.000 abitanti (vedi potenzialità dell'impianto), corrispondente al 80% della popolazione di Costabissara e a circa il 40% della popolazione di Vicenza.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Costabissara	5.682	0%	80%	20%	30%	30%	40%	55%	6%	0%	16%	23%	30	5
Vicenza	106.069	87%	10%	3%	40%	50%	10%	7%	1%	2%	1%	89%	245	10
<b>TOTALE</b>	<b>111.751</b>	<b>44%</b>	<b>45%</b>	<b>12%</b>	<b>35%</b>	<b>40%</b>	<b>25%</b>	<b>31%</b>	<b>4%</b>	<b>1%</b>	<b>9%</b>	<b>56%</b>	<b>275</b>	<b>15</b>

Tabella 43: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di "Sant' Agostino"



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito depuratore di “Casale” è pari a tutte le reti di Costabissara più circa il 40% delle reti di Vicenza.

I reflui trattati sono scaricati nel Fiume Dioma-Retrone.

L’impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 59.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- Sollevamento e grigliatura grossolana
- dissabbiatura e disoleatura (numero 2 vasche)
- grigliatura fine (numero 2 vasche)
- coagulazione e decantazione primaria (numero 2 vasche)
- ossidazione su filtro percolatore
- sedimentazione secondaria (numero 2 vasche)
- aggiunta di antischiuma prima dello scarico

### Linea fanghi

- pre-ispessimento sia per i fanghi primari che per quelli secondari
- digestione aerobica
- disidratazione meccanica (nastropressa)

Si evidenzia che la chiariflocculazione (2 linee) è soprattutto preposta all’abbattimento dei metalli pesanti che caratterizzano in modo anomalo il refluo e

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

solidi sospesi colloidali; grazie all'effetto combinato dell'innalzamento del pH e della presenza di polielettroliti, che alterano le cariche superficiali delle particelle colloidali, permettendone il coagulo in particelle sedimentabili, mediamente il comparto riesce a detossificare parzialmente il liquame che passa ai trattamenti biologici successivi. I due chiariflocculatori gemelli sono caratterizzati da un diametro esterno di 30 m, un diametro di zona di flocculazione di 10 m e un'altezza utile di 3,5 m. Nella zona centrale che è blandamente miscelata si realizza la fase di flocculazione dei microflocchi che si coagulano dopo la miscelazione dei reagenti. Nella zona anulare vi è la necessaria calma per permettere la sedimentazione; tramite ponte raschiatore, si raccolgono i fanghi con lame di fondo e il materiale flottante con lama di superficie.

Il biofiltro (1 linea) è costituito da una struttura cilindrica (diametro di 33 m e altezza utile di 2,4 m) in calcestruzzo con all'interno un materasso filtrante in materiale plastico su cui si supporta la biomassa batterica, poggiante su di un pavimento drenante. Un distributore a pioggia rotante alimenta il liquame sulla superficie del letto permeabile. Tramite apposite cabalette (sul fondo del filtro), il liquame trattato viene raccolto e convogliato all'esterno. La base del letto percolatore è posizionata ad una quota altimetrica di 2,7 m dal piano stradale, onde permettere il passaggio del liquame agli stadi successivi semplicemente per gravità. La distribuzione sul filtro avviene tramite giostra a quattro braccia rotanti: ogni braccio appoggia sul bordo perimetrale dell'opera tramite ruota gommata, trascinata da un motoriduttore a velocità costante. Il biofiltro è dotato di prese aria, necessaria per la rimozione del BOD<sub>5</sub> e la nitrificazione dello ione ammonio. Il riempimento del letto percolatore è costituito da fogli ondulati di PVC, poggiati con un'inclinazione di 60° e affiancati in modo tale da creare incrocio tra i filetti di fluidi.

A valle del filtro percolatore il refluo viene suddiviso nuovamente in due linee e inviato ai due sedimentatori secondari gemelli (diametro di 30 m e altezza utile di 2,2 m). Qui sedimentano le pellicole biologiche di supero, che si creano dallo

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

sfaldamento del film batterico dovuto all'instaurarsi delle condizioni anaerobie, dopo ingrossamento del film stesso adeso al supporto plastico fisso. Queste pellicole sono molto sedimentabili, più dei fiocchi batterici dei processi a fanghi attivi.

Per quanto riguarda la nastropressa, vengono processati i fanghi primari (con notevole contenuto di metalli ) e i fanghi secondari (solamente di origine biologica) per aumentarne la frazione secca e renderli palabili. A tale scopo viene aggiunto del polielettrolita che ne aumenta la disidratabilità. I fanghi ottenuti sono destinati alla discarica.

---

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

---

**1.3.5.10 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VICENZA-MONTICELLO CONTE OTTO (Cod. VI000-FO10)**

L'impianto di depurazione "Città di Vicenza" ubicato in prossimità della strada di Casale a Vicenza serve i comuni di Monticello Conte Otto e Vicenza, solamente in parte.

Tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Casale di Vicenza sono gestite dalle Aziende Industriali Municipalizzate di Vicenza.

Le reti fognarie risultano essere prevalentemente separate per il Comune di Monticello Conte Otto (circa il 84%) e prevalentemente miste per il Comune di Vicenza (circa il 97%).

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 09 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Casale è pari a circa 72.000 abitanti (vedi potenzialità dell'impianto), corrispondente al 80% della popolazione di Monticello Conte Otto e a circa il 50% della popolazione di Vicenza.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Monticello Conte Otto	8.636	13%	67%	20%	50%	30%	20%	29%	13%	13%	0%	45%	45,5	0
Vicenza	106.069	87%	10%	3%	40%	50%	10%	7%	1%	2%	1%	89%	245	10
<b>TOTALE</b>	<b>114.705</b>	<b>50%</b>	<b>39%</b>	<b>11%</b>	<b>45%</b>	<b>40%</b>	<b>15%</b>	<b>18%</b>	<b>7%</b>	<b>7%</b>	<b>1%</b>	<b>67%</b>	<b>290,5</b>	<b>10</b>

Tabella 44: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di "Casale"



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito depuratore di “Casale” è pari a tutte le reti di Ponticello Conte Otto più circa metà delle reti di Vicenza.

I reflui trattati vengono scaricati nel Fiume Bacchiglione.

L’impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 72.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- Sollevamento e grigliatura fine
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria
- predenitrificazione e ossidazione
- sedimentazione secondaria

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione anaerobica
- disidratazione meccanica

Nell’anno 1999 la portata totale trattata è stata di 8.643.000 m<sup>3</sup>/anno (cioè 118.397 a.e. con 200 l/ab\*g), mentre la concentrazione in ingresso fu di 121 mg BOD/l (cioè 47.754 a.e. con 60 g BOD/ab\*g).

---

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

---

**1.3.5.11 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI LONIGO (COD. VI000-FO11)**

L'impianto di depurazione sito in Via Lore a Lonigo serve i comuni di Lonigo e Sarego.

Le reti fognarie comunali di Lonigo sono gestite dall'ente Montecchio-Brendola Servizi S.p.A. di Montecchio Maggiore, mentre quelle di Sarego sono gestite dal Centro Veneto Servizi di Monselice.

Le reti fognarie di Lonigo risultano essere prevalentemente di tipo misto (circa il 70%), quelle di Sarego risultano essere tutte separate.

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 11 di 24 dell'Elaborato 1.26 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Nella tabella 01 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Lonigo è pari a circa 10.646 abitanti, corrispondente al 55% della popolazione totale dei 2 comuni che fanno parte dello schema fognario.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	%Ghisa	% PEad	% Cem.	Lunghezz a rete (km)	Stazioni di soll.
Lonigo	14.006	57%	24%	19%	20%	30%	50%	21%	0%	0%	0%	79%	35	0
Sarego	5.530	0%	30%	70%	50%	30%	20%	14%	0%	0%	0%	86%	16	8
<b>TOTALE</b>	<b>19.536</b>	<b>28%</b>	<b>27%</b>	<b>45%</b>	<b>35%</b>	<b>30%</b>	<b>35%</b>	<b>17%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>83%</b>	<b>51</b>	<b>8</b>

Tabella 45: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Lonigo



## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito depuratore di Lonigo è pari a 51 km . Il materiale prevalente delle condotte è il cemento (circa 83%) e quindi gres (17%) .

I reflui trattati sono scaricati nel Fiume Guà.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 50.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura fine con coclee
- dissabbiatura e disoleatura
- sedimentazione primaria
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi e nitrificazione
- sedimentazione secondaria
- disinfezione

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione anaerobica
- disidratazione meccanica

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

La portata trattata dall'impianto di depurazione di Lonigo è pari a 3.455.970 m<sup>3</sup> (dati riferiti all'anno 2001), di cui il 54% sono liquami civili e il 46% sono industriali. Il 5% dei liquami in ingresso sono direttamente "by-passati".

I fanghi totali prodotti sono in quantità pari a 4.024 m<sup>3</sup>, di cui il 15% viene disidratato e il rimanente viene smaltito; il materiale grigliato è pari a 5,9 m<sup>3</sup>/anno; le sabbie sono pari a 8,3 m<sup>3</sup>/anno; e il ferro a 1,2 m<sup>3</sup>/anno.

La portata media giornaliera trattata al biologico ha una portata media oraria di 329 m<sup>3</sup>/g e una portata massima di punta di 632 m<sup>3</sup>/g; la portata massima giornaliera in ingresso all'impianto in tempo di pioggia è pari a 20.000-24.000 m<sup>3</sup>/g.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6 *Provincia di Padova*

#### 1.3.6.1 *SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CONSELVE (COD. PD000-FO07)*

L'impianto di depurazione di Conselve serve i comuni di Conselve, Bagnoli di Sopra, Terrassa Padovana, Arre, Cartura, S.Pietro Viminario e Tribano (frazione Olmo) mentre nel prossimo futuro verranno collegate all'impianto anche la rete fognaria del comune di Candiana e quella della parte meridionale del comune di Bovolenta.

Come evidenziato in Tabella 46 le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Conselve sono di tipo separato: l'intero sistema è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 1.27.17, 1.27.18 e 1.27.23 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

In Tabella 46 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni sia in termini di materiali di costruzione sia in termini di stato di conservazione (dati stimati dal CVS, ente gestore).

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Conselve è pari a circa 17.100 abitanti, corrispondente al 66% della popolazione totale dei 6 comuni che fanno parte dello schema fognario. E' da registrare una notevole disomogeneità tra la percentuale di popolazione servita dei comuni di Conselve, Bagnoli di Sopra e Terrassa Padovana (vicina all'80%) e quella di Arre, Cartura e S.Pietro Viminario dove mediamente meno del 50% della popolazione risulta al momento allacciata principalmente a causa della elevata dispersione dei nuclei abitati sul territorio.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% Cem. Amianto	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Conselve	8968	0%	75%	25%	15%	50%	35%	30%	10%	60%	53,17	17
Arre	2029	0%	51%	49%	25%	50%	25%	20%	10%	70%	7,24	8
Bagnoli di Sopra	3882	0%	79%	21%	40%	40%	20%	20%	15%	65%	27,60	17
Cartura	4075	0%	47%	53%	15%	50%	35%	30%	20%	50%	10,77	13
Terrassa Padovana	2127	0%	80%	20%	0%	30%	70%	20%	20%	60%	15,07	18
S.Pietro Viminario	2478	0%	41%	59%	15%	50%	35%	30%	10%	60%	8,39	7
<b>TOTALE</b>	<b>23.559</b>	<b>0,0%</b>	<b>65,6%</b>	<b>34,4%</b>	<b>18,6%</b>	<b>46,5%</b>	<b>34,8%</b>	<b>25,9%</b>	<b>13,2%</b>	<b>60,8%</b>	<b>122,24</b>	<b>80</b>

**Tabella 46: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Conselve**

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito depuratore di Conselve è pari a 122 km. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '70 ma è soprattutto nel corso degli anni '90 che il sistema si è sviluppato in maniera significativa. I materiali prevalenti delle condotte sono calcestruzzo (60% circa), e gres (circa 26%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 19% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre quasi il 32% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

L'intero territorio servito rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia così come il corpo idrico recettore dello scarico (Scolo Sorgaglia). Il depuratore è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia con particolare riferimento, per quello che riguarda i limiti allo scarico, al Decreto Ministeriale Ambiente-Lavori Pubblici 30/7/99 "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella Laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante" che impone limiti molto restrittivi e che estende il controllo ad un numero di parametri sensibilmente più elevato rispetto alla normativa statale.

Presso il depuratore è inoltre in funzione un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff e di reflui industriali compatibili con una potenzialità massima di trattamento pari a 200 t/g. I reflui conferiti a tale sistema di trattamento costituiscono, secondo i dati di progetto dell'impianto, più del 50% del carico totale in ingresso all'impianto espresso in termini di BOD e circa il 40% del carico totale di azoto espresso in termini di TKN.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 46.880 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

- grigliatura grossolana e fine
- dissabbiatura/disoleatura

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- sedimentazione primaria
- pre-denitrificazione
- ossidazione biologica a fanghi attivi
- sedimentazione secondaria
- disinfezione

### Linea fanghi

- pre-ispessimento
- digestione anaerobica (non attiva)
- post-ispessimento
- disidratazione meccanica - nastropressatura

Al momento sono in corso i lavori di adeguamento dell'impianto ai limiti allo scarico definiti dal Decreto Ministeriale 30/7/1999: gli interventi riguardano in particolare il potenziamento della sezione di trattamento biologico, la realizzazione di un comparto di trattamento terziario per l'affinamento finale del refluo e la messa in funzione del digestore anaerobico

Nella configurazione finale l'impianto si sviluppa secondo due linee di trattamento biologico in parallelo di uguale potenzialità e dispone di un volume totale della sezione di ossidazione pari a 5390 m<sup>3</sup>. Per l'abbattimento dei composti azotati è stato adottato lo schema con pre-denitrificazione: una delle due linee dispone inoltre di un'ulteriore vasca di post-denitrificazione.

Il trattamento terziario comprende invece una sezione di dosaggio reagenti, coagulazione e flocculazione seguito da una vasca di chiarificazione. Il liquame chiarificato viene quindi ulteriormente affinato mediante un sistema di filtrazione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

rapida su sabbia e sottoposto infine a disinfezione mediante trattamento con raggi UV.

### 1.3.6.2 SCHEMA FOGNARIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONSELICE (COD. PD000-FO07)

L'impianto di depurazione di Monselice serve i comuni di Monselice ed Arquà Petrarca. Come evidenziato in Tabella 47, le reti fognarie che rientrano nello schema afferente al depuratore sono prevalentemente di tipo misto e solo in misura parziale di tipo separato (parte del Comune di Arquà Petrarca): l'intero sistema è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 1.27.17 e 1.27.22 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

In Tabella 47 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni sia in termini di materiali di costruzione sia in termini di stato di conservazione (dati stimati dal CVS, ente gestore).

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Monselice è pari a circa 14.700 abitanti, corrispondente al 80% della popolazione totale dei comuni che fanno parte dello schema fognario.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore è pari a 61 km. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '70 ma è soprattutto nel corso degli anni '90 che il sistema si è sviluppato in maniera significativa. I materiali prevalenti delle condotte sono cemento amianto (circa 5 %) e gres (circa 26%). Circa il 40% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre quasi il 25% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

L'intero territorio servito rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia così come il corpo idrico recettore dello scarico (Scolo Desturo di Monselice). Il

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

depuratore è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia con particolare riferimento, per quello che riguarda i limiti allo scarico, al Decreto Ministeriale Ambiente-Lavori Pubblici 30/7/99 "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella Laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante" che impone limiti molto restrittivi e che estende il controllo ad un numero di parametri sensibilmente più elevato rispetto alla normativa statale.

Presso il depuratore è inoltre in funzione un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff e di reflui industriali compatibili con una potenzialità massima di trattamento pari a 150 t/g.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 40.000 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

- Grigliatura grossolana e fine
- Dissabbiatura e preareazione
- Sedimentazione primaria
- Predenitrificazione
- Ossidazione-Nitrificazione
- Sedimentazione finale
- Disinfezione finale

### LINEA FANGHI

- Sollevamento fanghi di ricircolo e supero
- Digestione aerobica.
- Ispessimento
- Disidratazione meccanica



---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Al momento sono in corso i lavori di adeguamento dell'impianto ai limiti allo scarico definiti dal Decreto Ministeriale 30/7/1999.

All'interno del territorio comunale di Monselice vi sono altri 3 impianti di piccole dimensioni: uno in località Monticelli con potenzialità 300 a.e. con scarico finale nello Scolo Arquà, uno a servizio della frazione San Cosma con potenzialità pari a 500 a.e. e scarico finale nel Canale Desturello e uno in località Marendole con potenzialità di 1.000 a.e. e scarico finale nello Scolo Pelosa.

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. da non servita	Stato conservaz. buono	di Stato conservaz. medio	di Stato conservaz. insufficiente	di % Gres	% PVC	% ghisa	% cem. amianto	% calcestruzzo	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
<b>Monselice</b>	<b>16.507</b>	<b>81%</b>	<b>0%</b>	<b>19%</b>	<b>30%</b>	<b>30%</b>	<b>40%</b>	<b>17%</b>	<b>2%</b>	<b>0%</b>	<b>6%</b>	<b>75%</b>	<b>48,00</b>	<b>17</b>
<b>Arquà Petrarca</b>	<b>1.876</b>	<b>7%</b>	<b>64%</b>	<b>29%</b>	<b>80%</b>	<b>20%</b>	<b>60%</b>	<b>60%</b>	<b>15%</b>	<b>15%</b>	<b>10%</b>	<b>0%</b>	<b>12,83</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>18.383</b>	<b>73,4%</b>	<b>6,5%</b>	<b>20,0%</b>	<b>40,5%</b>	<b>27,9%</b>	<b>31,6%</b>	<b>26,1%</b>	<b>4,7%</b>	<b>3,2%</b>	<b>6,8%</b>	<b>59,2%</b>	<b>60,83</b>	<b>24</b>

Tabella 47: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Monselice

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.3 SCHEMA FOGNARIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SANTA MARGHERITA D'ADIGE (COD. PD000-FO04)

L'impianto di depurazione di S. Margherita d'Adige serve i comuni di S. Margherita d'Adige, Carceri, Megliadino S. Vitale, Megliadino S. Fidenzio, Ponso e Saletto.

Come evidenziato in Tabella 48, le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo al depuratore sono interamente di tipo separato per i Comuni di Saletto e Carceri mentre negli altri comuni mediamente circa il 20% della rete è di tipo misto: l'intero sistema è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 1.27.16 - 1.27.21 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

In Tabella 48 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni sia in termini di materiali di costruzione sia in termini di stato di conservazione (dati stimati dal CVS, ente gestore).

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di S. Margherita D'Adige è pari a circa 6.150 abitanti, corrispondente al 51% della popolazione totale dei 6 comuni che fanno parte dello schema fognario.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di S. Margherita d'Adige è pari a 50 km. I materiali prevalenti delle condotte sono gres (circa 60 %) e cemento amianto (circa 35%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 20% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre meno del 10% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

Lo scarico delle acque depurate avviene nello Scolo Consorziale S. Margherita che rientra nel bacino idrografico del Fratta Gorzone

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Presso il depuratore è inoltre in funzione un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff e di reflui industriali compatibili con una potenzialità massima di trattamento pari a 20 m<sup>3</sup>/g.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 12.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

- grigliatura grossolana e fine
- dissabbiatura/disoleatura
- sedimentazione primaria
- denitrificazione
- ossidazione
- sedimentazione finale
- disinfezione

### LINEA FANGHI

- stabilizzazione aerobica
- post ispessimento
- disidratazione meccanica-nastro pressatura
- letti di essiccamento di emergenza

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. da servita rete nera	Popolaz. da . servita	Popolaz non conservate	Stato di conserva z. buono	Stato di conserva z. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% cem. amianto	Lunghezza collettori (km)	Stazioni di sollevamento
Santa Margherita d'Adige	2.244	13%	51%	36%	20%	70%	10%	30%	10%	60%	9,52	8	
Carceri	1.524	0%	42%	58%	10%	80%	10%	90%	5%	5%	5,51	5	
Megliadino S. Vitale	1.934	12%	46%	42%	10%	80%	10%	70%	5%	25%	8,12	7	
Megliadino S. Fidenzio	1.834	6%	27%	67%	20%	80%	0%	60%	10%	30%	5,61	3	
Ponso	2.365	12%	47%	41%	30%	70%	0%	50%	10%	40%	11,20	8	
Saletto	2.579	0%	44%	56%	20%	70%	10%	70%	10%	20%	9,56	6	
<b>TOTALE</b>	<b>12'480</b>	<b>7,4%</b>	<b>43,4%</b>	<b>49,3%</b>	<b>20%</b>	<b>74%</b>	<b>7%</b>	<b>58,9%</b>	<b>8,6%</b>	<b>32,5%</b>	<b>49,52</b>	<b>37</b>	

**Tabella 48: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di S.Margherita d'Adige**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.4 SCHEMA FOGNARIO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI POZZONOVO (COD. PD000-FO06)

L'impianto di depurazione di Pozzonovo serve i comuni di Pozzonovo e Tribano (con l'esclusione della frazione di Olmo collegata all'impianto di depurazione di Conselve). Come evidenziato in Tabella 49, le reti fognarie che rientrano nello schema facente capo al depuratore sono di tipo misto per il comune di Pozzonovo e di tipo separato per il comune di Tribano. L'intero sistema è gestito dall'Azienda Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 1.27.17 e 1.27.22 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

In Tabella 49 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni sia in termini di materiali di costruzione sia in termini di stato di conservazione (dati stimati dal CVS, ente gestore).

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Pozzonovo è pari a circa 4.900 abitanti, corrispondente al 65% della popolazione totale dei comuni che fanno parte dello schema fognario.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore è pari a 28 km. Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '70 ma è soprattutto nel corso degli anni '90 che il sistema si è sviluppato in maniera significativa. I materiali prevalenti delle condotte sono cemento amianto (circa 50%) e gres (circa 30%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 25% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre una quota equivalente risulta degradata e necessita pertanto di interventi di risanamento.

L'intero territorio servito rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia così come il corpo idrico recettore dello scarico (Fossa Monselesana). Il depuratore è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Venezia con particolare riferimento, per quello che riguarda i limiti allo scarico, al Decreto Ministeriale Ambiente-Lavori Pubblici 30/7/99 "Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella Laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante" che impone limiti molto restrittivi e che estende il controllo ad un numero di parametri sensibilmente più elevato rispetto alla normativa statale.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 14.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

- grigliatura fine
- dissabbiatura/disoleatura
- ossidazione-nitrificazione
- postdenitrificazione
- sedimentazione fiale
- disinfezione

### LINEA FANGHI

- ispessimento fanghi
- disidratazione meccanica fanghi
- letti di essiccazione fanghi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. da servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato conservaz. buono	di Stato conservaz. medio	di Stato conservaz. insufficiente	di % Gres	% PVC	% calcestruzzo	% cem. amianto	Lunghezza collettori (km)	Stazioni di sollevamento
Pozzonovo	3.538	66%	0%	34%	25%	50%	25%	20%	0%	30%	50%	14,86	8
Tribano	3.951	0%	64%	36%	25%	50%	25%	40%	10%	0%	50%	13,58	13
<b>TOTALE</b>	<b>7.489</b>	<b>31,2%</b>	<b>33,8%</b>	<b>35,1%</b>	<b>25%</b>	<b>50%</b>	<b>25%</b>	<b>29,6%</b>	<b>4,8%</b>	<b>15,7</b>	<b>50,0</b>	<b>28,44</b>	<b>21</b>

Tabella 49: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Pozzonovo

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.5 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLESINO (PD000 - FO05)

L'impianto di depurazione di Solesino serve i comuni di Solesino, Sant'Elena, Granze e la zona Nord di Stanghella. Come evidenziato in Tabella 50, tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale facente capo all'impianto di depurazione di Solesino sono di tipo separato. L'intero sistema è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 1.27.22 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

In Tabella 50 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni sia in termini di materiali di costruzione sia in termini di stato di conservazione (dati stimati dal CVS, ente gestore).

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Solesino è pari a circa 7.400 abitanti, corrispondente al 70% della popolazione totale dei comuni che fanno parte dello schema fognario.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore è pari a 44 km. I materiali prevalenti delle condotte sono cemento amianto (circa 63%) e gres (circa 27%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, quasi il 18% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre oltre il 30% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

Una parte del territorio comunale dei Comuni di Solesino e di S.Elena rientrano nel bacino scolante della Laguna di Venezia: lo scarico delle acque depurate avviene comunque nello scolo Navegale che rientra nel bacino idrografico del Fratta Gorzone e non interessa quindi la laguna di Venezia.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 7.500 a.e. e; nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

- grigliatura fine
- predenitrificazione
- ossidazione-nitrificazione
- sedimentazione
- disinfezione

### LINEA FANGHI

- ispessitore
- letti d'essicamento

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato conservaz. buono	di Stato conservaz. medio	di Stato conservaz. insufficiente	di % Gres	% PVC	% cem. amianto	Lunghezza collettori (km)	Stazioni di sollevamento
Solesino	7.069	73%	27%	15%	50%	35%	30%	10%	60%	30,55	12
Granze	1.671	67%	33%	25%	50%	25%	20%	10%	70%	6,46	6
Sant'Elena	1.760	66%	34%	25%	50%	25%	20%	10%	70%	6,75	4
<b>TOTALE</b>	<b>10'500</b>	<b>70,9%</b>	<b>29,1%</b>	<b>18%</b>	<b>50%</b>	<b>32%</b>	<b>27,0%</b>	<b>10,0%</b>	<b>63,0%</b>	<b>43,76</b>	<b>22</b>

Tabella 50: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Solesino

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.6 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI BOARA PISANI (PD000 - FO08)

L'impianto di depurazione di Boara Pisani serve i Comuni di Boara Pisani, Vescovana, la parte sud del Comune di Stanghella ed in futuro servirà la frazione Stroppare del comune di Pozzonovo.

Come evidenziato in Tabella 51, tutte le reti fognarie che rientrano nello schema intercomunale afferente al depuratore sono di tipo separato. Il sistema è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS).

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 1.27.22 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

In Tabella 51 viene inoltre riportato il quadro di sintesi delle caratteristiche delle reti fognarie dei singoli comuni sia in termini di materiali di costruzione sia in termini di stato di conservazione (dati stimati dal CVS, ente gestore).

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Boara Pisani è pari a circa 5.400 abitanti, corrispondente al 63 % della popolazione totale dei comuni che fanno parte dello schema fognario.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore è pari a circa 44 km. I materiali prevalenti delle condotte sono cemento amianto (circa 57%) e PVC (circa 34%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 35% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre quasi il 20 % risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento. Le acque trattate vengono scaricate nello Scolo Sabadina che appartiene al bacino idrografico del Fratta Gorzone.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 5.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### **LINEA ACQUE**

- grigliatura fine
- predenitrificazione
- ossidazione-nitrificazione
- sedimentazione
- disinfezione

### **LINEA FANGHI**

- ispessitore
- letti d'essicamento

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato conservaz. buono	di Stato conservaz. medio	di Stato conservaz. insufficiente	di % Gres	% PVC	% cem. amianto	Lunghezza collettori (km)	Stazioni di sollevamento
<b>Boara Pisani</b>	2.507	62%	38%	25%	50%	25%	15%	35%	50%	14,67	10
<b>Stanghella</b>	4.458	66%	34%	25%	50%	25%	0%	40%	60%	15,67	13
<b>Vescovana</b>	1.565	59%	41%	60%	30%	10%	15%	25%	60%	13,01	5
<b>TOTALE</b>	<b>8.530</b>	<b>63,5%</b>	<b>36,5%</b>	<b>36%</b>	<b>44%</b>	<b>20%</b>	<b>9,6%</b>	<b>33,8%</b>	<b>56,6%</b>	<b>43,35</b>	<b>28</b>

**Tabella 51: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Boara Pisani**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.7 IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ALBIGNASEGO (PD000 – FO09)

L'impianto di depurazione di Albignasego serve l'intero territorio comunale oltre alle frazioni di Mandria, Paltana e Voltabrussegana del Comune di Padova.

La rete fognaria che dello schema intercomunale facente capo al depuratore è di tipo separato per la parte rientrante nel territorio del Comune di Albignasego mentre zona di Padova collegata al depuratore è servita da rete di tipo misto. L'impianto di depurazione è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS) mentre le reti fognarie sono gestite in parte dal CVS e in parte dall'Azienda Padova Servizi (APS).

La configurazione dello schema è descritta nella Tavola 1.27.13 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio di Albignasego è pari a 58 km. I materiali prevalenti delle condotte sono cemento amianto (circa 50%) e gres (circa 30 %). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 25% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre una quota equivalente risulta degradata e necessita pertanto di interventi di risanamento.

Le acque depurate vengono scaricate nello Scolo Albignasego che rientra nel bacino idrografico del fiume Bacchiglione.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 20.000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

#### **LINEA ACQUE**

- grigliatura
- dissabbiatura

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- ossidazione
- sedimentazione finale
- disinfezione

### LINEA FANGHI

- ispessimento fanghi
- disidratazione

Attualmente sono in corso i lavori di ampliamento dell'impianto e di adeguamento al D.Lgs. 152/99 che porteranno ad una potenzialità finale di 40.000 a.e. La nuova configurazione prevede l'inserimento di una sezione di filtrazione su tela a valle delle vasche di sedimentazione secondaria che alimenterà il nuovo comparto di disinfezione a raggi U.V.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.8 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONTAGNANA

L'impianto di depurazione di Montagnana serve l'intero territorio comunale: la rete fognaria afferente al depuratore è quasi interamente di tipo misto. Il sistema è gestito dall'Azienda Speciale Consorziale Centro Veneto Servizi (CVS) che ha avviato gli interventi di separazione delle reti.

La configurazione dello schema è descritta nelle Tavole 1.27.15 - 1.27.20 dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Montagnana è pari a circa 7.300 abitanti, corrispondente al 78% della popolazione totale residente.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore è pari a circa 38 km. I materiali prevalenti delle condotte sono calcestruzzo e cemento amianto (circa 80% del totale) e in misura minore gres (circa 20%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 40% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre quasi il 10% risulta degradato e necessita di interventi di risanamento.

Lo scarico delle acque depurate avviene nello Scolo Degora di Montagnana che appartiene al bacino idrografico del Fratta Gorzone.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 12.000 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

#### LINEA ACQUE

- grigliatura
- dissabbiatura

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- sedimentazione primaria
- ossidazione
- disinfezione

### LINEA FANGHI

- stabilizzazione dei fanghi misti (primari e secondari)
- ispessimento fanghi
- letti di essiccamento

All'interno del territorio comunale è in funzione un altro impianto di piccole dimensioni (500 A.E.) a servizio della località Borgo San Marco, con scarico finale nello Scolo Consorziale Monastero, anch'esso appartenente al bacino del Fratta Gorzone.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### **1.3.6.9 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CA' NORDIO – PADOVA (COD. PD000FO10)**

L'impianto di depurazione di Ca' Nordio – Padova è attualmente alimentato attraverso 2 linee di adduzione:

la 1<sup>a</sup>, costituita da un collettore a pelo libero che raccoglie le acque del Centro Storico di Padova (rete separata) e dei quartieri Città Giardino e Forcellini (rete mista);

la 2<sup>a</sup>, costituita dalla condotta premente della stazione di sollevamento terminale del sistema, che raccoglie le acque di Padova OVEST e Padova NORD (rete mista), della Zona Industriale (ZIP) e di una quota parte dei Comuni limitrofi di Saonara, Noventa e Camin (rete separata).

Il sistema è gestito dall'Azienda Padova Servizi (APS).

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato n° 1.26 tavola 13, dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

La popolazione attualmente servita dall'impianto di Ca' Nordio è valutabile in circa 100'000 abitanti. E' da registrare che attualmente solo il 30% circa della popolazione di Padova viene servita dal depuratore di Ca' Nordio.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Ca' Nordio è valutabile in circa 700 km. In particolare, per quanto riguarda Padova, le reti presentano tempi di realizzazione molto disparati:

nel centro storico vi sono zone ove sono ancora utilizzati collettori di origine medievale, in pietra o mattoni. Ove sono state invece realizzate fognature separate (anni '50), le condotte sono in grés ceramico;

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

la maggior parte delle reti è stata realizzata nell'ambito dello sviluppo urbanistico della città (2° dopoguerra) ed è generalmente costituita da condotte in calcestruzzo;

negli anni '80 e '90 il sistema ha avuto un forte impulso con la realizzazione di parte del "Piano pluriennale degli interventi" per il risanamento delle zone nord e ovest, con collettori in calcestruzzo e cemento-amianto.

L'intero territorio servito non rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (Roncaiette - Bacchiglione): il depuratore non è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

Presso il depuratore è in funzione un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff e di reflui industriali compatibili, il tutto per una potenzialità di trattamento pari a 20'000 m<sup>3</sup>/anno.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità attuale di trattamento pari a 100'000 a.e. ed è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

grigliatura grossolana e fine

dissabbiatura/disoleatura

sedimentazione primaria

ossidazione biologica a fanghi attivi

sedimentazione secondaria

disinfezione

### Linea fanghi

digestione anaerobica (primaria + secondaria)

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

grigliatura fango

disidratazione meccanica - filtropressatura

Per giungere alla configurazione finale dell'impianto il Progetto Generale di Massima, redatto dall'Associazione Professionale Ingegneri Mascellani e Pretner nel 1991, prevede n° 16 lotti funzionali (compresi quelli attualmente in corso di realizzazione), così formati: i primi 4 lotti riguardano i potenziamenti della linea liquami, il 5° lotto comprende la digestione anaerobica e la disidratazione meccanica, il 6° ed il 13° lotto riguardano la defosfatazione biologica, il 7° ed il 14° comprendono le due linee di essiccamento termico ed incenerimento dei fanghi, l'8° ed il 15° lotto sono per il telecontrollo, il 9°, 10°, 11° e 12° lotto completano le linee di trattamento del liquame e, infine, il 16° lotto riguarda la stazione idrovora sul Fossetta.

Ciascuno dei lotti riguardanti il potenziamento delle linee di trattamento dei liquami consente un potenziamento dell'impianto pari a 23.500 ab.eq.

Allo stato attuale risultano in fase di attuazione i lotti n° 1 e 2, mentre nella pianificazione 2003-2006 del periodo di salvaguardia (pre-piano) è già prevista una parte consistente dei lotti del suddetto Progetto Generale di Massima, il tutto come evidenziato nel prospetto seguente.

FASE	Lotti del Progetto generale di Massima	Lotti APS	Opere previste	Importo in €	NOTE
Gestione APS precedente la salvaguardia	1 e 2	/	Potenziamento linea acque	16'000 milioni	Lavoro in corso di realizzazione
Periodo di salvaguardia (pre-Piano)	3,4 e 5	2° e 3°	Potenziamento linea acque, digestione anaerobica e disidratazione	12'000 milioni	
Servizio idrico integrato (Piano d'Ambito)	8,9,10,11,12 e 15	4° + 5° (tutto ciò che manca)	Completamento opere progetto generale di massima, con esclusione di	24'000 milioni	

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

FASE	Lotti del Progetto generale di Massima	Lotti APS	Opere previste	Importo in €	NOTE
			defosfatazione ed essiccamento termico		

### 1.3.6.10 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI GUIZZA - PADOVA (COD. PD000FO02)

L'impianto di depurazione di Guizza - Padova serve attualmente parte del comprensorio comunale di Padova posto a Sud della linea Bacchiglione Canale Scaricatore e precisamente il quartiere Guizza; la rete fognaria di tale quartiere, originariamente di tipo misto, è stata nell'ultimo decennio, parzialmente convertita in rete separativa, il tutto secondo le previsioni del Progetto Generale della rete fognaria di Padova - Sud redatto nel 1985.

Il sistema è gestito dall'Azienda Padova Servizi (APS).

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato n° 1.26 tavola 13, dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Guizza è pari a circa 13'000 abitanti.

Le reti sono state realizzate a partire dagli anni '50. Il materiale prevalente delle condotte è il calcestruzzo (collettori di rete mista); gli interventi più recenti (anni '90), attuativi del Progetto Generale di Padova Sud, prevedono invece condotte in grés (rete nera).

Il territorio servito non rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia così come il corpo idrico recettore dello scarico (Scolo Amolari). Il depuratore non è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 13'000 a.e. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

grigliatura meccanica

sollevamento iniziale

dissabbiatura/disoleatura

sedimentazione primaria

pre-denitrificazione

ossidazione biologica a fanghi attivi

sedimentazione finale

disinfezione

### Linea fanghi

sollevamento fanghi di ricircolo e di supero

digestione aerobica

ispessimento

E' in fase di avvio un intervento di ottimizzazione dell'impianto, finalizzato a migliorarne il rendimento durante l'attuale fase transitoria di funzionamento (si ricorda che, secondo le previsioni del P.R.R.A., l'impianto della Guizza dovrà essere dimesso ed i reflui convogliati a Ca' Nordio).

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.11 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CODEVIGO (COD. ...PD000FO01)

L'impianto di depurazione di Codevigo è attualmente alimentato da un unico collettore principale che raccoglie e convoglia i reflui dei sette comuni di seguito elencati: Arzergrande, Brugine, Codevigo, Legnaro, Piove di Sacco, Polverara, S. Angelo di Piove di Sacco.

Il sistema è attualmente gestito dall'Azienda Piovese Gestione Acque (APGA).

La configurazione dello schema è descritta negli elaborato grafico n° 1.26 tavole n° 19 e 24, dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Codevigo è pari a circa 29.000 abitanti, corrispondente a circa il 60% della popolazione totale dei 7 Comuni che fanno parte dello schema fognario. All'interno di ciascun comune le percentuali cambiano passando dal 32% di popolazione allacciata (nel comune di Polverara) al 77% (nel Comune di Piove di Sacco).

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Codevigo è pari a 160 km. I materiali prevalenti delle condotte sono gres (circa 55%), cls (circa 14%) e ghisa (circa il 16%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 24% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione, il 32% delle condotte è da ritenersi con uno stato di conservazione medio, mentre il 44% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

L'intero territorio servito rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (fiume Brenta): il depuratore è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

Presso il depuratore è stato da poco ultimato, ed entrerà in funzione circa al settembre 2003, un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

fosse Imhoff L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 64.000 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

grigliatura grossolana e fine

grigliatura automatica fine con compattatore grigliato

dissabbiatura/disoleatura

sedimentazione primaria

denitrificazione

ossidazione biologica a fanghi attivi

sedimentazione finale

clorazione

preispessimento dinamico

### LINEA FANGHI

digestione anaerobica (primaria + secondaria)

accumulo gas biologico

disidratazione meccanica

essiccamento in letti

deodorizzazione

Di seguito si riportano in forma sintetica e tabellare le informazioni relative alle reti di fognatura fin qui descritte:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% GHISA	% CLS	% altri materiali	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Arzergrande	4.111	0%	66%	34%	30%	40%	30%	75%	5%	15%	0%	5%	24	8
Legnaro	6.898	0%	43%	57%	20%	30%	50%	70%	2%	18%	5%	5%	18	10
Piove di Sacco	17.513	0%	77%	23%	30%	40%	30%	45%	3%	10%	30%	12%	50	42
S. Angelo di Piove di Sacco	6.665	0%	55%	45%	10%	30%	60%	78%	0%	10%	5%	7%	27	16
Polverara	2.344	0%	32%	68%	10%	30%	60%	7%	0%	45%	15%	33%	6	5
Brugine	6.099	0%	55%	45%	10%	40%	50%	71%	5%	10%	0%	14%	10	11
Codevigo	5.612	12%	26%	62%	30%	10%	60%	30%	0%	30%	15%	25%	25	29
<b>TOTALE</b>	<b>49.242</b>	<b>1.37%</b>	<b>57.66%</b>	<b>40.97%</b>	<b>20.09%</b>	<b>31.59%</b>	<b>48.32%</b>	<b>43.44%</b>	<b>1.66%</b>	<b>23.38%</b>	<b>14.02%</b>	<b>17.5%</b>	<b>160</b>	<b>121</b>

Tabella 52 - dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Codevigo

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.12 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PEGOLOTTI DI CONA (COD. ...27010FO01)

L'impianto di depurazione di Cona è attualmente alimentato da un unico collettore principale che raccoglie e convoglia i reflui del solo comune di Cona

Il sistema è attualmente gestito dall'Azienda Piovese Gestione Acque (APGA).

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato grafico n° 1.26 tavola n° 24, dove viene indicato il tracciato dei collettori principali e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte dello schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Cona è pari a circa 1.300 abitanti, corrispondente a circa il 40% della popolazione totale del Comune di Cona.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie del territorio servito dal depuratore di Codevigo è pari a 10 km. I materiali prevalenti delle condotte sono gres (circa 60%), cls (circa 10%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 5% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione, il 25% delle condotte è da ritenersi con uno stato di conservazione medio, mentre il 70% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

L'intero territorio servito rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (canale Rebosola): il depuratore è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

Presso il depuratore non è presente un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 2.700 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### Linea Acque

grigliatura grossolana e fine

dissabbiatura/disoleatura

denitrificazione

ossidazione totale

sedimentazione

disinfezione con acido peracetico

### Linea fanghi

sollevamento

letti di essiccamento.

Di seguito si riportano in forma sintetica e tabellare le informazioni relative alle reti di fognatura fin qui descritte:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% GHISA	% CLS	% altri materiali	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Cona	4.111	0%	66%	34%	30%	40%	30%	75%	5%	15%	0%	5%	24	8

**Tabella 53 - dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Cona**

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.13 SCHEMA FOGNARIO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTELONGO (COD. ...PD000FO02)

L'impianto di depurazione di Pontelongo, che tratta i reflui dei Comuni di Pontelongo e di Correzzola. è attualmente alimentato da due collettori principali:

il primo, costituito da un collettore di rete nera in ghisa  $\Phi 150$  con funzionamento a pressione, raccoglie e convoglia i reflui provenienti dal Comune di Correzzola .

il secondo, costituito da un collettore a gravità  $\Phi 300$  in gres sempre di fognatura nera, raccoglie e convoglia i reflui provenienti dal Comune di Pontelongo.

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato grafico n° 1.26 tavola n° 24, dove viene indicato il tracciato del collettore principale e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte del presente schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto di Pontelongo è pari a circa 1.800 abitanti, corrispondente a circa il 20% della popolazione totale residente nei due comuni sopraccitati.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie afferenti al depuratore di Pontelongo è pari a 10 km. I materiali prevalenti delle condotte sono gres (circa 60%), ghisa (circa 18%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 5% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione, il 32% delle condotte è da ritenersi con uno stato di conservazione medio, mentre il 63% risulta degradato e necessita pertanto di interventi di risanamento.

L'intero territorio servito rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (Scolo Paltana): il depuratore è pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

Presso il depuratore non è presente un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 3.100 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### Linea Acque

grigliatura grossolana e fine

dissabbiatura

sedimentazione primaria (in vasca imhoff)

denitrificazione

ossidazione biologica a fanghi attivi

sedimentazione finale

### Linea fanghi

sollevamento fanghi attivi

dosaggio flocculante per affinamento depurazione  
disinfezione con acido per acetico

letti di essiccamento

Di seguito si riportano in forma sintetica e tabellare le informazioni relative alle reti di fognatura fin qui descritte:

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% GHISA	% CLS	% altri materiali	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Pontelongo	3.773	10%	11%	79%	0%	35%	65%	85%	0%	5%	0%	10%	5	6
Corbezzola	5.292	0%	17%	83%	10%	30%	60%	34%	1%	30%	5%	35%	5	9
<b>TOTALE</b>	<b>9.065</b>	<b>4.16%</b>	<b>14.50%</b>	<b>81.34%</b>	<b>5.00%</b>	<b>32.50%</b>	<b>62.50%</b>	<b>59.50%</b>	<b>0.50%</b>	<b>17.5%</b>	<b>0%</b>	<b>22.5%</b>	<b>10</b>	<b>15</b>

Tabella 54 - dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Pontelongo

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### **1.3.6.14 SCHEMA FOGNARIO AFFERENTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ABANO (COD. ...28001-FO01)**

Il sistema di raccolta delle acque reflue di Abano Terme afferisce e fa capo all'impianto di depurazione Comunale con un collettore primario cui è collegata una complessa rete di fognatura nera.

Nel territorio comunale dunque è presente un collettore di trasporto principale che da nord a sud riceve gli effluenti da depurare e li convoglia all'impianto di trattamento situato alla fine del percorso di tale collettore.

Il sistema è gestito dall'Azienda Padova Servizi (APS).

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato grafico n° 1.26 tavola n° 13, dove viene indicato il tracciato del collettore principale e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte del presente schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto è pari a circa 16.400 abitanti, corrispondente a circa il 90% della popolazione totale residente nel comune.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie miste e nere è pari a circa 148 km di cui un terzo costituito da rete Nera ed i rimanenti due terzi costituiti da collettori di rete Mista che raccolgono i reflui "chiarificati" (scarichi pretrattati da fosse imhoff ed altri bacini chiarificatori) provenienti dalle abitazioni oltre alle acque meteoriche. I materiali prevalenti delle condotte sono calcestruzzo (circa il 70%), pvc (circa 18%) e gres (circa 12%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, circa il 45% delle condotte è da ritenersi in buono stato di conservazione mentre il 55% presenta uno stato di conservazione medio.

L'intero territorio servito non rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (Scolo Paltana): il depuratore non risulta pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Presso il depuratore è in funzione un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff e di reflui industriali compatibili.

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 40.000 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

grigliatura fine

preaerazione

dissabbiatura

sedimentazione primaria

ossidazione biologica

sedimentazione finale

sterilizzazione

sedimentazione

### LINEA FANGHI

ispessimento

post ispessimento (nella vasca della digestione anaerobica ma senza coperchio quindi in presenza di ossigeno)

nastro pressatura

stoccaggio

I possibili interventi migliorativi pensati dal Comune sono essenzialmente tre:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Convogliamento al depuratore Comunale dei reflui relativi alla frazione di Giarre. Attualmente la frazione ha una sua fognatura interna afferente a fosse Imhoff. Tale fognatura dovrebbe essere collegata al collettore principale di Abano tramite una condotta di mandata  $\Phi 100$  già realizzata quasi interamente ma manchevole dell'ultimo tratto che ne consentirebbe il definitivo allacciamento al sistema principale e quindi al depuratore.

Posa di una condotta di fognatura a servizio del Quartiere S. Lorenzo attualmente non afferente al depuratore.

Convogliamento al depuratore Comunale dei reflui relativi alla frazione di Feriore. Per ora c'è un progetto preliminare, non è dunque stata realizzata nessuna condotta. Con questo intervento l'intero Comune sarebbe servito dal depuratore e non vi sarebbero frazioni isolate con smaltimento dei reflui effettuato con altri sistemi di trattamento.

Di seguito si riportano in forma sintetica e tabellare le informazioni relative alle reti di fognatura presenti nel Comune.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% GHISA	% CLS	% altri materiali	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Abano	18.232	50%	40%	10%	45%	55%	/	12%	18%	70%			148	14

Tabella 55: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Abano

---

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

---

**1.3.6.15 SCHEMA FOGNARIO AFFERENTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTE S. NICOLÒ (Cod. ...PD000FO11)**

L'impianto di depurazione di Ponte S. Nicolò è attualmente alimentato da due collettori principali:

il primo, costituito da un collettore di rete mista in amianto cemento con diametro  $\Phi 800/900$ , raccoglie e convoglia i reflui dello scolo inferiore di Terranegra in frazione di Voltabarozzo in Comune di Padova (acque miste), della frazione di Roncaglia e del capoluogo di Ponte San Nicolò (acque nere) costituite da zone densamente abitate .

il secondo, costituito da un collettore di fognatura separata parte con funzionamento a gravità e parte in pressione, raccoglie e convoglia i reflui dell'area sud del Comune costituita da insediamenti di tipo civile e qualche insediamento di tipo industriale.

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato grafico n° 1.26 tavola n° 13, dove viene indicato il tracciato del collettore principale e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte del presente schema.

La popolazione allacciata alla fognatura è pari a circa 10.800 abitanti di cui circa il 70% (comprensivo delle acque miste della frazione di Voltabarozzo) è servito dall'impianto di trattamento.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie è pari a 24 km. I materiali prevalenti delle condotte sono cemento amianto (circa il 90%), pvc (circa 5%) e ghisa (circa 5%). Secondo le stime effettuate dall'Ente gestore, l'intera estensione delle condotte è da ritenersi con uno stato di conservazione medio.

Quasi tutto il territorio servito non rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (Scolo Ponte S. Nicolò): il depuratore non risulta pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

E' da evidenziare che la zona ad est del fiume Bacchiglione ricade nel bacino scolante della laguna di Venezia: le acque nere di questa zona però tramite sollevamenti, vengono convogliate al depuratore suddetto. Anche in questa zona la popolazione servita da depurazione è pari a circa il 70% della popolazione allacciata alla fognatura.

Presso il depuratore non è presente un impianto di trattamento di reflui provenienti da fosse settiche e fosse Imhoff che vengono invece smaltiti dal depuratore di Padova (Ca Nordio).

L'impianto di depurazione ha una potenzialità di trattamento totale pari a 18.000 A.E. e, nella configurazione attuale, è strutturato secondo il seguente schema tecnologico:

### LINEA ACQUE

grigliatura fine

sollevamento

dissabbiatura areata

denitro

nitro + ossidazione biologica

sedimentazione secondaria

disinfezione

### LINEA FANGHI

Inspessitore dinamico

Letti di essiccazione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Di seguito si riportano in forma sintetica le informazioni relative alle reti di fognatura presenti nel Comune.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. insufficiente	% Gres	% PVC	% GHISA	% CLS	% cemento amianto	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Ponte S. Nicolò	12.031	10%	80%	10%	0%	100%	0%	0%	5%	5%	0%	90%	24.5	10

Tabella 56: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema dell'impianto di depurazione di Ponte San Nicolò

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.3.6.16 SCHEMA FOGNARIO DI SAONARA (COD. ...PD000FO10)

Il sistema fognario di Saonara afferisce e fa capo all'impianto di depurazione di Ca' Nordio – Padova – a cui arriva con un'unica adduzione.

E' presente dunque un collettore di trasporto principale che attraversa il territorio comunale da sud a nord: tale collettore, raccoglie e conduce gli effluenti non depurati all'impianto di trattamento di Padova con un percorso che si articola prima nel territorio Comunale e poi nel cuore della zona industriale di Padova. Da segnalare, a sud, la presenza di una centrale del vuoto che consente il convogliamento dei reflui nel collettore principale di cui sopra pur in situazione di orografia non favorevole.

La configurazione dello schema è descritta nell'elaborato grafico n° 1.26 tavole n° 13 e 14, dove viene indicato il tracciato del collettore principale e la localizzazione dei principali manufatti facenti parte del presente schema.

La popolazione allacciata alla fognatura e servita dall'impianto è pari a circa 7.300 abitanti, corrispondente a circa l'83% della popolazione totale residente nel Comune.

Lo sviluppo complessivo delle reti fognarie è pari a 34 km. Le condotte sono state realizzate prevalentemente (circa il 90%) in cemento amianto di cui però l'Ente gestore non ha dichiarato lo stato di conservazione.

L'intero territorio servito non rientra nel bacino scolante della Laguna di Venezia, così come il corpo idrico recettore dello scarico (fiume Bacchiglione): il depuratore non risulta pertanto soggetto alle disposizioni della normativa speciale per la salvaguardia di Venezia.

Di seguito si riportano in forma sintetica le informazioni relative alle reti di fognatura presenti nel Comune.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Comune	Abitanti	Popolaz. servita da rete mista	Popolaz. servita da rete nera	Popolaz. non servita	Stato di conservaz. buono	Stato di conservaz. medio	Stato di conservaz. Insufficiente	% Gres	% PVC	% GHISA	% CLS	% cemento amianto	Lunghezza rete (km)	Stazioni di sollevamento
Saonara	8.760	0%	83%	17%	0%	100%	0%	0%	5%	5%	0%	90%		12
<b>TOTALE</b>	<b>8.760</b>	<b>0%</b>	<b>83%</b>	<b>17%</b>	<b>0%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>0%</b>	<b>90%</b>	<b>34</b>	<b>12</b>

Tabella 57: dati riepilogativi delle reti fognarie appartenenti allo schema fognario di del Comune di Saonara afferente all'impianto di depurazione di Saonara.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### 1.3.7 Codifica opere

La ricognizione sulle opere, strutture e realtà gestionali ha come scopo quello di ottenere una descrizione puntuale sullo stato dimensionale, strutturale, funzionale e dello stato di conservazione delle opere e infrastrutture presenti e dedicate al servizio idrico integrato.

La ricognizione dell'ATO Bacchiglione è stata effettuata direttamente dal personale dell'Autorità d'Ambito nel periodo 2000-2001 sulla base dei modelli e schede tipo messe a punto dalla Regione Veneto (Modalità per la ricognizione delle strutture acquedottistiche, fognarie e di depurazione della Regione Veneto”).

Purtroppo l'impostazione data al lavoro prescindeva dal collegamento funzionale tra i dati alfanumerici delle schede e i dati di tipo grafico raccolti contestualmente alle schede venendosi così a creare di fatto una frattura tra i due ambienti: alfanumerico e geografico.

In fase di redazione del PdA, pur non potendo porre rimedio a questa mancanza di base, si è voluto gettare i presupposti per il superamento del vincolo all'interno dell'ambiente di sviluppo geografico del PdA costituito dal GIS ArcView.

A questo scopo si è proceduto con l'assegnazione di una chiave di codifica per tutti gli oggetti (puntuali, archi) ritenuti significativi nello sviluppo del PdA.

Il codice di identificazione delle opere è composto da 3 campi fondamentali ai quali possono seguire altri campi aggiuntivi come da seguente schema:

1° Campo	2° Campo		3° Campo	
Comune/Inter.	Schema	N° progressivo	Opera	N° progressivo
CCCCC	XX	NN	YYY	MMM

Il primo campo (CCCCC) a 5 cifre identifica il codice comune o intercomunale nel caso di opere funzionali a più di un comune. Come codice comunale si è

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

adottato il codice Istat mentre nel caso di opere intercomunali si è fatto riferimento alla sigla della provincia seguito da tre zeri.

I codici utilizzabili per il primo campo sono riportati nella Tabella 58 seguente.

**Tabella 58 – Codifica opere: 1° campo**

CODICE	DESCRIZIONE
PD000	Padova intercomunale
VI000	Vicenza intercomunale
00000	Interambito
24001	Agugliaro
24002	Albettone
24003	Alonte
24004	Altavilla Vicentina
24006	Arcugnano
24007	Arsiero
24010	Asigliano Veneto
24011	Barbarano Vicentino
24013	Bolzano Vicentino
24014	Breganze
24015	Brendola
24016	Bressanvido
24017	Brogliano
24018	Caldogno
24019	Caltrano
24020	Calvene
24021	Camisano Vicentino
24022	Campiglia dei Berici
24024	Carre'
24027	Castegnero
24028	Castelgomberto
24030	Chiuppano
24032	Cogollo del Cengio
24034	Cornedo Vicentino
24035	Costabissara
24036	Creazzo
24038	Dueville
24040	Fara Vicentino
24044	Gambugliano
24045	Grancona
24046	Grisignano di Zocco
24047	Grumolo delle Abbadesse

CODICE	DESCRIZIONE
24048	Isola Vicentina
24049	Laghi
24050	Lastebasse
24051	Longare
24052	Lonigo
24053	Lugo di Vicenza
24055	Malo
24056	Marano Vicentino
24061	Montecchio Maggiore
24062	Montecchio Precalcino
24063	Monte di Malo
24064	Montegalda
24065	Montegaldella
24066	Monteviale
24067	Monticello Conte Otto
24069	Mossano
24071	Nanto
24074	Noventa Vicentina
24075	Orgiano
24076	Pedemonte
24078	Piovene Rocchette
24079	Poiana Maggiore
24080	Posina
24083	Quinto Vicentino
24084	Recoaro Terme
24090	Salcedo
24091	Sandrigo
24092	San Germano dei Berici
24095	Santorso
24096	San Vito di Leguzzano
24097	Sarcedo
24098	Sarego
24100	Schio
24102	Sossano
24103	Sovizzo

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

CODICE	DESCRIZIONE
24105	Thiene
24106	Tonezza del Cimone
24107	Torrebelvicino
24108	Torri di Quartesolo
24110	Trissino
24111	Valdagno
24112	Valdastico
24113	Valli del Pasubio
24115	Velo d'Astico
24116	Vicenza
24117	Villaga
24118	Villaverla
24119	Zane'
24121	Zovencedo
24122	Zugliano
27010	Cona
28001	Abano Terme
28002	Agna
28003	Albignasego
28004	Anguillara Veneta
28005	Arqua' Petrarca
28006	Arre
28007	Arzergrande
28008	Bagnoli di Sopra
28009	Baone
28010	Barbona
28012	Boara Pisani
28014	Bovolenta
28015	Brugine
28021	Candiana
28022	Carceri
28026	Cartura
28027	Casale di Scodosia
28028	Casalserugo
28029	Castelbaldo
28031	Cinto Euganeo
28033	Codevigo
28034	Conselve
28035	Correzzola
28037	Este
28043	Granze
28044	Legnaro
28047	Lozzo Atestino
28048	Masera' di Padova

CODICE	DESCRIZIONE
28049	Masi
28051	Megliadino San Fidenzio
28052	Megliadino San Vitale
28053	Merlara
28055	Monselice
28056	Montagnana
28059	Ospedaletto Euganeo
28060	Padova
28061	Pernumia
28062	Piacenza d'Adige
28065	Piove di Sacco
28066	Polverara
28067	Ponso
28068	Pontelongo
28069	Ponte San Nicolo'
28070	Pozzonovo
28074	Saletto
28079	San Pietro Viminario
28081	Santa Margherita d'Adige
28082	Santangelo di Piove di Sacco
28083	Sant'Elena
28084	Sant'Urbano
28085	Saonara
28087	Solesino
28088	Stanghella
28090	Terrassa Padovana
28094	Tribano
28095	Urbana
28097	Vescovana
28098	Vighizzolo d'Este
28102	Villa Estense
28105	Vo'
28106	Due Carrare

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Il secondo campo identifica lo schema territoriale e si compone di 2 parti: il codice di schema (XX) e il numero progressivo di schema (NN).

I codici utilizzati per il codice schema sono riportati nella Tabella 59.

**Tabella 59 – Codifica schema: 2° campo**

Codice schema	Descrizione
AC	Acquedotto
FO	Fognatura

La seconda parte (NN) identifica il numero progressivo di schema all'interno dell'ambito comunale o intercomunale.

Il terzo campo identifica l'opera e si compone di 2 parti: il codice opera (YYY) e il numero progressivo di opera (MMM) all'interno del codice schema principale.

I codici utilizzati per il codice opera sono riportati nella Tabella 60 .

**Tabella 60 – Codifica opere: 3° campo**

CODICE MANUFATTO	DESCRIZIONE
CAP	Captazione da acque superficiali
SOR	Sorgente
POZ	Pozzo
ADD	Adduzione
DIS	Rete di distribuzione
PAR	Partitore
ACC	Serbatoio
POT	Potabilizzatore
SOL	Sollevamento
PIE	Piezometro
DEP	Depuratore
FOG	Rete di fognatura
COL	Collettore di trasporto
SCP	Scaricatore di piena

La seconda parte (MMM) identifica il numero progressivo di manufatto all'interno dell'opera/schema principale.

## 1.4 ANALISI DEI LIVELLI DI SERVIZIO

### 1.4.1 Premesse

Il Servizio Idrico Integrato deve essere svolto nel rispetto dei vincoli derivanti dal quadro normativo vigente nel settore e dagli obblighi derivanti dall'applicazione di normative e regolamenti per i quali i tempi di attuazione sono demandati all'Autorità d'Ambito.

I livelli di servizio necessari per soddisfare l'utenza si fondano quindi su uno standard minimo derivante dal rispetto della **normativa cogente esistente o di prevista entrata in vigore**, a questo si aggiungono gli obblighi contrattuali che discendono dal rapporto tra erogatore del servizio e utenza.

Il quadro normativo è riferibile all'insieme dei disposti in materia di qualità delle acque per uso umano (DPR 236/88 e D.Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31) e di accettabilità per lo scarico delle acque reflue urbane (D.L. 152/99 e normative regionali) nei limiti e secondo gli orizzonti temporali prefissati dal legislatore.

Questi ultimi, proprio perché prescrizioni normative in vigore, costituiscono un punto di riferimento imprescindibile per qualsiasi processo pianificatorio e procedura di controllo, e devono essere rispettati salvo specifiche deroghe particolari.

Ai limiti normativi si affiancano i "livelli minimi dei servizi che devono essere garantiti in ciascun ambito territoriale ottimale (art. 4 comma 1, lett. G) della L. 5 gennaio 1994, n. 36)" di cui all'Allegato 8 del D.P.C.M. del 4 marzo 1996.

Il decreto descrive i livelli **minimi** di servizio senza peraltro definire i vincoli temporali per il relativo conseguimento dato che questo risulta legato al programma degli interventi di cui all'art. 11, comma 3 della legge 36/94 e quindi alla convenzione e relativo disciplinare con il soggetto gestore. I livelli minimi di servizio non sono pertanto da considerare come vincoli immediati e improrogabili

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

ma piuttosto come obiettivi minimi di qualità a cui si deve tendere progressivamente con la realizzazione degli interventi mirati alla risoluzione delle criticità presenti all'interno del servizio.

Attraverso la Carta dei Servizi, che fissa principi e criteri per l'erogazione del servizio erogato all'utenza, vengono inoltre individuati gli impegni aggiuntivi rispetto ai livelli minimi di servizio finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi: miglioramento della qualità dei servizi forniti e miglioramento del rapporto tra utenti e fornitori dei servizi in termini di rapporto efficiente ed efficace sia in termini di sicurezza che di pronto intervento.

### 1.4.2 Livelli di servizio esistenti

L'analisi dei livelli di servizio esistenti presuppone la corretta valutazione di tutte le informazioni risultanti dalla ricognizione su stato di consistenza, funzionalità, efficienza e servizio delle infrastrutture preposte al servizio idrico integrato allo scopo di fornire un quadro sintetico dello stato del servizio.

Gli aspetti rilevanti della qualità del servizio o fattori di qualità del servizio possono essere descritti da opportune variabili quantitative e da parametri qualitativi definiti come **indicatori di qualità**.

L'analisi dei livelli di servizio esistenti si concretizza quindi con l'individuazione dei valori attuali degli indicatori di qualità in grado di fornire un giudizio corretto sulla qualità del servizio e quindi in definitiva sull'efficienza, efficacia ed economicità del servizio reso.

Nella fase successiva, il confronto tra i livelli di servizio attuali e gli obblighi imposti sia dall'assetto normativo attuale sia dagli standard minimi obiettivo di cui al D.P.C.M. 04.03.1996 costituirà lo strumento fondamentale per individuare le situazioni di criticità locale in cui è necessario programmare un determinato intervento.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Livelli di servizio più elevati o comunque migliorativi rispetto sia ai valori vincolanti per Legge e sia ai valori posti come traguardi minimi programmati, possono essere deliberati dall'Autorità d'Ambito. In questo caso si tratta di obiettivi aggiuntivi di PdA.

I livelli minimi dell'allegato 8 del DPCM 04.03.96 sono riassunti nella Tabella 61 tratta dalla Circolare n. 929 del 21/12/1998 del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche "Istruzioni per l'organizzazione uniforme di dati e informazioni a delimitazione del percorso metodologico per la redazione dei piani d'ambito ai fini della gestione del servizio idrico integrato".

**Tabella 61 – Livelli di servizio**

LIVELLO DI SERVIZIO	UNITA'	VALORE	RIFERIMENTO
<b>Servizio acquedotto</b>			
Dotazione giornaliera pro capite (di progetto)	l/ab.g	150	8.2.1 DPCM
Consegna:			
portata minima per abitazione	l/s	0.1	8.2.1 DPCM; 3.1 CS
pressione minima sulla copertura	m	5	8.2.1 DPCM; 3.1 CS
pressione massima sul piano stradale	m	70	8.2.1 DPCM; 3.1 CS
Qualità acqua potabile	secondo DPR 236/88 e L31/01		8.2.4 DPCM
Servizi sostitutivi di emergenza	-	-	2.2 CS; 3.4.1 CS
Controlli qualitativi e potabilizzazioni	secondo DPR 236/88 e L31/01		8.2.5 DPCM; 2.2 CS
Distribuzione acque non potabili			8.2.7 DPCM
Misura a contatore			
estensione	-	-	8.2.8 DPCM
Contenzioso, verifiche	-	-	8.2.8 DPCM
Continuità del servizio (sospensione fornitura):			
tubi piccoli (DN(300 mm))	ore	12	8.2.9 DPCM; 3.6.2 CS
tubi grandi (DN>300 mm)	ore	24	8.2.9 DPCM; 3.6.2 CS
Preavviso sospensione	ore	48	3.6.2 CS
Crisi idrica: piano per rifornimento alternativo	-	-	8.2.10 DPCM, 3.6 CS 8.2.10 e 11 DPCM; DM 8/1/97
Comunicazione perdite: bilancio idrico	-	-	n.99
Campagna di riduzione delle perdite	-	-	8.2.14 DPCM; 3.4.6 CS
Servizio antincendio, fontane, idranti stradali	secondo autorità competenti		8.2.15 DPCM
<b>Servizio fognatura</b>			
Norme di qualità di accettazione			8.3.1 DPCM; L. 152/99; PRRA
Fognatura separate: trattamento acque di prima pioggia	-	-	8.3.2 DPCM
Quota altimetrica per la raccolta degli scarichi	m sotto al piano stradale	0.5	8.3.3 DPCM
Rigurgito fognatura bianca (casi max)	casi	1 ogni 5 anni	8.3.5 DPCM
Allacciamento	insieme a acquedotto		8.3.6 DPCM
	tempo massimo		3.1.5 CS

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

LIVELLO DI SERVIZIO	UNITA'	VALORE	RIFERIMENTO
<b>Servizio depurazione</b>			
Misure e campionamento	secondo direttiva 91/271/CEE		8.3.7 DPCM
Laboratorio attrezzato e registri			8.3.7 DPCM
Per impianti > 100.000 ab.eq.			
centro di telecontrollo			8.3.7 DPCM
Piano di emergenza			8.3.8 DPCM
<b>Organizzazione del servizio</b>			
Laboratorio di analisi	DPR 236/88 e L31/01		8.3.7 e 8.4.1 DPCM
Segnalazione guasti	ore	24/24	8.2.9 e 8.4.2 DPCM; 3.6.4 CS
Tempi massimi di intervento			3.6.2 CS; 8.2.9 DPCM
Servizio informazioni			8.4.3 DPCM
Identificabilità del personale			2.3 CS
Pratiche per via telefonica			3.2.2 CS
Accesso sportelli:			
orario feriale	ore	8	8.4.4 DPCM; 3.2.1 CS
orario sabato	ore	4	8.4.4 DPCM; 3.2.1 CS
Facilitazione per handicap	da definire		3.2.4 CS
Tempo massimo per preventivi	da definire		3.1.1 CS
Allacciamento nuova utenza idrica	da definire		3.1.2 CS
Tempo di attivazione fornitura idrica	da stabilire		3.1.3 CS
Cessazione fornitura	da stabilire		3.1.4 CS
Tempo di allacciamento fognatura	da stabilire		3.1.5 CS
Forma di pagamento	forme definite		8.4.5 DPCM
Morosità:			
Sospensione	preavviso giorni	20	3.3.3 CS
Riapertura	preavviso giorni	2	3.3.3 CS
Informazioni generali utenti:			
Periodicità	mesi	5/6	8.4.6 DPCM; 4. CS
Sondaggi			4. CS
Reclami			
Risposta	tempo da definire		8.4.7 DPCM
Risposta	giorni	<30	3.4.7 CS; 3.4.8 CS
Appuntamenti	tempo da definire		3.2.5 CS
Attesa a sportelli	da definire		3.2.6 CS
Penali	da definire		8.4.8 DPCM
Letture e fatturazione:			
Frequenza	volte / anno	2	8.4.9 DPCM; 3.3.1 CS
Errori e restituzione	da stabilire		3.3.2 CS
Sistema di qualità	ISO UNI 29000		8.4.11 DPCM
NOTE:			
	DPCM è il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04-03-1996		
	CS è lo schema generale di riferimento per la predisposizione della carta del Servizio Idrico Integrato		

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Da un'analisi dei disposti legislativi sopra richiamati si è proceduto a codificare la serie di indicatori/variabili utilizzabili per la valutazione dello stato dei livelli di servizio in vista del successivo utilizzo in fase di programmazione degli interventi. Si riporta di seguito l'elenco delle voci suddivise per tipo di servizio.

### **A. Servizio acquedotto**

- A.1 Copertura servizio: popolazione non allacciata (%)
- A.2 Dotazione pro-capite giornaliera (l/ab/giorno)
- A.3 Portata minima per unità abitativa (l/s)
- A.4 Pressione minima sulla copertura (m)
- A.5 Pressione massima sul piano stradale (m)
- A.6 Qualità delle acque potabili (diversi)
- A.7 Servizi sostitutivi di emergenza (si/no)
- A.8 Controlli qualitativi e potabilizzazione (n. controlli/mese)
- A.9 Controlli con esito negativo (%)
- A.10 Distribuzione acque non potabili (diversi)
- A.11 Misura a contatore: estensione (%)
- A.12 Disciplina dei contenziosi (si/no)
- A.13 Continuità del servizio (% popolazione servita in modo carente)
- A.14 Perdite idriche (%)
- A.15 Dispersioni (l/s/km)
- A.16 Campagna riduzione perdite (si/no)
- A.17 Servizio antincendio, fontane, idranti stradali , etc

### **B. Servizio fognatura**

- B.1 Copertura servizio: popolazione non allacciata (%)
- B.2 Estensione sistema separato rispetto a misto (%)
- B.3 Trattamento degli scarichi di fognatura (%)
- B.4 Presenza di pozzetti di allaccio sifonati ed aerati (%)
- B.5 Controlli sugli allacciamenti in fogna (n. controlli /anno)
- B.6 Quota altimetrica minima per la raccolta degli scarichi nelle fognature rispetto al piano stradale (m)

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- B.7 Fognatura mista: rapporto di diluizione delle acque meteoriche allontanate dagli scaricatori di piena (n.)
- B.8 Dimensionamento della fognatura nera commisurata alla portata dell'acquedotto (si/no)
- B.9 Fognatura separata: trattamento delle acque di prima pioggia (si/no)
- B.10 Rigurgito di fognatura bianca (n. max casi/anno)
- C. *Servizio depurazione***
- C.1 Copertura del servizio: popolazione non allacciata (%)
- C.2 Registro di qualità
- C.3 Registro dei costi (costo/m<sup>3</sup> trattato - costo/COD abbattuto – costo/A.E. servito)
- C.4 Centro di telecontrollo (si/no)
- C.5 Piano di emergenza (si/no)
- D. *Organizzazione del servizio***
- D.1 Laboratori di analisi (si/no)
- D.2 Controllo dell'evoluzione quantitativa e qualitativa delle fonti di approvvigionamento (si/no)
- D.3 Reperibilità per segnalazione guasti 24/24 ore (si/no)
- D.4 Tempi massimi di primo intervento (ore)
- D.5 Servizio di informazioni telefoniche secondo orari minimi prestabiliti (si/no)
- D.6 Identificabilità del personale (si/no)
- D.7 Pratiche per via telefonica (si/no)
- D.8 Accesso sportelli giorni feriali (ore)
- D.9 Accesso sportelli sabato (ore)
- D.10 Facilitazioni per utenti particolari (si/no)
- D.11 Tempo massimo di preventivazione (giorni)
- D.12 Allacciamento di nuova utenza idrica (giorni)
- D.13 Attivazione/riattivazione fornitura idrica (giorni)
- D.14 Cessazione fornitura (giorni)
- D.15 Allacciamento alla fognatura (giorni)
- D.16 Forme di pagamento bollette attraverso le modalità prestabilite (si/no)

---

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- D.17 Preavviso per sospensione fornitura per morosità (giorni)
- D.18 Ripristino fornitura sospesa (giorni)
- D.19 Periodicità delle informazioni generali all'utenza su dati quali-quantitativi del servizio (mesi)
- D.20 Periodicità dei sondaggi sull'efficacia delle informazioni e della comunicazione all'utenza (mesi)
- D.21 Tempo di risposta ai reclami scritti (giorni)
- D.22 Appuntamenti (giorni)
- D.23 Attesa massima agli sportelli (minuti)
- D.24 Periodicità delle letture dei contatori (mesi)
- D.25 Periodicità delle fatturazioni (mesi)
- D.26 Rettifica delle fatturazioni su segnalazione dell'utente (giorni)
- D.27 Sistema di qualità ISO UNI 29000 (sì/no)

Sull'insieme di tutti gli indicatori di qualità definibili in base alle normative, alle disposizioni vigenti e a considerazioni tecniche gestionali che tengono conto della complessità del servizio idrico integrato, si è tuttavia resa necessaria una selezione per individuare quelli strettamente significativi sulla base della effettiva disponibilità e affidabilità dei dati contenuti nella ricognizione.

Gli indicatori significativi del livello dei servizi presenti nell'ATO per i quali è stato possibile definire il valore in forma sufficientemente affidabile sono:

- Dotazioni idriche
- Volumi dispersi
- Perdite idriche
- Copertura servizio acquedotto
- Popolazione servita in modo carente
- Capacità di compenso
- Copertura servizio fognatura

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

- Estensione sistema fognario di tipo misto
- Copertura servizio di depurazione

Viene di seguito descritta l'analisi dei valori di ciascun indicatore di qualità che ha permesso di evidenziare le macro criticità presenti nel servizio idrico integrato a livello di aggregazione comunale. L'esposizione completa dei valori su tutti i Comuni presenti nell'ATO è invece presentata nelle tabelle comparative successive. La sigla n.d. corrisponde a dati non disponibili.

### Dotazioni idriche

Le dotazioni idriche sono state valutate considerando il volume erogato all'utenza rapportato alla popolazione presente. Sono stati altresì calcolati i valori di dotazione riferiti alla sola popolazione effettivamente servita e la dotazione per utente domestico. La popolazione presente è stata calcolata sommando i residenti alla popolazione fluttuante moltiplicata per un coefficiente pari a 0.33 nel caso di comuni caratterizzati da una forte presenza turistica stagionale e 0.66 per tutti gli altri.

I comuni caratterizzati da una dotazione inferiore a 150 l/ab/g sono riportati nella seguente Tabella 62. La dotazione per i comuni di Dueville, Laghi, Posina e Valli del Pasubio corrisponde ad un valore nullo in quanto non è presente l'acquedotto civico.

Tabella 62 – Dotazioni idriche

COMUNE	DOTAZIONE SU POPOLAZIONE PRESENTE (l/ab/g)	DOTAZIONE SU POPOLAZIONE ALLACCIATA (l/ab/g)	DOTAZIONE PER UTENTE DOMESTICO (l/utente/g)
DUEVILLE	0		
LAGHI	0		
POSINA	0		
VALLI DEL PASUBIO	0		
BRESSANVIDO	22	179	353
GAMBUGLIANO	54	54	137
BOLZANO VICENTINO	73	155	362
CALVENE	73	73	146
LUGO DI VICENZA	88	88	188

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	DOTAZIONE SU POPOLAZIONE PRESENTE (l/ab/g)	DOTAZIONE SU POPOLAZIONE ALLACCIATA (l/ab/g)	DOTAZIONE PER UTENTE DOMESTICO (l/utente/g)
SARCEDO	90	90	205
RECOARO TERME	102	102	317
CALDOGNO	121	175	439
CHIUPPANO	126	126	257
SANDRIGO	128	173	349
CASTELBALDO	143	143	430
URBANA	144	144	480
SALCEDO	145	145	293
POIANA MAGGIORE	147	147	393
BREGANZE	147	150	282

### Volumi dispersi

Dal confronto tra volume immesso in condotta e volume erogato è possibile avere un'indicazione dell'entità delle perdite idriche globali. Va precisato che mentre il volume erogato corrisponde alle quantità effettivamente misurate all'utenza, il dato relativo ai volumi immessi in condotta in qualche caso non è reperibile in forma disaggregata per Comune essendo espresso a livello di schema idrico territoriale. In questi casi la suddivisione per Comune è stata effettuata con il supporto dei tecnici operativi dei Gestori esistenti.

Il volume complessivo disperso all'interno dell'ATO è di 34.043.218 m<sup>3</sup>

I comuni che presentano le maggiori dispersioni all'interno dell'ATO con oltre il 50 % del totale d'acqua disperso sono elencati in Tabella 63.

Tabella 63 – Volumi dispersi

COMUNE	VOLUME DISPERSO (m <sup>3</sup> )	% DISPERSIONE SULL'ATO
PADOVA	6.401.647	18,8%
VICENZA	2.189.454	25,2%
THIENE	1.418.515	29,4%
PIOVE DI SACCO	1.243.271	33,1%
VALDAGNO	1.185.245	36,5%
SCHIO	962.607	39,4%
ABANO TERME	947.896	42,1%
MALO	574.794	43,8%

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	VOLUME DISPERSO (m <sup>3</sup> )	% DISPERSIONE SULL'ATO
MONTAGNANA	558.762	45,5%
LEGNARO	535.740	47,1%
MONSELICE	510.019	48,5%
ALBIGNASEGO	485.551	50,0%

### Perdite idriche

Analizzando le dispersioni espresse come portata per lunghezza di condotte ossia come “indice di dispersione” il confronto tra i comuni dell'ATO porta ad individuare i comuni di Tabella 64 come realtà maggiormente affette da valori elevati di perdite.

**Tabella 64 – Perdite idriche**

COMUNE	INDICE DISPERSIONI (l/s/km)	% DISPERSIONE SULL'ATO
MONTE DI MALO	0,449	0,42%
PIOVE DI SACCO	0,301	3,65%
CALTRANO	0,293	0,49%
THIENE	0,275	4,17%
VILLAVERLA	0,273	0,75%
ZANE'	0,268	1,16%
LEGNARO	0,230	1,57%
MONTICELLO CONTE OTTO	0,218	0,55%
PADOVA	0,217	18,80%
ABANO TERME	0,216	2,78%
PIOVENE ROCCHETTE	0,209	0,92%
SOVIZZO	0,205	0,39%
FARA VICENTINA	0,202	0,65%
CARRE'	0,201	0,57%
MALO	0,194	1,69%
PONTELONGO	0,191	0,63%
TORRI DI QUARTESOLO	0,190	1,35%
TRISSINO	0,176	1,29%
ARZERGRANDE	0,175	0,73%
CREAZZO	0,175	1,13%
CASTEGNERO	0,171	0,46%
VICENZA	0,160	6,43%

### Copertura servizio acquedotto

Si sono confrontati i dati di popolazione presente complessiva (residenti + fluttuanti) allacciata alla rete di acquedotto in tutti i comuni dell'ATO.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Il 80% di popolazione non allacciata alla rete idrica dell'ATO si concentra nei seguenti comuni: Dueville, Valli del Pasubio, Caldogno, Bolzano Vicentino, Lonigo, Ponticello Conte Otto, Bressanvido, Sandrigo, Brendola, Montecchio Maggiore.

I dati di popolazione non allacciata dei comuni sopra citati sono riportati nella seguente Tabella 65 assieme ai dati percentuali di popolazione non allacciata rispetto al totale su tutto l'ATO.

**Tabella 65 – Copertura servizio acquedotto**

COMUNE	POPOLAZIONE NON ALLACCIATA ALL'ACQUEDOTTO	% SU POPOLAZIONE TOTALE NON ALLACCIATA
DUEVILLE	13.115	28,9%
VALLI DEL PASUBIO	4.009	8,8%
CALDOGNO	3.148	6,9%
BOLZANO VICENTINO	2.905	6,4%
LONIGO	2.686	5,9%
MONTICELLO CONTE OTTO	2.597	5,7%
BRESSANVIDO	2.516	5,6%
SANDRIGO	2.061	4,5%
BRENDOLA	1.749	3,9%
MONTECCHIO MAGGIORE	1.265	2,8%

### Popolazione servita in modo carente

Sono stati raccolti i dati relativi alle percentuali di utenza che soffre di carenze del servizio. Le carenze considerate sono dovute a situazioni di alimentazione discontinua e/o insufficiente legate a varie cause come insufficienza di portata/pressione, etc.

La maggior parte della popolazione non servita adeguatamente all'interno dell'ATO (circa il 60%) si concentra nei comuni elencati nella seguente Tabella 66.

**Tabella 66 - Popolazione servita in modo carente**

COMUNE	POPOLAZIONE SERVITA IN MODO CARENTE	% SU POPOLAZIONE TOTALE CON CARENZE
--------	-------------------------------------	-------------------------------------

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

COMUNE	POPOLAZIONE SERVITA IN MODO CARENTE	% SU POPOLAZIONE TOTALE CON CARENZE
SCHIO	5.679	10,7%
PIOVE DI SACCO	5.273	9,9%
VALDAGNO	4.290	8,1%
TONEZZA DEL CIMONE	3.152	5,9%
BRUGINE	2.440	4,6%
CODEVIGO	2.276	4,3%
PONTELONGO	2.275	4,3%
SAREGO	2.212	4,2%
DUE CARRARE	2.046	3,8%
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	2.000	3,8%

### Capacità di compenso

Sono stati raccolti i dati relativi ai volumi dei serbatoi di compenso e confrontati con la portata media immessa in rete per ciascun comune.

Il dato è espresso in ore e ha un valore puramente indicativo a livello comunale in quanto la tipologia degli schemi territoriali presenti nell'ATO spesso prevede una compensazione a livello intercomunale.

I seguenti comuni non dispongono di alcuna capacità di compenso: BOLZANO VICENTINO, BRESSANVIDO, CALDOGNO, DUEVILLE, LAGHI, LONIGO, MARANO VICENTINO, MONTECCHIO PRECALCINO, MONTEGALDELLA, MONTICELLO CONTE OTTO, PEDEMONTE, POSINA, QUINTO VICENTINO, THIENE, TORREBEL VICINO, VALLI DEL PASUBIO, VILLAVERLA, ABANO TERME, ARRE, BAGNOLI DI SOPRA, BARBONA, BOARA PISANI, CANDIANA, CARCERI, CASALE DI SCODOSIA, CASALSERUGO, CASTELBALDO, CORREZZOLA, GRANZE, LEGNARO, MASERA' DI PADOVA, MASI, MEGLIADINO SAN FIDENZIO, MEGLIADINO SAN VITALE, MERLARA, PERNUMIA, PIOVE DI SACCO, POLVERARA, PONSO, PONTELONGO, PONTE SAN NICOLO', POZZONOVO, SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE, SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO, SANT'ELENA, SANT'URBANO,

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

STANGHELLA, TERRASSA PADOVANA, TRIBANO, URBANA, VIGHIZZOLO D'ESTE, VILLA ESTENSE E DUE CARRARE.

I comuni dotati di serbatoi e caratterizzati da valori minimi di capacità di compenso sono riportati nella seguente Tabella 67.

**Tabella 67 – Capacità di compenso**

COMUNE	CAPACITA' DI COMPENSO (ore)
LOZZO	0,9
NANTO	1,1
MONTAGNANA	1,2
ALBIGNASEGO	1,4
CALTRANO	1,8
LONGARE	1,8
BRENDOLA	1,9
TORRI DI QUARTESOLO	2,0
TRISSINO	2,6
MOSSANO	2,8
CASTEGNERO	3,3
CASTELGOMBERTO	3,4
SOVIZZO	3,4
CREAZZO	4,1
CARRE'	4,2
MONTECCHIO MAGGIORE	4,4
BROGLIANO	4,5
GRISIGNANO DI ZOCCO	4,6
CODEVIGO	4,6
ARSIERO	4,8
ORGIANO	4,8
BOVOLENTA	5,0
NOVENTA VICENTINA	5,6
CAMISANO VICENTINO	6,1
COSTABISSARA	6,4
BREGANZE	6,5
OSPEDALETTO EUGANEO	6,6
SAN PIETRO VIMINARIO	7,0
ARCUGNANO	7,1
ALONTE	7,3
CONA	7,3
MONTE DI MALO	7,4
SOSSANO	7,8
MALO	7,9

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### Copertura servizio fognatura

Si sono confrontati i dati di popolazione presente complessiva (residenti + fluttuanti) allacciata alla rete di fognatura in tutti i comuni dell'ATO.

Il 50% di popolazione non allacciata alla rete di fognatura dell'ATO si concentra nei comuni riportati nella seguente Tabella 68. La tabella riporta i dati di popolazione non allacciata assieme alle percentuali di popolazione non allacciata rispetto al totale dell'ATO.

**Tabella 68 – Copertura servizio fognatura**

COMUNE	POPOLAZIONE NON ALLACCIATA ALLA FOGNATURA	% SU POPOLAZIONE TOTALE NON ALLACCIATA
PADOVA	16.778	7,1%
SCHIO	8.329	3,5%
SANDRIGO	6.340	2,7%
RECOARO TERME	4.803	2,0%
CORREZZOLA	4.392	1,9%
PIOVE DI SACCO	4.043	1,7%
LEGNARO	3.942	1,7%
DUEVILLE	3.935	1,7%
SAREGO	3.871	1,6%
VALLI DEL PASUBIO	3.728	1,6%
ALBIGNASEGO	3.575	1,5%
CODEVIGO	3.528	1,5%
DUE CARRARE	3.437	1,5%
OSPEDALETTO EUGANEO	3.345	1,4%
VICENZA	3.233	1,4%
MONSELICE	3.173	1,4%
MASERA' DI PADOVA	3.143	1,3%
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	2.999	1,3%
PONTELONGO	2.995	1,3%
LONGARE	2.840	1,2%
NOVENTA VICENTINA	2.832	1,2%
VO' EUGANEO	2.801	1,2%
BRUGINE	2.745	1,2%
LONIGO	2.714	1,2%
ARCUGNANO	2.602	1,1%
BOLZANO VICENTINO	2.522	1,1%
BAONE	2.515	1,1%
MALO	2.462	1,0%
LOZZO	2.388	1,0%
CASALSERUGO	2.372	1,0%

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### Estensione sistema fognario di tipo misto

Si sono confrontati i dati di estensione della fognatura a sistema misto rispetto all'estensione complessiva di fognatura per ciascun Comune presente nell'ATO.

Il 75% di rete mista presente in tutto l'ATO è concentrata nei comuni riportati nella seguente Tabella 69. La tabella riporta i dati di estensione di rete mista e di percentuale rispetto all'estensione complessiva di fognatura mista dell'ATO.

**Tabella 69 - Estensione sistema fognario di tipo misto**

COMUNE	RETE MISTA (km)	% RETE MISTA NELL'ATO
PADOVA	500,0	11,5%
VICENZA	218,8	5,0%
SCHIO	195,1	4,5%
VALDAGNO	115,9	2,7%
VALLI DEL PASUBIO	90,0	2,1%
ABANO TERME	83,0	1,9%
THIENE	73,6	1,7%
TRISSINO	58,4	1,3%
MALO	54,8	1,3%
CORNEDO VICENTINO	48,4	1,1%
MONTECCHIO MAGGIORE	47,5	1,1%
SOVIZZO	42,7	1,0%
CASTELGOMBERTO	40,7	0,9%
ESTE	40,0	0,9%
MONTAGNANA	38,2	0,9%
BRENDOLA	36,0	0,8%
CREAZZO	35,5	0,8%
MARANO VICENTINO	34,5	0,8%
ZANE'	34,4	0,8%
ALTAVILLA VICENTINA	32,0	0,7%

### Copertura servizio di depurazione

Si sono confrontati i dati di popolazione presente complessiva (residenti + fluttuanti) servita da depurazione in tutti i comuni dell'ATO.

Il 60% di popolazione non servita da depurazione dell'ATO si concentra nei comuni elencati nella seguente Tabella 70. La tabella riporta i dati di popolazione

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

non servita da depurazione e di percentuale di popolazione non servita rispetto al totale su tutto l'ATO.

**Tabella 70 - Copertura servizio di depurazione**

COMUNE	POPOLAZIONE NON SERVITA DA DEPURAZIONE	% SU POPOLAZIONE TOTALE NON SERVITA
PADOVA	140.398	38,3%
SCHIO	8.329	2,3%
SANDRIGO	6.340	1,7%
ABANO TERME	6.211	1,7%
RECOARO TERME	4.803	1,3%
MASERA' DI PADOVA	4.676	1,3%
CORREZZOLA	4.392	1,2%
PIOVE DI SACCO	4.043	1,1%
LEGNARO	3.942	1,1%
DUEVILLE	3.935	1,1%
SAREGO	3.871	1,1%
VALLI DEL PASUBIO	3.728	1,0%
PONTE SAN NICOLO'	3.631	1,0%
ALBIGNASEGO	3.575	1,0%
CODEVIGO	3.528	1,0%
DUE CARRARE	3.437	0,9%
OSPEDALETTO EUGANEO	3.345	0,9%
VICENZA	3.233	0,9%
MONSELICE	3.173	0,9%
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	2.999	0,8%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 71 - Volumi dispersi

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m <sup>3</sup> ·10 <sup>3</sup> /anno	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> ·10 <sup>3</sup> /anno	Perdite rete % (Vi - Ve)/Vi	Volume disperso (m3)	Volume disperso nell'ATO (%)	Volume disperso progressivo m <sup>3</sup>	Volume disperso progressivo %
28060	PADOVA	28.706,9	22.305,3	22%	6.401.647	18,80%	6.401.647	18,8%
24116	VICENZA	14.035,0	11.845,5	16%	2.189.454	6,43%	8.591.101	25,2%
24105	THIENE	3.546,3	2.127,8	40%	1.418.515	4,17%	10.009.616	29,4%
28065	PIOVE DI SACCO	2.738,5	1.495,2	45%	1.243.271	3,65%	11.252.887	33,1%
24111	VALDAGNO	2.963,1	1.777,9	40%	1.185.245	3,48%	12.438.132	36,5%
24100	SCHIO	4.185,2	3.222,6	23%	962.607	2,83%	13.400.739	39,4%
28001	ABANO TERME	4.513,8	3.565,9	21%	947.896	2,78%	14.348.635	42,1%
24055	MALO	1.690,6	1.115,8	34%	574.794	1,69%	14.923.429	43,8%
28056	MONTAGNANA	1.241,7	682,9	45%	558.762	1,64%	15.482.190	45,5%
28044	LEGNARO	1.180,0	644,3	45%	535.740	1,57%	16.017.930	47,1%
28055	MONSELICE	2.217,5	1.707,5	23%	510.019	1,50%	16.527.950	48,5%
28003	ALBIGNASEGO	1.942,2	1.456,7	25%	485.551	1,43%	17.013.501	50,0%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	2.608,2	2.138,7	18%	469.479	1,38%	17.482.980	51,4%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	1.479,3	1.020,7	31%	458.568	1,35%	17.941.548	52,7%
24110	TRISSINO	1.099,6	659,8	40%	439.854	1,29%	18.381.402	54,0%
24034	CORNEDO VICENTINO	1.097,8	658,7	40%	439.111	1,29%	18.820.513	55,3%
28037	ESTE	1.782,5	1.372,5	23%	409.967	1,20%	19.230.480	56,5%
24119	ZANE'	986,5	591,9	40%	394.608	1,16%	19.625.088	57,6%
24036	CREAZZO	1.119,9	736,9	34%	383.018	1,13%	20.008.106	58,8%
28015	BRUGINE	785,5	428,9	45%	356.606	1,05%	20.364.712	59,8%
24051	LONGARE	819,5	469,8	43%	349.717	1,03%	20.714.429	60,8%
28033	CODEVIGO	766,0	418,2	45%	347.763	1,02%	21.062.192	61,9%
24056	MARANO VICENTINO	854,0	512,4	40%	341.585	1,00%	21.403.777	62,9%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	737,1	402,5	45%	334.659	0,98%	21.738.436	63,9%
28035	CORREZZOLA	724,8	395,7	45%	329.044	0,97%	22.067.479	64,8%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	780,7	468,4	40%	312.269	0,92%	22.379.748	65,7%
24028	CASTELGOMBERTO	776,3	465,8	40%	310.532	0,91%	22.690.280	66,7%
24122	ZUGLIANO	743,0	445,8	40%	297.202	0,87%	22.987.482	67,5%
24014	BREGANZE	702,7	421,6	40%	281.093	0,83%	23.268.575	68,4%
24084	RECOARO TERME	674,3	404,6	40%	269.722	0,79%	23.538.297	69,1%
28069	PONTE SAN NICOLÒ	1.059,4	794,5	25%	264.847	0,78%	23.803.145	69,9%
28034	CONSELVE	982,7	727,2	26%	255.500	0,75%	24.058.645	70,7%
24118	VILLAVERLA	638,0	382,8	40%	255.183	0,75%	24.313.828	71,4%
27010	CONA	561,7	306,7	45%	254.996	0,75%	24.568.824	72,2%
28007	ARZERGRANDE	547,0	298,7	45%	248.340	0,73%	24.817.164	72,9%
28106	DUE CARRARE	862,7	629,8	27%	232.941	0,68%	25.050.105	73,6%
24074	NOVENTA VICENTINA	703,9	478,6	32%	225.238	0,66%	25.275.343	74,2%
24040	FARA VICENTINA	556,7	334,0	40%	222.661	0,65%	25.498.004	74,9%
28068	PONTELONGO	471,7	257,5	45%	214.132	0,63%	25.712.136	75,5%
24102	SOSSANO	468,9	263,5	44%	205.376	0,60%	25.917.512	76,1%
24024	CARRE'	484,2	290,5	40%	193.691	0,57%	26.111.203	76,7%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	666,0	480,0	28%	186.017	0,55%	26.297.220	77,2%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	1.076,1	907,2	16%	168.948	0,50%	26.466.168	77,7%
28087	SOLESINO	731,4	563,2	23%	168.227	0,49%	26.634.395	78,2%
24019	CALTRANO	333,3	165,3	50%	168.021	0,49%	26.802.416	78,7%
28048	MASERA' DI PADOVA	670,5	502,9	25%	167.617	0,49%	26.970.033	79,2%
24035	COSTABISSARA	518,1	352,3	32%	165.804	0,49%	27.135.837	79,7%
24098	SAREGO	506,1	344,1	32%	161.949	0,48%	27.297.786	80,2%
24027	CASTEGNERO	717,0	561,6	22%	155.460	0,46%	27.453.246	80,6%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	518,0	362,6	30%	155.391	0,46%	27.608.637	81,1%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	591,4	437,6	26%	153.754	0,45%	27.762.391	81,6%
24052	LONIGO	1.250,0	1.097,6	12%	152.352	0,45%	27.914.743	82,0%
24007	ARSIERO	375,0	225,0	40%	149.993	0,44%	28.064.736	82,4%
24002	ALBETTONE	290,9	142,9	51%	148.088	0,44%	28.212.824	82,9%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	367,8	220,7	40%	147.133	0,43%	28.359.957	83,3%
24063	MONTE DI MALO	404,3	262,8	35%	141.521	0,42%	28.501.478	83,7%
24018	CALDOGNO	587,6	446,6	24%	141.044	0,41%	28.642.522	84,1%
24017	BROGLIANO	340,1	204,1	40%	136.035	0,40%	28.778.557	84,5%
24103	SOVIZZO	599,5	467,0	22%	132.492	0,39%	28.911.049	84,9%
28066	POLVERARA	288,0	157,2	45%	130.745	0,38%	29.041.794	85,3%
24006	ARCUGNANO	742,5	612,0	18%	130.452	0,38%	29.172.246	85,7%
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	360,7	234,4	35%	126.231	0,37%	29.298.477	86,1%
28004	ANGUILLARA VENETA	463,1	338,1	27%	125.037	0,37%	29.423.514	86,4%
28026	CARTURA	480,7	355,7	26%	124.986	0,37%	29.548.500	86,8%
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	531,7	409,4	23%	122.295	0,36%	29.670.795	87,2%
28088	STANGHELLA	527,2	405,9	23%	121.251	0,36%	29.792.046	87,5%
28028	CASALSERUGO	479,8	359,9	25%	119.952	0,35%	29.911.998	87,9%
24107	TORREBEL VICINO	487,5	375,4	23%	112.127	0,33%	30.024.125	88,2%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m <sup>3</sup> 10 <sup>3</sup> /anno	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> 10 <sup>3</sup> /anno	Perdite rete % (Vi - Ve)/Vi	Volume disperso (m3)	Volume disperso nell'ATO (%)	Volume disperso progressivo m <sup>3</sup>	Volume disperso progressivo %
24097	SARCEDO	279,0	167,4	40%	111.584	0,33%	30.135.709	88,5%
24013	BOLZANO VICENTINO	256,5	145,4	43%	111.053	0,33%	30.246.762	88,8%
24064	MONTEGALDA	396,4	285,4	28%	110.978	0,33%	30.357.740	89,2%
24079	POIANA MAGGIORE	332,1	225,8	32%	106.276	0,31%	30.464.016	89,5%
24075	ORGIANO	327,0	222,4	32%	104.642	0,31%	30.568.657	89,8%
28027	CASALE DI SCODOSIA	383,9	280,3	27%	103.661	0,30%	30.672.318	90,1%
28094	TRIBANO	389,9	288,5	26%	101.374	0,30%	30.773.692	90,4%
24115	VELO D'ASTICO	241,1	144,7	40%	96.440	0,28%	30.870.132	90,7%
24117	VILLAGA	204,5	108,4	47%	96.115	0,28%	30.966.247	91,0%
28014	BOVOLENTA	349,8	258,8	26%	90.942	0,27%	31.057.189	91,2%
24021	CAMISANO VICENTINO	745,1	655,7	12%	89.412	0,26%	31.146.601	91,5%
28070	POZZONOVO	362,7	279,2	23%	83.411	0,25%	31.230.011	91,7%
24015	BRENDOLA	454,9	373,0	18%	81.886	0,24%	31.311.897	92,0%
24048	ISOLA VICENTINA	628,7	547,0	13%	81.728	0,24%	31.393.625	92,2%
24053	LUGO DI VICENZA	200,1	120,1	40%	80.034	0,24%	31.473.659	92,5%
24030	CHIUPPANO	195,8	117,5	40%	78.306	0,23%	31.551.965	92,7%
28061	PERNUMIA	336,1	258,8	23%	77.299	0,23%	31.629.264	92,9%
24083	QUINTO VICENTINO	404,7	329,0	19%	75.682	0,22%	31.704.946	93,1%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	269,2	194,6	28%	74.559	0,22%	31.779.505	93,4%
28002	AGNA	303,7	230,8	24%	72.880	0,21%	31.852.386	93,6%
28105	VO' EUGANEO	310,9	239,4	23%	71.501	0,21%	31.923.886	93,8%
28021	CANDIANA	273,8	202,6	26%	71.197	0,21%	31.995.084	94,0%
28084	SANT'URBANO	256,6	187,3	27%	69.290	0,20%	32.064.373	94,2%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	359,9	291,5	19%	68.373	0,20%	32.132.746	94,4%
28009	BAONE	296,4	228,2	23%	68.170	0,20%	32.200.917	94,6%
28047	LOZZO	295,6	227,6	23%	67.989	0,20%	32.268.905	94,8%
24095	SANTORSO	451,7	384,0	15%	67.756	0,20%	32.336.661	95,0%
24045	GRANCONA	208,9	142,0	32%	66.835	0,20%	32.403.496	95,2%
24091	SANDRIGO	435,2	369,9	15%	65.274	0,19%	32.468.770	95,4%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	249,2	184,4	26%	64.797	0,19%	32.533.568	95,6%
24071	NANTO	261,5	197,1	25%	64.409	0,19%	32.597.977	95,8%
28102	VILLA ESTENSE	201,1	140,8	30%	60.332	0,18%	32.658.308	95,9%
28074	SALETTO	221,6	161,7	27%	59.820	0,18%	32.718.128	96,1%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	214,0	156,2	27%	57.777	0,17%	32.775.905	96,3%
24003	ALONTE	179,8	122,3	32%	57.541	0,17%	32.833.446	96,4%
28053	MERLARA	248,5	191,4	23%	57.159	0,17%	32.890.604	96,6%
28090	TERRASSA PADOVANA	215,3	159,4	26%	55.990	0,16%	32.946.594	96,8%
24065	MONTEGALDELLA	199,3	143,5	28%	55.812	0,16%	33.002.406	96,9%
28006	ARRE	211,0	156,2	26%	54.872	0,16%	33.057.278	97,1%
28067	PONSO	229,6	176,8	23%	52.803	0,16%	33.110.081	97,3%
28012	BOARA PISANI	229,3	176,5	23%	52.732	0,15%	33.162.813	97,4%
24069	MOSSANO	172,4	126,9	26%	45.501	0,13%	33.208.314	97,5%
24066	MONTEVIALE	226,7	182,3	20%	44.439	0,13%	33.252.753	97,7%
28095	URBANA	160,8	117,4	27%	43.407	0,13%	33.296.161	97,8%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	155,8	113,8	27%	42.078	0,12%	33.338.238	97,9%
28031	CINTO EUGANEO	181,0	139,4	23%	41.638	0,12%	33.379.876	98,1%
28005	ARQUA PETRARCA	178,0	137,1	23%	40.947	0,12%	33.420.824	98,2%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	159,4	119,6	25%	39.852	0,12%	33.460.675	98,3%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	140,3	102,4	27%	37.879	0,11%	33.498.554	98,4%
28097	VESCOVANA	162,0	124,8	23%	37.268	0,11%	33.535.822	98,5%
24090	SALCEDO	90,8	54,5	40%	36.327	0,11%	33.572.149	98,6%
28043	GRANZE	153,3	118,0	23%	35.258	0,10%	33.607.407	98,7%
28083	SANT'ELENA	151,9	117,0	23%	34.943	0,10%	33.642.350	98,8%
28022	CARCERI	150,2	115,6	23%	34.541	0,10%	33.676.891	98,9%
28049	MASI	146,8	113,1	23%	33.771	0,10%	33.710.662	99,0%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	103,4	70,3	32%	33.097	0,10%	33.743.759	99,1%
28062	PIACENZA D'ADIGE	141,1	108,6	23%	32.443	0,10%	33.776.202	99,2%
24001	AGUGLIARO	122,4	91,8	25%	30.605	0,09%	33.806.807	99,3%
24016	BRESSANVIDO	51,5	22,5	56%	29.047	0,09%	33.835.854	99,4%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	563,0	535,0	5%	28.000	0,08%	33.863.854	99,5%
28029	CASTELBALDO	115,2	88,7	23%	26.488	0,08%	33.890.341	99,6%
24121	ZOVENCEDO	75,5	51,3	32%	24.159	0,07%	33.914.500	99,6%
24010	ASIGLIANO	72,3	49,2	32%	23.143	0,07%	33.937.643	99,7%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	99,1	76,3	23%	22.803	0,07%	33.960.446	99,8%
24020	CALVENE	56,9	34,1	40%	22.761	0,07%	33.983.207	99,8%
24011	BARBARANO	550,0	529,0	4%	21.000	0,06%	34.004.207	99,9%
28010	BARBONA	86,6	66,7	23%	19.925	0,06%	34.024.131	99,9%
24044	GAMBUGLIANO	34,6	15,5	55%	19.087	0,06%	34.043.218	100,0%
24038	DUEVILLE	-	-	-	-	0,00%	34.043.218	100,0%
24049	LAGHI	-	-	-	-	0,00%	34.043.218	100,0%
24080	POSINA	-	-	-	-	0,00%	34.043.218	100,0%
24113	VALLI DEL PASUBIO	-	-	-	-	0,00%	34.043.218	100,0%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno	Perdite rete % (Vi - Ve)/Vi	Volume disperso (m3)	Volume disperso nell'ATO (%)	Volume disperso progressivo m <sup>3</sup>	Volume disperso progressivo %
24050	LASTEBASSE	n.d.	n.d.				34.043.218	100,0%
24076	PEDEMONTE	n.d.	n.d.				34.043.218	100,0%
24112	VALDASTICO	n.d.	n.d.				34.043.218	100,0%
28085	SAONARA	n.d.	n.d.				34.043.218	100,0%
	<b>Totale Volume immesso in condotta nell'ATO</b>	<b>126.651</b>	m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno					
	<b>Totale Volume erogato nell'ATO</b>		<b>92.608</b>	m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno				
	<b>Perdite medie nell'ATO</b>			<b>27%</b>				
	<b>Totale Volume disperso nell'ATO</b>				<b>34.043.218</b>	m <sup>3</sup>		

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**
**Tabella 72 Indice lineare delle dispersioni**

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m <sup>3</sup> *103/anno	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> *103/anno	Perdite rete % (Vi - Ve)/Vi	Volume disperso (m <sup>3</sup> )	Volume disperso nell'ATO (%)	Estensione rete km	Indice dispersioni m <sup>3</sup> /km	Indice dispersioni l/s/km	Volume disperso progressivo m <sup>3</sup>	Volume disperso progressivo %
24063	MONTE DI MALO	404,3	262,8	35%	141.521	0,42%	10,0	14152	0,449	141.521	0,4%
28065	PIOVE DI SACCO	2.738,5	1.495,2	45%	1.243.271	3,65%	131,0	9491	0,301	1.384.792	4,1%
24019	CALTRANO	333,3	165,3	50%	168.021	0,49%	18,2	9232	0,293	1.552.813	4,6%
24105	THIENE	3.546,3	2.127,8	40%	1.418.515	4,17%	163,8	8660	0,275	2.971.328	8,7%
24118	VILLAVERLA	638,0	382,8	40%	255.183	0,75%	29,6	8621	0,273	3.226.511	9,5%
24119	ZANE'	986,5	591,9	40%	394.608	1,16%	46,7	8450	0,268	3.621.119	10,6%
28044	LEGNARO	1.180,0	644,3	45%	535.740	1,57%	74,0	7240	0,230	4.156.859	12,2%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	666,0	480,0	28%	186.017	0,55%	27,0	6890	0,218	4.342.876	12,8%
28060	PADOVA	28.706,9	22.305,3	22%	6.401.647	18,80%	934,0	6854	0,217	10.744.523	31,6%
28001	ABANO TERME	4.513,8	3.565,9	21%	947.896	2,78%	139,0	6819	0,216	11.692.419	34,3%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	780,7	468,4	40%	312.269	0,92%	47,4	6588	0,209	12.004.688	35,3%
24103	SOVIZZO	599,5	467,0	22%	132.492	0,39%	20,5	6463	0,205	12.137.180	35,7%
24040	FARA VICENTINA	556,7	334,0	40%	222.661	0,65%	35,0	6362	0,202	12.359.841	36,3%
24024	CARRE'	484,2	290,5	40%	193.691	0,57%	30,6	6330	0,201	12.553.532	36,9%
24055	MALO	1.690,6	1.115,8	34%	574.794	1,69%	94,1	6108	0,194	13.128.326	38,6%
28068	PONTELONGO	471,7	257,5	45%	214.132	0,63%	35,6	6020	0,191	13.342.457	39,2%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	1.479,3	1.020,7	31%	458.568	1,35%	76,7	5979	0,190	13.801.025	40,5%
24110	TRISSINO	1.099,6	659,8	40%	439.854	1,29%	79,2	5554	0,176	14.240.879	41,8%
28007	ARZERGRANDE	547,0	298,7	45%	248.340	0,73%	44,9	5531	0,175	14.489.220	42,6%
24036	CREAZZO	1.119,9	736,9	34%	383.018	1,13%	69,6	5503	0,175	14.872.238	43,7%
24027	CASTEGNERO	717,0	561,6	22%	155.460	0,46%	28,9	5379	0,171	15.027.698	44,1%
24116	VICENZA	14.035,0	11.845,5	16%	2.189.454	6,43%	433,1	5055	0,160	17.217.152	50,6%
24051	LONGARE	819,5	469,8	43%	349.717	1,03%	70,5	4961	0,157	17.566.869	51,6%
24122	ZUGLIANO	743,0	445,8	40%	297.202	0,87%	60,9	4880	0,155	17.864.071	52,5%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	367,8	220,7	40%	147.133	0,43%	31,0	4746	0,151	18.011.204	52,9%
24056	MARANO VICENTINO	854,0	512,4	40%	341.585	1,00%	75,8	4506	0,143	18.352.789	53,9%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	737,1	402,5	45%	334.659	0,98%	75,0	4462	0,141	18.687.447	54,9%
24111	VALDAGNO	2.963,1	1.777,9	40%	1.185.245	3,48%	268,8	4409	0,140	19.872.692	58,4%
24028	CASTELGOMBERTO	776,3	465,8	40%	310.532	0,91%	70,8	4386	0,139	20.183.224	59,3%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	563,0	535,0	5%	28.000	0,08%	6,4	4375	0,139	20.211.224	59,4%
24007	ARSIERO	375,0	225,0	40%	149.993	0,44%	35,6	4213	0,134	20.361.217	59,8%
24013	BOLZANO VICENTINO	256,5	145,4	43%	111.053	0,33%	27,1	4098	0,130	20.472.270	60,1%
28056	MONTAGNANA	1.241,7	682,9	45%	558.762	1,64%	140,0	3991	0,127	21.031.032	61,8%
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	360,7	234,4	35%	126.231	0,37%	32,0	3945	0,125	21.157.263	62,1%
28015	BRUGINE	785,5	428,9	45%	356.606	1,05%	99,0	3602	0,114	21.513.869	63,2%
24084	RECOARO TERME	674,3	404,6	40%	269.722	0,79%	75,0	3596	0,114	21.783.591	64,0%
28033	CODEVIGO	766,0	418,2	45%	347.763	1,02%	97,0	3587	0,114	22.131.355	65,0%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	2.608,2	2.138,7	18%	469.479	1,38%	149,3	3145	0,100	22.600.834	66,4%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	518,0	362,6	30%	155.391	0,46%	49,5	3139	0,100	22.756.225	66,8%
24034	CORNEDO VICENTINO	1.097,8	658,7	40%	439.111	1,29%	140,0	3137	0,099	23.195.336	68,1%
24018	CALDOGNO	587,6	446,6	24%	141.044	0,41%	45,0	3134	0,099	23.336.380	68,5%
24030	CHIUPPANO	195,8	117,5	40%	78.306	0,23%	25,1	3120	0,099	23.414.686	68,8%
28003	ALBIGNASEGO	1.942,2	1.456,7	25%	485.551	1,43%	157,3	3086	0,098	23.900.237	70,2%
24091	SANDRIGO	435,2	369,9	15%	65.274	0,19%	22,0	2967	0,094	23.965.511	70,4%
28035	CORREZZOLA	724,8	395,7	45%	329.044	0,97%	111,3	2956	0,094	24.294.554	71,4%
24102	SOSSANO	468,9	263,5	44%	205.376	0,60%	69,5	2955	0,094	24.499.930	72,0%
24035	COSTABISSARA	518,1	352,3	32%	165.804	0,49%	56,2	2950	0,094	24.665.734	72,5%
24100	SCHIO	4.185,2	3.222,6	23%	962.607	2,83%	327,0	2944	0,093	25.628.341	75,3%
28069	PONTE SAN NICOLÒ	1.059,4	794,5	25%	264.847	0,78%	92,6	2859	0,091	25.893.189	76,1%
24002	ALBETTONE	290,9	142,9	51%	148.088	0,44%	53,6	2763	0,088	26.041.277	76,5%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	269,2	194,6	28%	74.559	0,22%	27,0	2761	0,088	26.115.836	76,7%
28106	DUE CARRARE	862,7	629,8	27%	232.941	0,68%	88,1	2644	0,084	26.348.777	77,4%
24017	BROGLIANO	340,1	204,1	40%	136.035	0,40%	53,0	2567	0,081	26.484.812	77,8%
24074	NOVENTA VICENTINA	703,9	478,6	32%	225.238	0,66%	91,7	2456	0,078	26.710.050	78,5%
28031	CINTO EUGANEO	181,0	139,4	23%	41.638	0,12%	17,1	2441	0,077	26.751.688	78,6%
24115	VELO D'ASTICO	241,1	144,7	40%	96.440	0,28%	39,7	2429	0,077	26.848.128	78,9%
27010	CONA	561,7	306,7	45%	254.996	0,75%	105,0	2429	0,077	27.103.124	79,6%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	1.076,1	907,2	16%	168.948	0,50%	71,5	2363	0,075	27.272.072	80,1%
24098	SAREGO	506,1	344,1	32%	161.949	0,48%	70,9	2285	0,072	27.434.021	80,6%
24107	TORREBEL VICINO	487,5	375,4	23%	112.127	0,33%	50,0	2243	0,071	27.546.148	80,9%
24064	MONTEGALDA	396,4	285,4	28%	110.978	0,33%	50,0	2220	0,070	27.657.126	81,2%
24014	BREGANZE	702,7	421,6	40%	281.093	0,83%	128,1	2194	0,070	27.938.219	82,1%
24075	ORGIANO	327,0	222,4	32%	104.642	0,31%	48,2	2169	0,069	28.042.860	82,4%
28037	ESTE	1.782,5	1.372,5	23%	409.967	1,20%	192,2	2133	0,068	28.452.827	83,6%
28048	MASERA' DI PADOVA	670,5	502,9	25%	167.617	0,49%	80,0	2095	0,066	28.620.444	84,1%
28034	CONSELVE	982,7	727,2	26%	255.500	0,75%	125,3	2040	0,065	28.875.944	84,8%

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m3*103/anno	Volume erogato Ve m3*103/anno	Perdite rete % (Vi - Ve)/Vi	Volume disperso (m3)	Volume disperso nell'ATO (%)	Estensione rete km	Indice dispersioni m3/km	Indice dispersioni l/s/km	Volume disperso progressivo m3	Volume disperso progressivo %
24083	QUINTO VICENTINO	404,7	329,0	19%	75.682	0,22%	37,3	2029	0,064	28.951.626	85,0%
28028	CASALSERUGO	479,8	359,9	25%	119.952	0,35%	60,1	1995	0,063	29.071.578	85,4%
24016	BRESSANVIDO	51,5	22,5	56%	29.047	0,09%	14,9	1949	0,062	29.100.625	85,5%
28066	POLVERARA	288,0	157,2	45%	130.745	0,38%	68,0	1923	0,061	29.231.370	85,9%
28105	VO' EUGANEO	310,9	239,4	23%	71.501	0,21%	38,3	1867	0,059	29.302.870	86,1%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	359,9	291,5	19%	68.373	0,20%	36,7	1863	0,059	29.371.243	86,3%
24065	MONTEGALDELLA	199,3	143,5	28%	55.812	0,16%	30,2	1848	0,059	29.427.055	86,4%
24003	ALONTE	179,8	122,3	32%	57.541	0,17%	31,3	1841	0,058	29.484.596	86,6%
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	531,7	409,4	23%	122.295	0,36%	66,7	1833	0,058	29.606.891	87,0%
28004	ANGUILLARA VENETA	463,1	338,1	27%	125.037	0,37%	68,2	1833	0,058	29.731.928	87,3%
24090	SALCEDO	90,8	54,5	40%	36.327	0,11%	20,1	1807	0,057	29.768.255	87,4%
28026	CARTURA	480,7	355,7	26%	124.986	0,37%	69,8	1790	0,057	29.893.241	87,8%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	591,4	437,6	26%	153.754	0,45%	90,9	1692	0,054	30.046.995	88,3%
28027	CASALE DI SCODOSIA	383,9	280,3	27%	103.661	0,30%	62,9	1648	0,052	30.150.656	88,6%
24052	LONIGO	1.250,0	1.097,6	12%	152.352	0,45%	92,5	1647	0,052	30.303.008	89,0%
24079	POIANA MAGGIORE	332,1	225,8	32%	106.276	0,31%	65,0	1635	0,052	30.409.284	89,3%
24045	GRANCONA	208,9	142,0	32%	66.835	0,20%	41,8	1599	0,051	30.476.119	89,5%
28094	TRIBANO	389,9	288,5	26%	101.374	0,30%	67,0	1512	0,048	30.577.492	89,8%
28090	TERRASSA PADOVANA	215,3	159,4	26%	55.990	0,16%	37,7	1486	0,047	30.633.482	90,0%
28006	ARRE	211,0	156,2	26%	54.872	0,16%	37,5	1465	0,046	30.688.354	90,1%
28074	SALETO	221,6	161,7	27%	59.820	0,18%	41,0	1461	0,046	30.748.174	90,3%
28014	BOVOLENTA	349,8	258,8	26%	90.942	0,27%	62,4	1458	0,046	30.839.116	90,6%
28047	LOZZO	295,6	227,6	23%	67.989	0,20%	47,0	1445	0,046	30.907.105	90,8%
28022	CARCERI	150,2	115,6	23%	34.541	0,10%	23,9	1445	0,046	30.941.646	90,9%
24053	LUGO DI VICENZA	200,1	120,1	40%	80.034	0,24%	55,6	1439	0,046	31.021.680	91,1%
28067	PONSO	229,6	176,8	23%	52.803	0,16%	36,7	1437	0,046	31.074.483	91,3%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	214,0	156,2	27%	57.777	0,17%	40,4	1431	0,045	31.132.260	91,4%
24117	VILLAGA	204,5	108,4	47%	96.115	0,28%	67,9	1416	0,045	31.228.375	91,7%
24071	NANTO	261,5	197,1	25%	64.409	0,19%	45,9	1403	0,044	31.292.784	91,9%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	103,4	70,3	32%	33.097	0,10%	24,0	1380	0,044	31.325.881	92,0%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	249,2	184,4	26%	64.797	0,19%	48,4	1340	0,042	31.390.679	92,2%
28102	VILLA ESTENSE	201,1	140,8	30%	60.332	0,18%	45,0	1339	0,042	31.451.010	92,4%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	155,8	113,8	27%	42.078	0,12%	31,5	1337	0,042	31.493.088	92,5%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	159,4	119,6	25%	39.852	0,12%	30,0	1328	0,042	31.532.940	92,6%
24021	CAMISANO VICENTINO	745,1	655,7	12%	89.412	0,26%	69,0	1296	0,041	31.622.352	92,9%
28002	AGNA	303,7	230,8	24%	72.880	0,21%	57,8	1260	0,040	31.695.232	93,1%
28084	SANT'URBANO	256,6	187,3	27%	69.290	0,20%	55,3	1252	0,040	31.764.522	93,3%
24066	MONTEVIALE	226,7	182,3	20%	44.439	0,13%	36,8	1208	0,038	31.808.961	93,4%
24097	SARCEDO	279,0	167,4	40%	111.584	0,33%	92,5	1206	0,038	31.920.545	93,8%
28009	BAONE	296,4	228,2	23%	68.170	0,20%	57,1	1194	0,038	31.988.715	94,0%
28049	MASI	146,8	113,1	23%	33.771	0,10%	28,4	1189	0,038	32.022.486	94,1%
24010	ASIGLIANO	72,3	49,2	32%	23.143	0,07%	19,5	1185	0,038	32.045.629	94,1%
24015	BRENDOLA	454,9	373,0	18%	81.886	0,24%	70,0	1170	0,037	32.127.515	94,4%
24001	AGUGLIARO	122,4	91,8	25%	30.605	0,09%	26,3	1163	0,037	32.158.120	94,5%
28021	CANDIANA	273,8	202,6	26%	71.197	0,21%	61,6	1155	0,037	32.229.317	94,7%
28029	CASTELBALDO	115,2	88,7	23%	26.488	0,08%	23,5	1126	0,036	32.255.805	94,7%
28053	MERLARA	248,5	191,4	23%	57.159	0,17%	52,8	1083	0,034	32.312.964	94,9%
24048	ISOLA VICENTINA	628,7	547,0	13%	81.728	0,24%	77,5	1055	0,033	32.394.692	95,2%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	140,3	102,4	27%	37.879	0,11%	37,1	1020	0,032	32.432.570	95,3%
28095	URBANA	160,8	117,4	27%	43.407	0,13%	42,6	1020	0,032	32.475.978	95,4%
28055	MONSELICE	2.217,5	1.707,5	23%	510.019	1,50%	516,2	988	0,031	32.985.997	96,9%
28062	PIACENZA D'ADIGE	141,1	108,6	23%	32.443	0,10%	33,1	981	0,031	33.018.440	97,0%
24020	CALVENE	56,9	34,1	40%	22.761	0,07%	23,3	977	0,031	33.041.201	97,1%
28088	STANGHELLA	527,2	405,9	23%	121.251	0,36%	124,3	975	0,031	33.162.452	97,4%
24121	ZOVENCEDO	75,5	51,3	32%	24.159	0,07%	25,4	952	0,030	33.186.611	97,5%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	99,1	76,3	23%	22.803	0,07%	24,3	940	0,030	33.209.413	97,6%
28087	SOLESINO	731,4	563,2	23%	168.227	0,49%	180,0	935	0,030	33.377.641	98,0%
24006	ARCUGNANO	742,5	612,0	18%	130.452	0,38%	139,6	934	0,030	33.508.093	98,4%
24069	MOSSANO	172,4	126,9	26%	45.501	0,13%	51,4	885	0,028	33.553.594	98,6%
28043	GRANZE	153,3	118,0	23%	35.258	0,10%	48,6	725	0,023	33.588.852	98,7%
28061	PERNUMIA	336,1	258,8	23%	77.299	0,23%	116,0	666	0,021	33.666.151	98,9%
28070	POZZONOVO	362,7	279,2	23%	83.411	0,25%	131,0	637	0,020	33.749.561	99,1%
24044	GAMBUGLIANO	34,6	15,5	55%	19.087	0,06%	30,1	634	0,020	33.768.648	99,2%
24095	SANTORSO	451,7	384,0	15%	67.756	0,20%	115,0	589	0,019	33.836.404	99,4%
28083	SANT'ELENA	151,9	117,0	23%	34.943	0,10%	62,2	561	0,018	33.871.347	99,5%
28010	BARBONA	86,6	66,7	23%	19.925	0,06%	38,5	518	0,016	33.891.272	99,6%
28012	BOARA PISANI	229,3	176,5	23%	52.732	0,15%	104,2	506	0,016	33.944.003	99,7%
28005	ARQUA PETRARCA	178,0	137,1	23%	40.947	0,12%	104,0	394	0,012	33.984.951	99,8%
28097	VESCOVANA	162,0	124,8	23%	37.268	0,11%	97,0	384	0,012	34.022.218	99,9%
24011	BARBARANO	550,0	529,0	4%	21.000	0,06%	96,1	219	0,007	34.043.218	100,0%
24038	DUEVILLE	-	-	-	-	0,00%	0,0	-	0,000	34.043.218	100,0%
24049	LAGHI	-	-	-	-	0,00%	0,0	-	0,000	34.043.218	100,0%

### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m <sup>3</sup> *103/anno	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> *103/anno	Perdite rete % (Vi - Ve)/Vi	Volume disperso (m <sup>3</sup> )	Volume disperso nell'ATO (%)	Estensione rete km	Indice dispersioni m <sup>3</sup> /km	Indice dispersioni l/s/km	Volume disperso progressivo m <sup>3</sup>	Volume disperso progressivo %
24050	LASTEBASSE	n.d.	n.d.				10,8	0	0,000	34.043.218	100,0%
24076	PEDEMONTE	n.d.	n.d.				31,0	0	0,000	34.043.218	100,0%
24080	POSINA	-	-		-	0,00%	0,0		0,000	34.043.218	100,0%
24112	VALDASTICO	n.d.	n.d.			0,00%	34,3	0	0,000	34.043.218	100,0%
24113	VALLI DEL PASUBIO	-	-		-	0,00%	0,0		0,000	34.043.218	100,0%
28085	SAONARA	n.d.	n.d.				61,5	0		34.043.218	100,0%
	<b>Totale Volume immesso in condotta nell'ATO</b>	<b>126.651</b>									
	<b>Totale Volume erogato nell'ATO</b>		<b>92.608</b>								
	<b>Totale Volume disperso nell'ATO</b>				<b>34.043.218</b>						

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 73 Dotazioni Idriche

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione presente	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno	Dotazione per abitante presente l/(ab*g)	Popolazione allacciata %	Totale Popolazione non allacciata	Dotazione per abitante allacciato l/(ab*g)	N° utenti domestici	Volume erogato a utenza domestica m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno	Dotazione per utente domestico l/(utente*g)
24038	DUEVILLE	13.080	35	13.103	-	0	0%	-	-	0	0,000	
24049	LAGHI	127	693	356	-	0	0%	-	-	0	0,000	
24080	POSINA	726	284	913	-	0	0%	-	-	0	0,000	
24113	VALLI DEL PASUBIO	3.430	579	3.812	-	0	0%	-	-	0	0,000	
24016	BRESSANVIDO	2.859		2.859	22,5	22	12%	343	179	117	15,073	353
24044	GAMBUGLIANO	789		789	15,5	54	100%	789	54	310	15,508	137
24013	BOLZANO VICENTINO	5.455	27	5.473	145,4	73	47%	2.572	155	913	120,801	362
24020	CALVENE	1.273	15	1.283	34,1	73	100%	1.283	73	604	32,296	146
24053	LUGO DI VICENZA	3.706	54	3.742	120,1	88	100%	3.742	88	1588	108,962	188
24097	SARCEDO	5.059	14	5.068	167,4	90	100%	5.068	90	1890	141,612	205
24084	RECOARO TERME	7.270	5.370	10.814	404,6	102	100%	10.814	102	2852	330,352	317
24018	CALDOGNO	10.116	40	10.142	446,6	121	69%	6.998	175	2488	399,001	439
24030	CHIUPPANO	2.559	7	2.564	117,5	126	100%	2.564	126	1141	106,835	257
24091	SANDRIGO	7.899	26	7.916	369,9	128	74%	5.858	173	2070	263,901	349
28029	CASTELBALDO	1.697	-	1.697	88,7	143	100%	1.697	143	444	69,619	430
28095	URBANA	2.235	-	2.235	117,4	144	100%	2.235	144	548	96,064	480
24090	SALCEDO	1.024	9	1.030	54,5	145	100%	1.030	145	404	43,269	293
24079	POIANA MAGGIORE	4.216	4	4.219	225,8	147	100%	4.219	147	1363	195,667	393
24014	BREGANZE	7.772	110	7.845	421,6	147	98%	7.688	150	2730	280,903	282
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	8.636	20	8.649	480,0	152	70%	6.054	217	2166	391,252	495
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.834	-	1.834	102,4	153	100%	1.834	153	585	83,887	393
24010	ASIGLIANO	860	-	860	49,2	157	100%	860	157	301	43,514	396
24074	NOVENTA VICENTINA	8.266	63	8.308	478,6	158	94%	7.809	168	2895	364,968	345
24056	MARANO VICENTINO	8.872	12	8.880	512,4	158	94%	8.347	168	3131	411,079	360
28102	VILLA ESTENSE	2.423	-	2.423	140,8	159	100%	2.423	159	789	117,676	409
28027	CASALE DI SCODOSIA	4.798	15	4.808	280,3	160	100%	4.808	160	1334	230,099	473
24117	VILLAGA	1.859		1.859	108,4	160	100%	1.859	160	651	89,232	376
24115	VELO D'ASTICO	2.350	196	2.479	144,7	160	100%	2.479	160	1140	113,151	272
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	1.934	15	1.944	113,8	160	100%	1.944	160	666	98,344	405
24121	ZOVENCEDO	866	6	870	51,3	162	100%	870	162	445	48,493	299
24015	BRENDOLA	6.211	37	6.235	373,0	164	72%	4.490	228	2161	339,615	431
28005	ARQUA PETRARCA	1.876	618	2.284	137,1	164	100%	2.284	164	679	108,695	439
24007	ARSIERO	3.335	1.211	3.735	225,0	165	100%	3.735	165	1664	207,039	341
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.665	-	6.665	402,5	165	100%	6.665	165	2007	336,253	459
24078	PIOVENE ROCCHETTE	7.724	21	7.738	468,4	166	97%	7.506	171	2962	408,596	378
24035	COSTABISSARA	5.682	13	5.691	352,3	170	86%	4.894	197	1748	278,299	436
24098	SAREGO	5.530	-	5.530	344,1	170	100%	5.530	170	1885	270,479	393
24034	CORNEDO VICENTINO	10.552	44	10.581	658,7	171	93%	9.840	183	3674	532,046	397
28074	SALETO	2.579	6	2.583	161,7	172	100%	2.583	172	895	121,324	371
28049	MASI	1.800	-	1.800	113,1	172	100%	1.800	172	558	95,19	467
24102	SOSSANO	4.123	38	4.148	263,5	174	90%	3.733	193	1286	199,800	426
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	1.097	-	1.097	70,3	176	100%	1.097	176	501	52,672	288
28009	BAONE	3.137	617	3.544	228,2	176	100%	3.544	176	1097	189,432	473
24019	CALTRANO	2.545	30	2.565	165,3	177	100%	2.565	177	1001	124,665	341
24106	TONEZZA DEL CIMONE	620	7.261	3.016	194,6	177	100%	3.016	177	659	97,056	404
28053	MERLARA	2.960	8	2.965	191,4	177	100%	2.965	177	880	155,263	483
28031	CINTO EUGANEO	2.035	168	2.146	139,4	178	100%	2.146	178	728	114,315	430
28028	CASALSERUGO	5.517		5.517	359,9	179	100%	5.517	179	1740	308,786	486
28105	VO' EUGANEO	3.404	381	3.655	239,4	179	100%	3.655	179	1005	167,818	457
28048	MASERA' DI PADOVA	7.666	-	7.666	502,9	180	100%	7.666	180	2460	436,613	486
28069	PONTE SAN NICOLO'	12.031	73	12.079	794,5	180	100%	12.079	180	3580	642,263	492
24032	COGOLLO DEL CENGIO	3.314	62	3.355	220,7	180	100%	3.355	180	1419	179,291	346
28083	SANT'ELENA	1.760	-	1.760	117,0	182	100%	1.760	182	606	103,726	469
24111	VALDAGNO	26.056	757	26.556	1.777,9	183	100%	26.556	183	10700	1391,500	356
28066	POLVERARA	2.344	-	2.344	157,2	184	100%	2.344	184	651	122,584	516
24048	ISOLA VICENTINA	8.034	21	8.048	547,0	186	100%	8.048	186	3138	463,347	405
28068	PONTELONGO	3.773	18	3.785	257,5	186	100%	3.785	186	1305	201,137	422
24107	TORREBEL VICINO	5.474	46	5.504	375,4	187	100%	5.504	187	2162	292,846	371
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	1.741	7	1.746	119,6	188	100%	1.746	188	641	93,443	399
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	3.390		3.390	234,4	189	100%	3.390	189	1482	226,696	419
24017	BROGLIANO	2.933	24	2.949	204,1	190	100%	2.949	190	1111	168,547	416
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.244	-	2.244	156,2	191	100%	2.244	191	838	129,417	423

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione presente	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno	Dotazione per abitante presente l/(ab*g)	Popolazione allacciata %	Totale Popolazione non allacciata	Dotazione per abitante allacciato l/(ab*g)	N° utenti domestici	Volume erogato a utenza domestica m <sup>3</sup> *103/anno	Dotazione per utente domestico l/(utente*g)
28012	BOARA PISANI	2.507	42	2.535	176,5	191	100%	2.535	191	810	144,575	489
28061	PERNUMIA	3.707	-	3.707	258,8	191	100%	3.707	191	1138	196,21	472
28015	BRUGINE	6.099	-	6.099	428,9	193	100%	6.099	193	1903	317,581	457
28043	GRANZE	1.671	-	1.671	118,0	194	100%	1.671	194	569	97,391	469
24083	QUINTO VICENTINO	4.638	-	4.638	329,0	194	79%	3.664	246	1265	268,765	582
28004	ANGUILLARA VENETA	4.739	9	4.745	338,1	195	100%	4.745	195	1558	299,087	526
24002	ALBETTONE	1.990	20	2.003	142,9	195	86%	1.723	227	566	108,697	526
24075	ORGIANO	3.084	6	3.088	222,4	197	100%	3.088	197	1079	159,946	406
24118	VILLAVERLA	5.301	-	5.301	382,8	198	100%	5.301	198	1859	307,412	453
28056	MONTAGNANA	9.351	138	9.442	682,9	198	100%	9.442	198	3359	453,082	370
24036	CREAZZO	10.093	97	10.157	736,9	199	100%	10.157	199	3888	570,428	402
28007	ARZERGRANDE	4.111	-	4.111	298,7	199	100%	4.111	199	1266	229,351	496
24095	SANTORSO	5.273	-	5.273	384,0	199	100%	5.273	199	2178	316,742	398
28094	TRIBANO	3.951	16	3.962	288,5	200	100%	3.962	200	1440	249,115	474
24069	MOSSANO	1.670	214	1.741	126,9	200	92%	1.601	217	534	91,019	467
24122	ZUGLIANO	6.105	16	6.116	445,8	200	100%	6.116	200	2241	416,143	509
28002	AGNA	3.157	3	3.159	230,8	200	100%	3.159	200	1124	200,296	488
28047	LOZZO	3.101	-	3.101	227,6	201	100%	3.101	201	945	145,903	423
24001	AGUGLIARO	1.248	-	1.248	91,8	202	100%	1.248	202	471	69,319	403
28033	CODEVIGO	5.612	79	5.664	418,2	202	100%	5.664	202	1522	300,841	542
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	2.478	-	2.478	184,4	204	100%	2.478	204	814	159,241	536
28067	PONSO	2.365	13	2.374	176,8	204	100%	2.374	204	810	132,242	447
28035	CORREZZOLA	5.292	-	5.292	395,7	205	100%	5.292	205	1527	317,353	569
28090	TERRASSA PADOVANA	2.127	-	2.127	159,4	205	100%	2.127	205	699	127,801	501
28022	CARCERI	1.524	-	1.524	115,6	208	100%	1.524	208	469	80,826	472
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	5.395	-	5.395	409,4	208	100%	5.395	208	1898	303,858	439
28062	PIACENZA D'ADIGE	1.419	-	1.419	108,6	210	100%	1.419	210	506	81,859	443
28006	ARRE	2.029	-	2.029	156,2	211	100%	2.029	211	677	121,010	490
28106	DUE CARRARE	8.101	83	8.156	629,8	212	100%	8.156	212	2424	459,251	519
24021	CAMISANO VICENTINO	8.466	21	8.480	655,7	212	95%	8.056	223	2738	478,592	479
28003	ALBIGNASEGO	18.767	48	18.799	1.456,7	212	100%	18.799	212	5400	1162,16	590
24052	LONIGO	14.006	129	14.091	1.097,6	213	81%	11.414	263	5105	809,384	434
28070	POZZONOVO	3.538	-	3.538	279,2	216	100%	3.538	216	1101	205,657	512
28087	SOLESINO	7.069	-	7.069	563,2	218	100%	7.069	218	2428	477,057	538
28097	VESCOVANA	1.565	-	1.565	124,8	218	100%	1.565	218	523	90,921	476
28034	CONSELVE	8.968	63	9.010	727,2	221	100%	9.010	221	2982	529,471	486
24045	GRANCONA	1.741	22	1.756	142,0	222	100%	1.756	222	794	85,936	297
24103	SOVIZZO	5.719	-	5.719	467,0	224	97%	5.547	231	2020	383,254	520
28037	ESTE	16.623	174	16.738	1.372,5	225	100%	16.738	225	6706	954,301	390
24006	ARCUGNANO	6.994	1.400	7.456	612,0	225	100%	7.456	225	2565	483,464	516
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	928	-	928	76,3	225	100%	928	225	304	52,311	471
28014	BOVOLENTA	3.143	5	3.146	258,8	225	100%	3.146	225	936	170,957	500
28021	CANDIANA	2.451	-	2.451	202,6	227	100%	2.451	227	779	152,316	536
28084	SANT'URBANO	2.253	-	2.253	187,3	228	100%	2.253	228	691	122,805	487
24065	MONTEGALDELLA	1.721	-	1.721	143,5	228	89%	1.532	257	509	93,130	501
24110	TRISSINO	7.808	80	7.861	659,8	230	97%	7.625	237	2696	438,665	446
24028	CASTELGOMBERTO	5.482	-	5.482	465,8	233	100%	5.482	233	2131	345,334	444
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	4.231	47	4.262	362,6	233	100%	4.262	233	1454	247,869	467
28065	PIOVE DI SACCO	17.513	64	17.555	1.495,2	233	100%	17.555	233	6079	980,558	442
24100	SCHIO	37.281	580	37.664	3.222,6	234	100%	37.664	234	16207	2386,377	403
28010	BARBONA	778	-	778	66,7	235	100%	778	235	232	35,816	423
24071	NANTO	2.298	-	2.298	197,1	235	100%	2.298	235	816	127,267	427
28026	CARTURA	4.075	4	4.078	355,7	239	100%	4.078	239	1420	278,540	537
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	3.311	43	3.339	291,5	239	100%	3.339	239	1166	201,493	473
24040	FARA VICENTINA	3.810	10	3.817	334,0	240	100%	3.817	240	1365	224,387	450
24051	LONGARE	5.339	20	5.352	469,8	240	93%	4.978	259	1798	332,637	507
24066	MONTEVIALE	2.034	31	2.054	182,3	243	96%	1.972	253	743	145,553	537
24024	CARRE'	3.253	17	3.264	290,5	244	94%	3.068	259	1158	170,311	403
28088	STANGHELLA	4.458	19	4.471	405,9	249	100%	4.471	249	1573	289,571	504
24055	MALO	12.200	111	12.273	1.115,8	249	100%	12.273	249	4669	793,815	466
24064	MONTEGALDA	3.081	17	3.092	285,4	253	94%	2.907	269	1003	173,117	473
24108	TORRI DI QUARTESOLO	10.981	4	10.984	1.020,7	255	100%	10.984	255	4117	724,620	482
28044	LEGNARO	6.898	17	6.909	644,3	255	100%	6.909	255	2180	395,559	497
24004	ALTAVILLA VICENTINA	9.547	246	9.709	907,2	256	100%	9.709	256	3758	653,821	477
27010	CONA	3.253	5	3.256	306,7	258	100%	3.256	258	959	200,028	571
24063	MONTE DI MALO	2.699	107	2.770	262,8	260	100%	2.770	260	1149	162,137	387
24119	ZANE'	6.110	4	6.113	591,9	265	100%	6.113	265	2321	416,143	491
24003	ALONTE	1.239	-	1.239	122,3	270	100%	1.239	270	501	73,510	402
28060	PADOVA	203.350	28.712	222.300	22.305,3	275	100%	222.300	275	78343	12807,449	448
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	20.730	360	20.968	2.138,7	279	94%	19.710	297	8716	1968,926	619

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione presente	Volume erogato Ve m <sup>3</sup> *10 <sup>3</sup> /anno	Dotazione per abitante presente l/(ab*g)	Popolazione allacciata %	Totale Popolazione non allacciata	Dotazione per abitante allacciato l/(ab*g)	N° utenti domestici	Volume erogato a utenza domestica m <sup>3</sup> *103/anno	Dotazione per utente domestico l/(utente*g)
28055	MONSELICE	16.507	195	16.636	1.707,5	281	100%	16.636	281	6410	1035,949	443
24105	THIENE	19.781	618	20.189	2.127,8	289	100%	20.189	289	8391	1416,348	462
24116	VICENZA	106.069	1.714	107.200	11.845,5	303	100%	107.200	303	46540	8069,515	475
28008	BAGNOLI DI SOPRA	3.882	13	3.891	437,6	308	100%	3.891	308	1358	234,885	474
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	4.623		4.623	535,0	317	94%	4.346	337	1606	524,300	894
24011	BARBARANO	3.958	125	4.041	529,0	359	92%	3.717	390	1300	300,000	632
28001	ABANO TERME	18.232	11.343	25.718	3.565,9	380	100%	25.718	380	6585	1404,12	584
24027	CASTEGNERO	2.491	8	2.496	561,6	616	93%	2.322	663	810	119,883	405
24050	LASTE BASSE	241	799	505	n.d.		100%	505		224	n.d.	
24076	PEDEMONTE	829	97	893	n.d.		100%	893		403	n.d.	
24112	VALDASTICO	1.480	66	1.524	n.d.		100%	1.524		856	n.d.	
28085	SAONARA	8.760	15	8.770	n.d.		100%	8.770		2430	n.d.	
	<b>Totale popolazione presente nell'ATO</b>			<b>1.113.338</b>								
								<b>Totale popolazione allacciata nell'ATO</b>	<b>1.068.859</b>			

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 74 COPERTURA SERVIZIO ACQUEDOTTO (popolazione non allacciata)

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Popolazione allacciata %	Popolazione non allacciata	% Popolazione non servita su totale ATO	Popolazione non servita progressiva	Popolazione non servita progressiva %
24038	DUEVILLE	13.080	35	13.115	0%	13.115	28,9%	13.115	28,9%
24113	VALLI DEL PASUBIO	3.430	579	4.009	0%	4.009	8,8%	17.124	37,8%
24018	CALDOGNO	10.116	40	10.156	69%	3.148	6,9%	20.272	44,7%
24013	BOLZANO VICENTINO	5.455	27	5.482	47%	2.905	6,4%	23.178	51,2%
24052	LONIGO	14.006	129	14.135	81%	2.686	5,9%	25.863	57,1%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	8.636	20	8.656	70%	2.597	5,7%	28.460	62,8%
24016	BRESSANVIDO	2.859		2.859	12%	2.516	5,6%	30.976	68,4%
24091	SANDRIGO	7.899	26	7.925	74%	2.061	4,5%	33.037	72,9%
24015	BRENDOLA	6.211	37	6.248	72%	1.749	3,9%	34.786	76,8%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	20.730	360	21.090	94%	1.265	2,8%	36.052	79,6%
24080	POSINA	726	284	1.010	0%	1.010	2,2%	37.062	81,8%
24083	QUINTO VICENTINO	4.638		4.638	79%	974	2,1%	38.036	84,0%
24049	LAGHI	127	693	820	0%	820	1,8%	38.856	85,8%
24035	COSTABISSARA	5.682	13	5.695	86%	797	1,8%	39.653	87,5%
24034	CORNEDO VICENTINO	10.552	44	10.596	93%	742	1,6%	40.395	89,2%
24056	MARANO VICENTINO	8.872	12	8.884	94%	533	1,2%	40.928	90,3%
24074	NOVENTA VICENTINA	8.266	63	8.329	94%	500	1,1%	41.427	91,4%
24021	CAMISANO VICENTINO	8.466	21	8.487	95%	424	0,9%	41.852	92,4%
24102	SOSSANO	4.123	38	4.161	90%	416	0,9%	42.268	93,3%
24051	LONGARE	5.339	20	5.359	93%	375	0,8%	42.643	94,1%
24011	BARBARANO	3.958	125	4.083	92%	327	0,7%	42.970	94,8%
24002	ALBETTONE	1.990	20	2.010	86%	281	0,6%	43.251	95,5%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	4.623		4.623	94%	277	0,6%	43.528	96,1%
24110	TRISSINO	7.808	80	7.888	97%	237	0,5%	43.765	96,6%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	7.724	21	7.745	97%	232	0,5%	43.997	97,1%
24024	CARRE'	3.253	17	3.270	94%	196	0,4%	44.194	97,5%
24065	MONTEGALDELLA	1.721		1.721	89%	189	0,4%	44.383	98,0%
24064	MONTEGALDA	3.081	17	3.098	94%	186	0,4%	44.569	98,4%
24027	CASTEGNERO	2.491	8	2.499	93%	175	0,4%	44.744	98,8%
24103	SOVIZZO	5.719		5.719	97%	172	0,4%	44.915	99,1%
24014	BREGANZE	7.772	110	7.882	98%	158	0,3%	45.073	99,5%
24069	MOSSANO	1.670	214	1.884	92%	151	0,3%	45.224	99,8%
24066	MONTEVIALE	2.034	31	2.065	96%	83	0,2%	45.306	100,0%
24001	AGUGLIARO	1.248	-	1.248	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24003	ALONTE	1.239	-	1.239	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	9.547	246	9.793	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24006	ARCUGNANO	6.994	1.400	8.394	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24007	ARSIERO	3.335	1.211	4.546	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24010	ASIGLIANO	860	-	860	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24017	BROGLIANO	2.933	24	2.957	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24019	CALTRANO	2.545	30	2.575	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24020	CALVENE	1.273	15	1.288	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	1.741	7	1.748	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24028	CASTELGOMBERTO	5.482		5.482	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24030	CHIUPPANO	2.559	7	2.566	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	3.314	62	3.376	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24036	CREAZZO	10.093	97	10.190	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24040	FARA VICENTINA	3.810	10	3.820	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24044	GAMBUGLIANO	789		789	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24045	GRANCONA	1.741	22	1.763	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	4.231	47	4.278	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	3.311	43	3.354	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24048	ISOLA VICENTINA	8.034	21	8.055	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24050	LASTEBASSE	241	799	1.040	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24053	LUGO DI VICENZA	3.706	54	3.760	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24055	MALO	12.200	111	12.311	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24063	MONTE DI MALO	2.699	107	2.806	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24071	NANTO	2.298		2.298	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24075	ORGIANO	3.084	6	3.090	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24076	PEDEMONTE	829	97	926	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24079	POIANA MAGGIORE	4.216	4	4.220	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24084	RECOARO TERME	7.270	5.370	12.640	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24090	SALCEDO	1.024	9	1.033	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	1.097	-	1.097	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24095	SANTORSO	5.273		5.273	100%	-	0,0%	45.306	100,0%

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Popolazione allacciata %	Popolazione non allacciata	% Popolazione non servita su totale ATO	Popolazione non servita progressiva	Popolazione non servita progressiva %
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	3.390		3.390	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24097	SARCEDO	5.059	14	5.073	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24098	SAREGO	5.530	-	5.530	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24100	SCHIO	37.281	580	37.861	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24105	THIENE	19.781	618	20.399	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	620	7.261	7.881	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24107	TORREBEL VICINO	5.474	46	5.520	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	10.981	4	10.985	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24111	VALDAGNO	26.056	757	26.813	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24112	VALDASTICO	1.480	66	1.546	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24115	VELO D'ASTICO	2.350	196	2.546	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24116	VICENZA	106.069	1.714	107.783	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24117	VILLAGA	1.859		1.859	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24118	VILLAVERLA	5.301		5.301	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24119	ZANE'	6.110	4	6.114	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24121	ZOVENCEDO	866	6	872	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
24122	ZUGLIANO	6.105	16	6.121	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
27010	CONA	3.253	5	3.258	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28001	ABANO TERME	18.232	11.343	29.575	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28002	AGNA	3.157	3	3.160	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28003	ALBIGNASEGO	18.767	48	18.815	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28004	ANGUILLARA VENETA	4.739	9	4.748	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28005	ARQUA PETRARCA	1.876	618	2.494	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28006	ARRE	2.029	-	2.029	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28007	ARZERGRANDE	4.111	-	4.111	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	3.882	13	3.895	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28009	BAONE	3.137	617	3.754	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28010	BARBONA	778	-	778	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28012	BOARA PISANI	2.507	42	2.549	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28014	BOVOLENTA	3.143	5	3.148	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28015	BRUGINE	6.099	-	6.099	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28021	CANDIANA	2.451	-	2.451	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28022	CARCERI	1.524	-	1.524	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28026	CARTURA	4.075	4	4.079	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28027	CASALE DI SCODOSIA	4.798	15	4.813	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28028	CASALSERUGO	5.517		5.517	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28029	CASTELBALDO	1.697	-	1.697	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28031	CINTO EUGANEO	2.035	168	2.203	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28033	CODEVIGO	5.612	79	5.691	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28034	CONSELVE	8.968	63	9.031	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28035	CORREZZOLA	5.292		5.292	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28037	ESTE	16.623	174	16.797	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28043	GRANZE	1.671	-	1.671	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28044	LEGNARO	6.898	17	6.915	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28047	LOZZO	3.101	-	3.101	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28048	MASERA' DI PADOVA	7.666	-	7.666	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28049	MASI	1.800	-	1.800	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.834	-	1.834	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	1.934	15	1.949	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28053	MERLARA	2.960	8	2.968	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28055	MONSELICE	16.507	195	16.702	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28056	MONTAGNANA	9.351	138	9.489	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28059	OSPETALETTO EUGANEO	5.395	-	5.395	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28060	PADOVA	203.350	28.712	232.062	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28061	PERNUMIA	3.707	-	3.707	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28062	PIACENZA D'ADIGE	1.419	-	1.419	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28065	PIOVE DI SACCO	17.513	64	17.577	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28066	POLVERARA	2.344	-	2.344	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28067	PONSO	2.365	13	2.378	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28068	PONTELONGO	3.773	18	3.791	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28069	PONTE SAN NICOLO'	12.031	73	12.104	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28070	POZZONOVO	3.538	-	3.538	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28074	SALETTO	2.579	6	2.585	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	2.478	-	2.478	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.244	-	2.244	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.665	-	6.665	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28083	SANT'ELENA	1.760	-	1.760	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28084	SANT'URBANO	2.253	-	2.253	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28085	SAONARA	8.760	15	8.775	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28087	SOLESINO	7.069	-	7.069	100%	-	0,0%	45.306	100,0%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Popolazione allacciata %	Popolazione non allacciata	% Popolazione non servita su totale ATO	Popolazione non servita progressiva	Popolazione non servita progressiva %
28088	STANGHELLA	4.458	19	4.477	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28090	TERRASSA PADOVANA	2.127	-	2.127	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28094	TRIBANO	3.951	16	3.967	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28095	URBANA	2.235	-	2.235	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28097	VESCOVANA	1.565	-	1.565	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	928	-	928	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28102	VILLA ESTENSE	2.423	-	2.423	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28105	VO' EUGANEO	3.404	381	3.785	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
28106	DUE CARRARE	8.101	83	8.184	100%	-	0,0%	45.306	100,0%
	<b>Totale popolazione nell'ATO</b>			<b>1.139.988</b>					
						<b>45.306</b>			

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 75 POPOLAZIONE SERVITA IN MODO CARENTE

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Popolazione allacciata %	% Utenza con carenze nel servizio	Popolazione con carenze nel servizio	% Popolazione con carenze su totale ATO	Popolazione con carenze progressiva	Popolazione con carenze progressiva %
24100	SCHIO	37.281	580	37.861	100%	15%	5.679	10,7%	5.679	10,7%
28065	PIOVE DI SACCO	17.513	64	17.577	100%	30%	5.273	9,9%	10.952	20,6%
24111	VALDAGNO	26.056	757	26.813	100%	16%	4.290	8,1%	15.242	28,6%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	620	7.261	7.881	100%	40%	3.152	5,9%	18.395	34,5%
28015	BRUGINE	6.099	-	6.099	100%	40%	2.440	4,6%	20.834	39,1%
28033	CODEVIGO	5.612	79	5.691	100%	40%	2.276	4,3%	23.111	43,4%
28068	PONTELONGO	3.773	18	3.791	100%	60%	2.275	4,3%	25.385	47,7%
24098	SAREGO	5.530	-	5.530	100%	40%	2.212	4,2%	27.597	51,8%
28106	DUE CARRARE	8.101	83	8.184	100%	25%	2.046	3,8%	29.643	55,7%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.665	-	6.665	100%	30%	2.000	3,8%	31.643	59,4%
24084	RECOARO TERME	7.270	5.370	12.640	100%	15%	1.896	3,6%	33.539	63,0%
24074	NOVENTA VICENTINA	8.266	63	8.329	94%	20%	1.566	2,9%	35.105	65,9%
28044	LEGNARO	6.898	17	6.915	100%	20%	1.383	2,6%	36.488	68,5%
24075	ORGIANO	3.084	6	3.090	100%	40%	1.236	2,3%	37.724	70,8%
24052	LONIGO	14.006	129	14.135	81%	10%	1.145	2,2%	38.869	73,0%
28035	CORREZZOLA	5.292	-	5.292	100%	20%	1.058	2,0%	39.927	75,0%
24034	CORNEDO VICENTINO	10.552	44	10.596	93%	10%	985	1,9%	40.912	76,8%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	8.636	20	8.656	70%	15%	909	1,7%	41.821	78,5%
24079	POIANA MAGGIORE	4.216	4	4.220	100%	20%	844	1,6%	42.665	80,1%
24006	ARCUGNANO	6.994	1.400	8.394	100%	10%	839	1,6%	43.505	81,7%
24107	TORREBEL VICINO	5.474	46	5.520	100%	15%	828	1,6%	44.333	83,3%
28066	POLVERARA	2.344	-	2.344	100%	35%	820	1,5%	45.153	84,8%
24045	GRANCONA	1.741	22	1.763	100%	40%	705	1,3%	45.858	86,1%
28084	SANT'URBANO	2.253	-	2.253	100%	30%	676	1,3%	46.534	87,4%
24102	SOSSANO	4.123	38	4.161	90%	15%	562	1,1%	47.096	88,5%
24003	ALONTE	1.239	-	1.239	100%	40%	496	0,9%	47.592	89,4%
28097	VESCOVANA	1.565	-	1.565	100%	30%	470	0,9%	48.061	90,3%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	1.097	-	1.097	100%	40%	439	0,8%	48.500	91,1%
28007	ARZERGRANDE	4.111	-	4.111	100%	10%	411	0,8%	48.911	91,9%
24013	BOLZANO VICENTINO	5.455	27	5.482	47%	15%	386	0,7%	49.297	92,6%
24083	QUINTO VICENTINO	4.638	-	4.638	79%	10%	366	0,7%	49.664	93,3%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	1.741	7	1.748	100%	20%	350	0,7%	50.013	93,9%
24121	ZOVENCEDO	866	6	872	100%	40%	349	0,7%	50.362	94,6%
27010	CONA	3.253	5	3.258	100%	10%	326	0,6%	50.688	95,2%
24063	MONTE DI MALO	2.699	107	2.806	100%	10%	281	0,5%	50.969	95,7%
24115	VELO D'ASTICO	2.350	196	2.546	100%	10%	255	0,5%	51.223	96,2%
24001	AGUGLIARO	1.248	-	1.248	100%	20%	250	0,5%	51.473	96,7%
24044	GAMBUGLIANO	789	-	789	100%	30%	237	0,4%	51.710	97,1%
28010	BARBONA	778	-	778	100%	30%	233	0,4%	51.943	97,6%
24027	CASTEGNERO	2.491	8	2.499	93%	10%	232	0,4%	52.175	98,0%
24071	NANTO	2.298	-	2.298	100%	10%	230	0,4%	52.405	98,4%
24117	VILLAGA	1.859	-	1.859	100%	10%	186	0,3%	52.591	98,8%
24069	MOSSANO	1.670	214	1.884	92%	10%	173	0,3%	52.764	99,1%
24010	ASIGLIANO	860	-	860	100%	20%	172	0,3%	52.936	99,4%
24112	VALDASTICO	1.480	66	1.546	100%	10%	155	0,3%	53.091	99,7%
24090	SALCEDO	1.024	9	1.033	100%	10%	103	0,2%	53.194	99,9%
24016	BRESSANVIDO	2.859	-	2.859	12%	15%	51	0,1%	53.246	100,0%
24002	ALBETTONE	1.990	20	2.010	86%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	9.547	246	9.793	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24007	ARSIERO	3.335	1.211	4.546	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24011	BARBARANO	3.958	125	4.083	92%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24014	BREGANZE	7.772	110	7.882	98%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24015	BRENDOLA	6.211	37	6.248	72%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24017	BROGLIANO	2.933	24	2.957	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24018	CALDOGNO	10.116	40	10.156	69%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24019	CALTRANO	2.545	30	2.575	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24020	CALVENE	1.273	15	1.288	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24021	CAMISANO VICENTINO	8.466	21	8.487	95%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24024	CARRE'	3.253	17	3.270	94%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24028	CASTELGOMBERTO	5.482	-	5.482	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24030	CHIUPPANO	2.559	7	2.566	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	3.314	62	3.376	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24035	COSTABISSARA	5.682	13	5.695	86%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24036	CREAZZO	10.093	97	10.190	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24040	FARA VICENTINA	3.810	10	3.820	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	4.231	47	4.278	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Popolazione allacciata %	% Utenza con carenze nel servizio	Popolazione con carenze nel servizio	% Popolazione con carenze su totale ATO	Popolazione con carenze progressiva	Popolazione con carenze progressiva %
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	3.311	43	3.354	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24048	ISOLA VICENTINA	8.034	21	8.055	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24049	LAGHI	127	693	820	0%		-	0,0%	53.246	100,0%
24050	LASTEBASSE	241	799	1.040	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24051	LONGARE	5.339	20	5.359	93%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24053	LUGO DI VICENZA	3.706	54	3.760	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24055	MALO	12.200	111	12.311	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24056	MARANO VICENTINO	8.872	12	8.884	94%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	20.730	360	21.090	94%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	4.623		4.623	94%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24064	MONTEGALDA	3.081	17	3.098	94%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24065	MONTEGALDELLA	1.721		1.721	89%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24066	MONTEVIALE	2.034	31	2.065	96%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24076	PEDEMONTE	829	97	926	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	7.724	21	7.745	97%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24080	POSINA	726	284	1.010	0%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24091	SANDRIGO	7.899	26	7.925	74%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24095	SANTORSO	5.273		5.273	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	3.390		3.390	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24097	SARCEDO	5.059	14	5.073	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24103	SOVIZZO	5.719		5.719	97%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24105	THIENE	19.781	618	20.399	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	10.981	4	10.985	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24110	TRISSINO	7.808	80	7.888	97%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24113	VALLI DEL PASUBIO	3.430	579	4.009	0%	10%	-	0,0%	53.246	100,0%
24116	VICENZA	106.069	1.714	107.783	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24118	VILLAVERLA	5.301		5.301	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24119	ZANE'	6.110	4	6.114	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24122	ZUGLIANO	6.105	16	6.121	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28001	ABANO TERME	18.232	11.343	29.575	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28002	AGNA	3.157	3	3.160	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28003	ALBIGNASEGO	18.767	48	18.815	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28004	ANGUILLARA VENETA	4.739	9	4.748	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28005	ARQUA PETRARCA	1.876	618	2.494	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28006	ARRE	2.029	-	2.029	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	3.882	13	3.895	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28009	BAONE	3.137	617	3.754	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28012	BOARA PISANI	2.507	42	2.549	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28014	BOVOLENTA	3.143	5	3.148	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28021	CANDIANA	2.451	-	2.451	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28022	CARCERI	1.524	-	1.524	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28026	CARTURA	4.075	4	4.079	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28027	CASALE DI SCODOSIA	4.798	15	4.813	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28028	CASALSERUGO	5.517		5.517	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28029	CASTELBALDO	1.697	-	1.697	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28031	CINTO EUGANEO	2.035	168	2.203	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28034	CONSELVE	8.968	63	9.031	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28037	ESTE	16.623	174	16.797	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28043	GRANZE	1.671	-	1.671	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28047	LOZZO	3.101	-	3.101	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28048	MASERA' DI PADOVA	7.666	-	7.666	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28049	MASI	1.800	-	1.800	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.834	-	1.834	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	1.934	15	1.949	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28053	MERLARA	2.960	8	2.968	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28055	MONSELICE	16.507	195	16.702	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28056	MONTAGNANA	9.351	138	9.489	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28059	OSPETALETTO EUGANEO	5.395	-	5.395	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28060	PADOVA	203.350	28.712	232.062	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28061	PERNUMIA	3.707	-	3.707	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28062	PIACENZA D'ADIGE	1.419	-	1.419	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28067	PONSO	2.365	13	2.378	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28069	PONTE SAN NICOLO'	12.031	73	12.104	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28070	POZZONOVO	3.538	-	3.538	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28074	SALETTO	2.579	6	2.585	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	2.478	-	2.478	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.244	-	2.244	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28083	SANT'ELENA	1.760	-	1.760	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28087	SOLESINO	7.069	-	7.069	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Popolazione allacciata %	% Utenza con carenze nel servizio	Popolazione con carenze nel servizio	% Popolazione con carenze su totale ATO	Popolazione con carenze progressiva	Popolazione con carenze progressiva %
28088	STANGHELLA	4.458	19	4.477	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28090	TERRASSA PADOVANA	2.127	-	2.127	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28094	TRIBANO	3.951	16	3.967	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28095	URBANA	2.235	-	2.235	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	928	-	928	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28102	VILLA ESTENSE	2.423	-	2.423	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
28105	VO' EUGANEO	3.404	381	3.785	100%	0%	-	0,0%	53.246	100,0%
24038	DUEVILLE	13.080	35	13.115	0%	-	-	0,0%	53.246	100,0%
28085	SAONARA	8.760	15	8.775	100%	n.d.	-	0,0%	53.246	100,0%
	<b>Totale popolazione nell'ATO</b>			<b>1.139.988</b>						
							<b>Totale popolazione servita in modo carente nell'ATO</b>		<b>53.246</b>	

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 76 Capacità di compenso

Cod. Istat	Comune	Volume immesso $V_i$ $m^3 \cdot 10^3$ /anno	Volume tot serbatoi di compenso $m^3$	Capacità di compenso $V_s/Q_i$ ore	Volume di compenso nell'ATO (%)	Volume di compenso progressivo $m^3$	Volume di compenso progressivo %
24013	BOLZANO VICENTINO	256,5	0	-	0,00%	-	0,0%
24016	BRESSANVIDO	51,5	0	-	0,00%	-	0,0%
24018	CALDOGNO	587,6	0	-	0,00%	-	0,0%
24038	DUEVILLE	-	0	-	0,00%	-	0,0%
24049	LAGHI	-	0	-	0,00%	-	0,0%
24052	LONIGO	1.250,0	0	-	0,00%	-	0,0%
24056	MARANO VICENTINO	854,0	0	-	0,00%	-	0,0%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	563,0	0	-	0,00%	-	0,0%
24065	MONTEGALDELLA	199,3	0	-	0,00%	-	0,0%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	666,0	0	-	0,00%	-	0,0%
24076	PEDEMONTE	n.d.	0	-	0,00%	-	0,0%
24080	POSINA	-	0	-	0,00%	-	0,0%
24083	QUINTO VICENTINO	404,7	0	-	0,00%	-	0,0%
24105	THIENE	3.546,3	0	-	0,00%	-	0,0%
24107	TORREBEL VICINO	487,5	0	-	0,00%	-	0,0%
24113	VALLI DEL PASUBIO	-	0	-	0,00%	-	0,0%
24118	VILLAVERLA	638,0	0	-	0,00%	-	0,0%
28001	ABANO TERME	4.513,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28006	ARRE	211,0	0	-	0,00%	-	0,0%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	591,4	0	-	0,00%	-	0,0%
28010	BARBONA	86,6	0	-	0,00%	-	0,0%
28012	BOARA PISANI	229,3	0	-	0,00%	-	0,0%
28021	CANDIANA	273,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28022	CARCERI	150,2	0	-	0,00%	-	0,0%
28027	CASALE DI SCODOSIA	383,9	0	-	0,00%	-	0,0%
28028	CASALSERUGO	479,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28029	CASTELBALDO	115,2	0	-	0,00%	-	0,0%
28035	CORREZZOLA	724,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28043	GRANZE	153,3	0	-	0,00%	-	0,0%
28044	LEGNARO	1.180,0	0	-	0,00%	-	0,0%
28048	MASERA' DI PADOVA	670,5	0	-	0,00%	-	0,0%
28049	MASI	146,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	140,3	0	-	0,00%	-	0,0%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	155,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28053	MERLARA	248,5	0	-	0,00%	-	0,0%
28061	PERNUMIA	336,1	0	-	0,00%	-	0,0%
28065	PIOVE DI SACCO	2.738,5	0	-	0,00%	-	0,0%
28066	POLVERARA	288,0	0	-	0,00%	-	0,0%
28067	PONSO	229,6	0	-	0,00%	-	0,0%
28068	PONTELONGO	471,7	0	-	0,00%	-	0,0%
28069	PONTE SAN NICOLO'	1.059,4	0	-	0,00%	-	0,0%
28070	POZZONOVO	362,7	0	-	0,00%	-	0,0%
28074	SALETTO	221,6	0	-	0,00%	-	0,0%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	214,0	0	-	0,00%	-	0,0%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	737,1	0	-	0,00%	-	0,0%
28083	SANT'ELENA	151,9	0	-	0,00%	-	0,0%
28084	SANT'URBANO	256,6	0	-	0,00%	-	0,0%
28088	STANGHELLA	527,2	0	-	0,00%	-	0,0%
28090	TERRASSA PADOVANA	215,3	0	-	0,00%	-	0,0%
28094	TRIBANO	389,9	0	-	0,00%	-	0,0%
28095	URBANA	160,8	0	-	0,00%	-	0,0%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	99,1	0	-	0,00%	-	0,0%
28102	VILLA ESTENSE	201,1	0	-	0,00%	-	0,0%
28106	DUE CARRARE	862,7	0	-	0,00%	-	0,0%
24040	FARA VICENTINA	556,7	45	0,7	0,02%	45	0,0%
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	360,7	36	0,9	0,01%	81	0,0%
28047	LOZZO	295,6	31	0,9	0,01%	112	0,0%
24071	NANTO	261,5	32	1,1	0,01%	144	0,1%
28056	MONTAGNANA	1.241,7	175	1,2	0,06%	319	0,1%
28003	ALBIGNASEGO	1.942,2	300	1,4	0,11%	619	0,2%
24019	CALTRANO	333,3	70	1,8	0,03%	689	0,3%
24051	LONGARE	819,5	173	1,8	0,06%	862	0,3%
24015	BRENDOLA	454,9	100	1,9	0,04%	962	0,4%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	1.479,3	340	2,0	0,12%	1.302	0,5%
24110	TRISSINO	1.099,6	329	2,6	0,12%	1.631	0,6%

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

Cod. Istat	Comune	Volume immesso Vi m <sup>3</sup> 10 <sup>3</sup> /anno	Volume tot serbatoi di compenso m <sup>3</sup>	Capacità di compenso V <sub>s</sub> /Q <sub>i</sub> ore	Volume di compenso nell'ATO (%)	Volume di compenso progressivo m <sup>3</sup>	Volume di compenso progressivo %
24069	MOSSANO	172,4	56	2,8	0,02%	1.687	0,6%
24027	CASTEGNERO	717,0	272	3,3	0,10%	1.959	0,7%
24028	CASTELGOMBERTO	776,3	300	3,4	0,11%	2.259	0,8%
24103	SOVIZZO	599,5	235	3,4	0,09%	2.494	0,9%
24036	CREAZZO	1.119,9	520	4,1	0,19%	3.014	1,1%
24024	CARRE'	484,2	232	4,2	0,08%	3.246	1,2%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	2.608,2	1308	4,4	0,48%	4.554	1,7%
24017	BROGLIANO	340,1	175	4,5	0,06%	4.729	1,7%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	518,0	270	4,6	0,10%	4.999	1,8%
28033	CODEVIGO	766,0	400	4,6	0,15%	5.399	2,0%
24007	ARSIERO	375,0	205	4,8	0,07%	5.604	2,0%
24075	ORGIANO	327,0	180	4,8	0,07%	5.784	2,1%
28014	BOVOLENTA	349,8	200	5,0	0,07%	5.984	2,2%
24074	NOVENTA VICENTINA	703,9	450	5,6	0,16%	6.434	2,3%
24021	CAMISANO VICENTINO	745,1	520	6,1	0,19%	6.954	2,5%
24035	COSTABISSARA	518,1	380	6,4	0,14%	7.334	2,7%
24014	BREGANZE	702,7	520	6,5	0,19%	7.854	2,9%
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	531,7	400	6,6	0,15%	8.254	3,0%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	249,2	200	7,0	0,07%	8.454	3,1%
24006	ARCUGNANO	742,5	602	7,1	0,22%	9.056	3,3%
24003	ALONTE	179,8	150	7,3	0,05%	9.206	3,4%
27010	CONA	561,7	470	7,3	0,17%	9.676	3,5%
24063	MONTE DI MALO	404,3	340	7,4	0,12%	10.016	3,6%
24102	SOSSANO	468,9	419	7,8	0,15%	10.435	3,8%
24055	MALO	1.690,6	1532	7,9	0,56%	11.967	4,4%
24117	VILLAGA	204,5	186	8,0	0,07%	12.153	4,4%
24115	VELO D'ASTICO	241,1	228	8,3	0,08%	12.381	4,5%
24045	GRANCONA	208,9	200	8,4	0,07%	12.581	4,6%
24111	VALDAGNO	2.963,1	2881	8,5	1,05%	15.462	5,6%
24091	SANDRIGO	435,2	450	9,1	0,16%	15.912	5,8%
24034	CORNEDO VICENTINO	1.097,8	1165	9,3	0,42%	17.077	6,2%
28004	ANGUILLARA VENETA	463,1	500	9,5	0,18%	17.577	6,4%
24119	ZANE'	986,5	1100	9,8	0,40%	18.677	6,8%
28002	AGNA	303,7	350	10,1	0,13%	19.027	6,9%
24064	MONTEGALDA	396,4	460	10,2	0,17%	19.487	7,1%
24002	ALBETTONE	290,9	360	10,8	0,13%	19.847	7,2%
24122	ZUGLIANO	743,0	940	11,1	0,34%	20.787	7,6%
28015	BRUGINE	785,5	1.000	11,2	0,36%	21.787	7,9%
24121	ZOVENCEDO	75,5	100	11,6	0,04%	21.887	8,0%
24116	VICENZA	14.035,0	18970	11,8	6,91%	40.857	14,9%
28087	SOLESINO	731,4	1.000	12,0	0,36%	41.857	15,2%
24097	SARCEDO	279,0	403	12,7	0,15%	42.260	15,4%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	359,9	520	12,7	0,19%	42.780	15,6%
24048	ISOLA VICENTINA	628,7	925	12,9	0,34%	43.705	15,9%
24079	POIANA MAGGIORE	332,1	500	13,2	0,18%	44.205	16,1%
24030	CHIUPPANO	195,8	300	13,4	0,11%	44.505	16,2%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	159,4	250	13,7	0,09%	44.755	16,3%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	1.076,1	1796	14,6	0,65%	46.551	17,0%
28031	CINTO EUGANEO	181,0	305	14,8	0,11%	46.856	17,1%
24095	SANTORSO	451,7	800	15,5	0,29%	47.656	17,4%
28009	BAONE	296,4	556	16,4	0,20%	48.212	17,6%
24011	BARBARANO	550,0	1060	16,9	0,39%	49.272	18,0%
24001	AGUGLIARO	122,4	250	17,9	0,09%	49.522	18,0%
28097	VESCOVANA	162,0	350	18,9	0,13%	49.872	18,2%
24100	SCHIO	4.185,2	9460	19,8	3,45%	59.332	21,6%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	103,4	240	20,3	0,09%	59.572	21,7%
24066	MONTEVIALE	226,7	538	20,8	0,20%	60.110	21,9%
28105	VO' EUGANEO	310,9	760	21,4	0,28%	60.870	22,2%
28034	CONSELVE	982,7	2.500	22,3	0,91%	63.370	23,1%
24098	SAREGO	506,1	1450	25,1	0,53%	64.820	23,6%
28005	ARQUA PETRARCA	178,0	605	29,8	0,22%	65.425	23,8%
24010	ASIGLIANO	72,3	250	30,3	0,09%	65.675	23,9%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	269,2	1036	33,7	0,38%	66.711	24,3%
24053	LUGO DI VICENZA	200,1	775	33,9	0,28%	67.486	24,6%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	367,8	1480	35,2	0,54%	68.966	25,1%
24084	RECOARO TERME	674,3	2770	36,0	1,01%	71.736	26,1%
28037	ESTE	1.782,5	7.730	38,0	2,82%	79.466	29,0%
28062	PIACENZA D'ADIGE	141,1	700	43,5	0,26%	80.166	29,2%
24020	CALVENE	56,9	283	43,6	0,10%	80.449	29,3%
28055	MONSELICE	2.217,5	11.315	44,7	4,12%	91.764	33,4%
28060	PADOVA	28.706,9	160.800	49,1	58,58%	252.564	92,0%
24090	SALCEDO	90,8	663	64,0	0,24%	253.227	92,3%

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

Cod. Istat	Comune	Volume immesso $V_i$ $m^3 \cdot 10^3 / \text{anno}$	Volume tot serbatoi di compenso $m^3$	Capacità di compenso $V_s/Q_i$ ore	Volume di compenso nell'ATO (%)	Volume di compenso progressivo $m^3$	Volume di compenso progressivo %
28026	CARTURA	480,7	4.500	82,0	1,64%	257.727	93,9%
28007	ARZERGRANDE	547,0	5.700	91,3	2,08%	263.427	96,0%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	780,7	9210	103,3	3,36%	272.637	99,3%
24044	GAMBUGLIANO	34,6	530	134,2	0,19%	273.167	99,5%
24050	LASTEBASSE	n.d.	220		0,08%	273.387	99,6%
24112	VALDASTICO	n.d.	293		0,11%	273.680	99,7%
28085	SAONARA	n.d.	800		0,29%	274.480	100,0%
	<b>Totale Volume di compenso nell'ATO</b>		<b>274.480</b>				

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 77 COPERTURA SERVIZIO FOGNATURA (popolazione non allacciata)

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	% Popolazione allacciata alla fognatura	Popolazione non allacciata	% Popolazione non allacciata su totale ATO	Popolazione non allacciata progressiva	Popolazione non allacciata progressiva %
28060	PADOVA	203.350	28.712	232.062	93%	16.778	7,1%	16.778	7,1%
24100	SCHIO	37.281	580	37.861	78%	8.329	3,5%	25.108	10,7%
24091	SANDRIGO	7.899	26	7.925	20%	6.340	2,7%	31.448	13,4%
24084	RECOARO TERME	7.270	5.370	12.640	62%	4.803	2,0%	36.251	15,4%
28035	CORREZZOLA	5.292		5.292	17%	4.392	1,9%	40.643	17,3%
28065	PIOVE DI SACCO	17.513	64	17.577	77%	4.043	1,7%	44.686	19,0%
28044	LEGNARO	6.898	17	6.915	43%	3.942	1,7%	48.627	20,7%
24038	DUEVILLE	13.080	35	13.115	70%	3.935	1,7%	52.562	22,4%
24098	SAREGO	5.530	-	5.530	30%	3.871	1,6%	56.433	24,0%
24113	VALLI DEL PASUBIO	3.430	579	4.009	7%	3.728	1,6%	60.161	25,6%
28003	ALBIGNASEGO	18.767	48	18.815	81%	3.575	1,5%	63.736	27,1%
28033	CODEVIGO	5.612	79	5.691	38%	3.528	1,5%	67.264	28,6%
28106	DUE CARRARE	8.101	83	8.184	58%	3.437	1,5%	70.702	30,1%
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	5.395	-	5.395	38%	3.345	1,4%	74.047	31,5%
24116	VICENZA	106.069	1.714	107.783	97%	3.233	1,4%	77.280	32,9%
28055	MONSELICE	16.507	195	16.702	81%	3.173	1,4%	80.454	34,2%
28048	MASERA' DI PADOVA	7.666	-	7.666	59%	3.143	1,3%	83.597	35,6%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.665	-	6.665	55%	2.999	1,3%	86.596	36,9%
28068	PONTELONGO	3.773	18	3.791	21%	2.995	1,3%	89.591	38,1%
24051	LONGARE	5.339	20	5.359	47%	2.840	1,2%	92.431	39,3%
24074	NOVENTA VICENTINA	8.266	63	8.329	66%	2.832	1,2%	95.263	40,5%
28105	VO' EUGANEO	3.404	381	3.785	26%	2.801	1,2%	98.064	41,7%
28015	BRUGINE	6.099	-	6.099	55%	2.745	1,2%	100.808	42,9%
24052	LONIGO	14.006	129	14.135	81%	2.714	1,2%	103.522	44,1%
24006	ARCUGNANO	6.994	1.400	8.394	69%	2.602	1,1%	106.124	45,2%
24013	BOLZANO VICENTINO	5.455	27	5.482	54%	2.522	1,1%	108.646	46,2%
28009	BAONE	3.137	617	3.754	33%	2.515	1,1%	111.161	47,3%
24055	MALO	12.200	111	12.311	80%	2.462	1,0%	113.623	48,4%
28047	LOZZO	3.101	-	3.101	23%	2.388	1,0%	116.011	49,4%
28028	CASALSERUGO	5.517		5.517	57%	2.372	1,0%	118.384	50,4%
28001	ABANO TERME	18.232	11.343	29.575	92%	2.366	1,0%	120.750	51,4%
28034	CONSELVE	8.968	63	9.031	75%	2.258	1,0%	123.007	52,3%
24048	ISOLA VICENTINA	8.034	21	8.055	73%	2.175	0,9%	125.182	53,3%
28026	CARTURA	4.075	4	4.079	47%	2.162	0,9%	127.344	54,2%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	3.314	62	3.376	38%	2.093	0,9%	129.437	55,1%
28056	MONTAGNANA	9.351	138	9.489	78%	2.088	0,9%	131.525	56,0%
24014	BREGANZE	7.772	110	7.882	74%	2.049	0,9%	133.574	56,8%
28027	CASALE DI SCODOSIA	4.798	15	4.813	58%	2.021	0,9%	135.595	57,7%
24107	TORREBEL VICINO	5.474	46	5.520	64%	1.987	0,8%	137.583	58,6%
24097	SARCEDO	5.059	14	5.073	61%	1.978	0,8%	139.561	59,4%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	620	7.261	7.881	75%	1.970	0,8%	141.531	60,2%
27010	CONA	3.253	5	3.258	40%	1.955	0,8%	143.486	61,1%
28087	SOLESINO	7.069	-	7.069	73%	1.909	0,8%	145.395	61,9%
24079	POIANA MAGGIORE	4.216	4	4.220	55%	1.899	0,8%	147.294	62,7%
28004	ANGUILLARA VENETA	4.739	9	4.748	62%	1.804	0,8%	149.098	63,5%
28014	BOVOLENTA	3.143	5	3.148	43%	1.794	0,8%	150.892	64,2%
24021	CAMISANO VICENTINO	8.466	21	8.487	79%	1.782	0,8%	152.675	65,0%
24015	BRENDOLA	6.211	37	6.248	72%	1.749	0,7%	154.424	65,7%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	8.636	20	8.656	80%	1.731	0,7%	156.155	66,5%
24040	FARA VICENTINA	3.810	10	3.820	55%	1.719	0,7%	157.874	67,2%
24103	SOVIZZO	5.719		5.719	70%	1.716	0,7%	159.590	67,9%
28102	VILLA ESTENSE	2.423	-	2.423	31%	1.672	0,7%	161.262	68,6%
28066	POLVERARA	2.344	-	2.344	32%	1.594	0,7%	162.856	69,3%
28031	CINTO EUGANEO	2.035	168	2.203	28%	1.586	0,7%	164.442	70,0%
24122	ZUGLIANO	6.105	16	6.121	75%	1.530	0,7%	165.972	70,6%
28088	STANGHELLA	4.458	19	4.477	66%	1.522	0,6%	167.494	71,3%
28037	ESTE	16.623	174	16.797	91%	1.512	0,6%	169.006	71,9%
28085	SAONARA	8.760	15	8.775	83%	1.492	0,6%	170.498	72,6%
28053	MERLARA	2.960	8	2.968	50%	1.484	0,6%	171.982	73,2%
24034	CORNEDO VICENTINO	10.552	44	10.596	86%	1.483	0,6%	173.465	73,8%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	4.623		4.623	68%	1.479	0,6%	174.945	74,5%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	2.478	-	2.478	41%	1.462	0,6%	176.407	75,1%
28074	SALETTO	2.579	6	2.585	44%	1.448	0,6%	177.854	75,7%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	% Popolazione allacciata alla fognatura	Popolazione non allacciata	% Popolazione non allacciata su totale ATO	Popolazione non allacciata progressiva	Popolazione non allacciata progressiva %
28061	PERNUMIA	3.707	-	3.707	61%	1.446	0,6%	179.300	76,3%
28084	SANT'URBANO	2.253	-	2.253	36%	1.442	0,6%	180.742	76,9%
28094	TRIBANO	3.951	16	3.967	64%	1.428	0,6%	182.170	77,5%
28007	ARZERGRANDE	4.111	-	4.111	66%	1.398	0,6%	183.568	78,1%
28021	CANDIANA	2.451	-	2.451	44%	1.373	0,6%	184.940	78,7%
24064	MONTEGALDA	3.081	17	3.098	58%	1.301	0,6%	186.242	79,3%
24117	VILLAGA	1.859	-	1.859	31%	1.283	0,5%	187.524	79,8%
28095	URBANA	2.235	-	2.235	43%	1.274	0,5%	188.798	80,3%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	20.730	360	21.090	94%	1.265	0,5%	190.064	80,9%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.834	-	1.834	33%	1.229	0,5%	191.292	81,4%
28069	PONTE SAN NICOLO'	12.031	73	12.104	90%	1.210	0,5%	192.503	81,9%
28070	POZZONOVO	3.538	-	3.538	66%	1.203	0,5%	193.706	82,4%
24115	VELO D'ASTICO	2.350	196	2.546	53%	1.197	0,5%	194.902	82,9%
24063	MONTE DI MALO	2.699	107	2.806	58%	1.179	0,5%	196.081	83,4%
24035	COSTABISSARA	5.682	13	5.695	80%	1.139	0,5%	197.220	83,9%
24019	CALTRANO	2.545	30	2.575	56%	1.133	0,5%	198.353	84,4%
28049	MASI	1.800	-	1.800	38%	1.116	0,5%	199.469	84,9%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	1.741	7	1.748	40%	1.049	0,4%	200.518	85,3%
24119	ZANE'	6.110	4	6.114	83%	1.039	0,4%	201.557	85,8%
24017	BROGLIANO	2.933	24	2.957	65%	1.035	0,4%	202.592	86,2%
24036	CREAZZO	10.093	97	10.190	90%	1.019	0,4%	203.611	86,6%
28006	ARRE	2.029	-	2.029	51%	994	0,4%	204.605	87,1%
24069	MOSSANO	1.670	214	1.884	48%	980	0,4%	205.585	87,5%
28067	PONSO	2.365	13	2.378	59%	975	0,4%	206.560	87,9%
28012	BOARA PISANI	2.507	42	2.549	62%	969	0,4%	207.528	88,3%
24095	SANTORSO	5.273	-	5.273	83%	896	0,4%	208.425	88,7%
24056	MARANO VICENTINO	8.872	12	8.884	90%	888	0,4%	209.313	89,1%
28022	CARCERI	1.524	-	1.524	42%	884	0,4%	210.197	89,5%
24102	SOSSANO	4.123	38	4.161	80%	832	0,4%	211.029	89,8%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	1.934	15	1.949	58%	819	0,3%	211.848	90,2%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	3.882	13	3.895	79%	818	0,3%	212.666	90,5%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.244	-	2.244	64%	808	0,3%	213.474	90,8%
24118	VILLAVERLA	5.301	-	5.301	85%	795	0,3%	214.269	91,2%
24075	ORGIANO	3.084	6	3.090	75%	773	0,3%	215.041	91,5%
28002	AGNA	3.157	3	3.160	76%	758	0,3%	215.800	91,8%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	928	-	928	19%	752	0,3%	216.552	92,2%
24027	CASTEGNERO	2.491	8	2.499	70%	750	0,3%	217.301	92,5%
24001	AGUGLIARO	1.248	-	1.248	40%	749	0,3%	218.050	92,8%
28005	ARQUA PETRARCA	1.876	618	2.494	71%	723	0,3%	218.773	93,1%
28029	CASTELBALDO	1.697	-	1.697	58%	713	0,3%	219.486	93,4%
24045	GRANCONA	1.741	22	1.763	60%	705	0,3%	220.191	93,7%
24071	NANTO	2.298	-	2.298	70%	689	0,3%	220.881	94,0%
24065	MONTEGALDELLA	1.721	-	1.721	60%	688	0,3%	221.569	94,3%
24011	BARBARANO	3.958	125	4.083	84%	653	0,3%	222.222	94,6%
28097	VESCOVANA	1.565	-	1.565	59%	642	0,3%	222.864	94,8%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	7.724	21	7.745	92%	620	0,3%	223.484	95,1%
24010	ASIGLIANO	860	-	860	28%	619	0,3%	224.103	95,4%
24028	CASTELGOMBERTO	5.482	-	5.482	89%	603	0,3%	224.706	95,6%
24002	ALBETTONE	1.990	20	2.010	70%	603	0,3%	225.309	95,9%
24083	QUINTO VICENTINO	4.638	-	4.638	87%	603	0,3%	225.912	96,1%
28083	SANT'ELENA	1.760	-	1.760	66%	598	0,3%	226.510	96,4%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	3.311	43	3.354	83%	570	0,2%	227.080	96,6%
28043	GRANZE	1.671	-	1.671	67%	551	0,2%	227.632	96,9%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	1.097	-	1.097	50%	549	0,2%	228.180	97,1%
24044	GAMBUGLIANO	789	-	789	32%	537	0,2%	228.717	97,3%
24016	BRESSANVIDO	2.859	-	2.859	82%	515	0,2%	229.231	97,6%
24007	ARSIERO	3.335	1.211	4.546	89%	500	0,2%	229.731	97,8%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	9.547	246	9.793	95%	490	0,2%	230.221	98,0%
24049	LAGHI	127	693	820	42%	476	0,2%	230.697	98,2%
24090	SALCEDO	1.024	9	1.033	56%	455	0,2%	231.151	98,4%
24121	ZOVENCEDO	866	6	872	48%	453	0,2%	231.605	98,6%
28062	PIACENZA D'ADIGE	1.419	-	1.419	69%	440	0,2%	232.045	98,8%
24080	POSINA	726	284	1.010	57%	434	0,2%	232.479	98,9%
28090	TERRASSA PADOVANA	2.127	-	2.127	80%	425	0,2%	232.904	99,1%
24003	ALONTE	1.239	-	1.239	66%	421	0,2%	233.325	99,3%
24053	LUGO DI VICENZA	3.706	54	3.760	91%	338	0,1%	233.664	99,4%
28010	BARBONA	778	-	778	60%	311	0,1%	233.975	99,6%
24110	TRISSINO	7.808	80	7.888	97%	237	0,1%	234.212	99,7%
24018	CALDOGNO	10.116	40	10.156	98%	203	0,1%	234.415	99,8%
24112	VALDASTICO	1.480	66	1.546	87%	201	0,1%	234.616	99,8%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	% Popolazione allacciata alla fognatura	Popolazione non allacciata	% Popolazione non allacciata su totale ATO	Popolazione non allacciata progressiva	Popolazione non allacciata progressiva %
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	3.390		3.390	95%	170	0,1%	234.785	99,9%
24066	MONTEVIALE	2.034	31	2.065	93%	145	0,1%	234.930	100,0%
24020	CALVENE	1.273	15	1.288	96%	52	0,0%	234.981	100,0%
24024	CARRE'	3.253	17	3.270	100%	-	0,0%	234.981	100,0%
24030	CHIUPPANO	2.559	7	2.566	100%	-	0,0%	234.981	100,0%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	4.231	47	4.278	100%	-	0,0%	234.981	100,0%
24050	LASTEBASSE	241	799	1.040	0%	-	0,0%	234.981	100,0%
24076	PEDEMONTE	829	97	926	0%	-	0,0%	234.981	100,0%
24105	THIENE	19.781	618	20.399	100%	-	0,0%	234.981	100,0%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	10.981	4	10.985	100%	-	0,0%	234.981	100,0%
24111	VALDAGNO	26.056	757	26.813	100%	-	0,0%	234.981	100,0%
	<b>Totale popolazione nell'ATO</b>			<b>1.139.988</b>					
						<b>Totale popolazione non allacciata</b>	<b>234.981</b>		

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 78 COPERTURA SERVIZIO DI DEPURAZIONE (popolazione non servita)

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	% Popolazione collegata a depurazione	Popolazione non servita da depurazione	% Popolazione non servita su totale ATO	Popolazione non servita progressiva	Popolazione non servita progressiva %
28060	PADOVA	203.350	28.712	232.062	40%	140.398	38,3%	140.398	38,3%
24100	SCHIO	37.281	580	37.861	78%	8.329	2,3%	148.727	40,5%
24091	SANDRIGO	7.899	26	7.925	20%	6.340	1,7%	155.067	42,3%
28001	ABANO TERME	18.232	11.343	29.575	79%	6.211	1,7%	161.278	44,0%
24084	RECOARO TERME	7.270	5.370	12.640	62%	4.803	1,3%	166.081	45,3%
28048	MASERA' DI PADOVA	7.666	-	7.666	39%	4.676	1,3%	170.757	46,5%
28035	CORREZZOLA	5.292	-	5.292	17%	4.392	1,2%	175.150	47,7%
28065	PIOVE DI SACCO	17.513	64	17.577	77%	4.043	1,1%	179.192	48,8%
28044	LEGNARO	6.898	17	6.915	43%	3.942	1,1%	183.134	49,9%
24038	DUEVILLE	13.080	35	13.115	70%	3.935	1,1%	187.068	51,0%
24098	SAREGO	5.530	-	5.530	30%	3.871	1,1%	190.939	52,0%
24113	VALLI DEL PASUBIO	3.430	579	4.009	7%	3.728	1,0%	194.668	53,1%
28069	PONTE SAN NICOLO'	12.031	73	12.104	70%	3.631	1,0%	198.299	54,0%
28003	ALBIGNASEGO	18.767	48	18.815	81%	3.575	1,0%	201.874	55,0%
28033	CODEVIGO	5.612	79	5.691	38%	3.528	1,0%	205.402	56,0%
28106	DUE CARRARE	8.101	83	8.184	58%	3.437	0,9%	208.839	56,9%
28059	OSPETALETTO EUGANEO	5.395	-	5.395	38%	3.345	0,9%	212.184	57,8%
24116	VICENZA	106.069	1.714	107.783	97%	3.233	0,9%	215.418	58,7%
28055	MONSELICE	16.507	195	16.702	81%	3.173	0,9%	218.591	59,6%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.665	-	6.665	55%	2.999	0,8%	221.590	60,4%
28068	PONTELONGO	3.773	18	3.791	21%	2.995	0,8%	224.585	61,2%
24051	LONGARE	5.339	20	5.359	47%	2.840	0,8%	227.426	62,0%
24074	NOVENTA VICENTINA	8.266	63	8.329	66%	2.832	0,8%	230.257	62,8%
28105	VO' EUGANEO	3.404	381	3.785	26%	2.801	0,8%	233.058	63,5%
28015	BRUGINE	6.099	-	6.099	55%	2.745	0,7%	235.803	64,3%
24052	LONIGO	14.006	129	14.135	81%	2.714	0,7%	238.517	65,0%
24006	ARCUGNANO	6.994	1.400	8.394	69%	2.602	0,7%	241.119	65,7%
24013	BOLZANO VICENTINO	5.455	27	5.482	54%	2.522	0,7%	243.641	66,4%
28009	BAONE	3.137	617	3.754	33%	2.515	0,7%	246.156	67,1%
24055	MALO	12.200	111	12.311	80%	2.462	0,7%	248.618	67,8%
28047	LOZZO	3.101	-	3.101	23%	2.388	0,7%	251.006	68,4%
28028	CASALSERUGO	5.517	-	5.517	57%	2.372	0,6%	253.378	69,1%
28034	CONSELVE	8.968	63	9.031	75%	2.258	0,6%	255.636	69,7%
24048	ISOLA VICENTINA	8.034	21	8.055	73%	2.175	0,6%	257.811	70,3%
28026	CARTURA	4.075	4	4.079	47%	2.162	0,6%	259.973	70,8%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	3.314	62	3.376	38%	2.093	0,6%	262.066	71,4%
28056	MONTAGNANA	9.351	138	9.489	78%	2.088	0,6%	264.153	72,0%
24014	BREGANZE	7.772	110	7.882	74%	2.049	0,6%	266.203	72,5%
28027	CASALE DI SCODOSIA	4.798	15	4.813	58%	2.021	0,6%	268.224	73,1%
24107	TORREBEL VICINO	5.474	46	5.520	64%	1.987	0,5%	270.211	73,6%
24097	SARCEDO	5.059	14	5.073	61%	1.978	0,5%	272.190	74,2%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	620	7.261	7.881	75%	1.970	0,5%	274.160	74,7%
27010	CONA	3.253	5	3.258	40%	1.955	0,5%	276.115	75,2%
28087	SOLESINO	7.069	-	7.069	73%	1.909	0,5%	278.023	75,8%
24079	POIANA MAGGIORE	4.216	4	4.220	55%	1.899	0,5%	279.922	76,3%
28004	ANGUILLARA VENETA	4.739	9	4.748	62%	1.804	0,5%	281.727	76,8%
28014	BOVOLENTA	3.143	5	3.148	43%	1.794	0,5%	283.521	77,3%
24021	CAMISANO VICENTINO	8.466	21	8.487	79%	1.782	0,5%	285.303	77,8%
24015	BRENDOLA	6.211	37	6.248	72%	1.749	0,5%	287.053	78,2%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	8.636	20	8.656	80%	1.731	0,5%	288.784	78,7%
24040	FARA VICENTINA	3.810	10	3.820	55%	1.719	0,5%	290.503	79,2%
24103	SOVIZZO	5.719	-	5.719	70%	1.716	0,5%	292.219	79,6%
28102	VILLA ESTENSE	2.423	-	2.423	31%	1.672	0,5%	293.890	80,1%
28066	POLVERARA	2.344	-	2.344	32%	1.594	0,4%	295.484	80,5%
28031	CINTO EUGANEO	2.035	168	2.203	28%	1.586	0,4%	297.071	81,0%
24122	ZUGLIANO	6.105	16	6.121	75%	1.530	0,4%	298.601	81,4%
28088	STANGHELLA	4.458	19	4.477	66%	1.522	0,4%	300.123	81,8%
28037	ESTE	16.623	174	16.797	91%	1.512	0,4%	301.635	82,2%
28085	SAONARA	8.760	15	8.775	83%	1.492	0,4%	303.126	82,6%
28053	MERLARA	2.960	8	2.968	50%	1.484	0,4%	304.610	83,0%
24034	CORNEDO VICENTINO	10.552	44	10.596	86%	1.483	0,4%	306.094	83,4%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	4.623	-	4.623	68%	1.479	0,4%	307.573	83,8%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	2.478	-	2.478	41%	1.462	0,4%	309.035	84,2%
28074	SALETTO	2.579	6	2.585	44%	1.448	0,4%	310.483	84,6%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	% Popolazione collegata a depurazione	Popolazione non servita da depurazione	% Popolazione non servita su totale ATO	Popolazione non servita progressiva	Popolazione non servita progressiva %
28061	PERNUMIA	3.707	-	3.707	61%	1.446	0,4%	311.929	85,0%
28084	SANT'URBANO	2.253	-	2.253	36%	1.442	0,4%	313.371	85,4%
28094	TRIBANO	3.951	16	3.967	64%	1.428	0,4%	314.799	85,8%
28007	ARZERGRANDE	4.111	-	4.111	66%	1.398	0,4%	316.196	86,2%
28021	CANDIANA	2.451	-	2.451	44%	1.373	0,4%	317.569	86,5%
24064	MONTEGALDA	3.081	17	3.098	58%	1.301	0,4%	318.870	86,9%
24117	VILLAGA	1.859	-	1.859	31%	1.283	0,3%	320.153	87,2%
28095	URBANA	2.235	-	2.235	43%	1.274	0,3%	321.427	87,6%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	20.730	360	21.090	94%	1.265	0,3%	322.692	87,9%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.834	-	1.834	33%	1.229	0,3%	323.921	88,3%
28070	POZZONOV	3.538	-	3.538	66%	1.203	0,3%	325.124	88,6%
24115	VELO D'ASTICO	2.350	196	2.546	53%	1.197	0,3%	326.321	88,9%
24063	MONTE DI MALO	2.699	107	2.806	58%	1.179	0,3%	327.499	89,3%
24035	COSTABISSARA	5.682	13	5.695	80%	1.139	0,3%	328.638	89,6%
24019	CALTRANO	2.545	30	2.575	56%	1.133	0,3%	329.771	89,9%
28049	MASI	1.800	-	1.800	38%	1.116	0,3%	330.887	90,2%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	1.741	7	1.748	40%	1.049	0,3%	331.936	90,5%
24119	ZANE'	6.110	4	6.114	83%	1.039	0,3%	332.975	90,7%
24017	BROGLIANO	2.933	24	2.957	65%	1.035	0,3%	334.010	91,0%
24036	CREAZZO	10.093	97	10.190	90%	1.019	0,3%	335.029	91,3%
28006	ARRE	2.029	-	2.029	51%	994	0,3%	336.023	91,6%
24069	MOSSANO	1.670	214	1.884	48%	980	0,3%	337.003	91,8%
28067	PONSO	2.365	13	2.378	59%	975	0,3%	337.978	92,1%
28012	BOARA PISANI	2.507	42	2.549	62%	969	0,3%	338.947	92,4%
24001	AGUGLIARO	1.248	-	1.248	26%	924	0,3%	339.870	92,6%
24095	SANTORSO	5.273	-	5.273	83%	896	0,2%	340.767	92,9%
24056	MARANO VICENTINO	8.872	12	8.884	90%	888	0,2%	341.655	93,1%
28022	CARCERI	1.524	-	1.524	42%	884	0,2%	342.539	93,4%
24102	SOSSANO	4.123	38	4.161	80%	832	0,2%	343.371	93,6%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	1.934	15	1.949	58%	819	0,2%	344.190	93,8%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	3.882	13	3.895	79%	818	0,2%	345.008	94,0%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.244	-	2.244	64%	808	0,2%	345.815	94,2%
24118	VILLAVERLA	5.301	-	5.301	85%	795	0,2%	346.611	94,5%
24075	ORGIANO	3.084	6	3.090	75%	773	0,2%	347.383	94,7%
28002	AGNA	3.157	3	3.160	76%	758	0,2%	348.142	94,9%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	928	-	928	19%	752	0,2%	348.893	95,1%
24027	CASTEGNERO	2.491	8	2.499	70%	750	0,2%	349.643	95,3%
28005	ARQUA PETRARCA	1.876	618	2.494	71%	723	0,2%	350.366	95,5%
28029	CASTELBALDO	1.697	-	1.697	58%	713	0,2%	351.079	95,7%
24045	GRANCONA	1.741	22	1.763	60%	705	0,2%	351.784	95,9%
24071	NANTO	2.298	-	2.298	70%	689	0,2%	352.474	96,1%
24065	MONTEGALDELLA	1.721	-	1.721	60%	688	0,2%	353.162	96,2%
28010	BARBONA	778	-	778	13%	677	0,2%	353.839	96,4%
24011	BARBARANO	3.958	125	4.083	84%	653	0,2%	354.492	96,6%
28097	VESCOVANA	1.565	-	1.565	59%	642	0,2%	355.134	96,8%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	7.724	21	7.745	92%	620	0,2%	355.753	97,0%
24010	ASIGLIANO	860	-	860	28%	619	0,2%	356.372	97,1%
24028	CASTELGOMBERTO	5.482	-	5.482	89%	603	0,2%	356.976	97,3%
24002	ALBETTONE	1.990	20	2.010	70%	603	0,2%	357.579	97,4%
24083	QUINTO VICENTINO	4.638	-	4.638	87%	603	0,2%	358.181	97,6%
28083	SANT'ELENA	1.760	-	1.760	66%	598	0,2%	358.780	97,8%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	3.311	43	3.354	83%	570	0,2%	359.350	97,9%
28043	GRANZE	1.671	-	1.671	67%	551	0,2%	359.901	98,1%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	1.097	-	1.097	50%	549	0,1%	360.450	98,2%
24044	GAMBUGLIANO	789	-	789	32%	537	0,1%	360.986	98,4%
24016	BRESSANVIDO	2.859	-	2.859	82%	515	0,1%	361.501	98,5%
24007	ARSIERO	3.335	1.211	4.546	89%	500	0,1%	362.001	98,7%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	9.547	246	9.793	95%	490	0,1%	362.491	98,8%
24049	LAGHI	127	693	820	42%	476	0,1%	362.966	98,9%
24090	SALCEDO	1.024	9	1.033	56%	455	0,1%	363.421	99,0%
24121	ZOVENCEDO	866	6	872	48%	453	0,1%	363.874	99,2%
28062	PIACENZA D'ADIGE	1.419	-	1.419	69%	440	0,1%	364.314	99,3%
24080	POSINA	726	284	1.010	57%	434	0,1%	364.749	99,4%
28090	TERRASSA PADOVANA	2.127	-	2.127	80%	425	0,1%	365.174	99,5%
24003	ALONTE	1.239	-	1.239	66%	421	0,1%	365.595	99,6%
24053	LUGO DI VICENZA	3.706	54	3.760	91%	338	0,1%	365.934	99,7%
24110	TRISSINO	7.808	80	7.888	97%	237	0,1%	366.170	99,8%
24018	CALDOGNO	10.116	40	10.156	98%	203	0,1%	366.373	99,8%
24112	VALDASTICO	1.480	66	1.546	87%	201	0,1%	366.574	99,9%
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	3.390	-	3.390	95%	170	0,0%	366.744	99,9%
24066	MONTEVIALE	2.034	31	2.065	93%	145	0,0%	366.888	100,0%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	% Popolazione collegata a depurazione	Popolazione non servita da depurazione	% Popolazione non servita su totale ATO	Popolazione non servita progressiva	Popolazione non servita progressiva %
24020	CALVENE	1.273	15	1.288	96%	52	0,0%	366.940	100,0%
24024	CARRE'	3.253	17	3.270	100%	-	0,0%	366.940	100,0%
24030	CHIUPPANO	2.559	7	2.566	100%	-	0,0%	366.940	100,0%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	4.231	47	4.278	100%	-	0,0%	366.940	100,0%
24050	LASTEBASSE	241	799	1.040	0%	-	0,0%	366.940	100,0%
24076	PEDEMONTE	829	97	926	0%	-	0,0%	366.940	100,0%
24105	THIENE	19.781	618	20.399	100%	-	0,0%	366.940	100,0%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	10.981	4	10.985	100%	-	0,0%	366.940	100,0%
24111	VALDAGNO	26.056	757	26.813	100%	-	0,0%	366.940	100,0%
	<b>Totale popolazione nell'ATO</b>			<b>1.139.988</b>					
						<b>Totale popolazione non servita</b>	<b>366.940</b>		

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tabella 79 ESTENSIONE FOGNATURA MISTA

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Estensione rete nera km	Estensione rete mista km	Estensione complessiva rete di fognatura km	% Rete mista per Comune	Rete mista nell'ATO %	Estensione rete mista progressiva km	Rete mista progressiva %
28060	PADOVA	203.350	28.712	232.062	200,0	500,0	700,0	0,71	11,5%	500	20,7%
24116	VICENZA	106.069	1.714	107.783	26,2	218,8	245,0	0,89	5,0%	719	29,7%
24100	SCHIO	37.281	580	37.861	1,1	195,1	196,2	0,99	4,5%	914	37,8%
24111	VALDAGNO	26.056	757	26.813	10,0	115,9	125,9	0,92	2,7%	1.030	42,6%
24113	VALLI DEL PASUBIO	3.430	579	4.009	0,0	90,0	90,0	1,00	2,1%	1.120	46,3%
28001	ABANO TERME	18.232	11.343	29.575	65,0	83,0	148,0	0,56	1,9%	1.203	49,7%
24105	THIENE	19.781	618	20.399	0,0	73,6	73,6	1,00	1,7%	1.276	52,8%
24110	TRISSINO	7.808	80	7.888	7,0	58,4	65,4	0,89	1,3%	1.335	55,2%
24055	MALO	12.200	111	12.311	6,1	54,8	60,9	0,90	1,3%	1.390	57,4%
24034	CORNEDO VICENTINO	10.552	44	10.596	9,0	48,4	57,4	0,84	1,1%	1.438	59,4%
24061	MONTECCHIO MAGGIORE	20.730	360	21.090	47,5	47,5	95,0	0,50	1,1%	1.486	61,4%
24103	SOVIZZO	5.719		5.719	0,0	42,7	42,7	1,00	1,0%	1.528	63,2%
24028	CASTELGOMBERTO	5.482		5.482	1,7	40,7	42,4	0,96	0,9%	1.569	64,8%
28037	ESTE	16.623	174	16.797	0,0	40,0	40,0	1,00	0,9%	1.609	66,5%
28056	MONTAGNANA	9.351	138	9.489	0,0	38,2	38,2	1,00	0,9%	1.647	68,1%
24015	BRENDOLA	6.211	37	6.248	0,0	36,0	36,0	1,00	0,8%	1.683	69,6%
24036	CREAZZO	10.093	97	10.190	0,0	35,5	35,5	1,00	0,8%	1.719	71,0%
24056	MARANO VICENTINO	8.872	12	8.884	0,0	34,5	34,5	1,00	0,8%	1.753	72,5%
24119	ZANE'	6.110	4	6.114	0,0	34,4	34,4	1,00	0,8%	1.787	73,9%
24004	ALTAVILLA VICENTINA	9.547	246	9.793	0,0	32,0	32,0	1,00	0,7%	1.819	75,2%
24063	MONTE DI MALO	2.699	107	2.806	0,0	32,0	32,0	1,00	0,7%	1.851	76,5%
24074	NOVENTA VICENTINA	8.266	63	8.329	0,0	31,0	31,0	1,00	0,7%	1.882	77,8%
24107	TORREBEL VICINO	5.474	46	5.520	0,0	26,9	26,9	1,00	0,6%	1.909	78,9%
24078	PIOVENE ROCCHETTE	7.724	21	7.745	1,8	26,4	28,2	0,94	0,6%	1.936	80,0%
24052	LONIGO	14.006	129	14.135	10,0	25,0	35,0	0,71	0,6%	1.961	81,0%
24014	BREGANZE	7.772	110	7.882	22,3	23,7	46,0	0,52	0,5%	1.984	82,0%
24051	LONGARE	5.339	20	5.359	2,5	22,9	25,4	0,90	0,5%	2.007	83,0%
24024	CARRE'	3.253	17	3.270	0,0	22,6	22,6	1,00	0,5%	2.030	83,9%
24122	ZUGLIANO	6.105	16	6.121	0,5	22,4	22,9	0,98	0,5%	2.052	84,8%
24027	CASTEGNERO	2.491	8	2.499	0,0	22,0	22,0	1,00	0,5%	2.074	85,7%
24108	TORRI DI QUARTESOLO	10.981	4	10.985	30,0	20,0	50,0	0,40	0,5%	2.094	86,6%
24097	SARCEDO	5.059	14	5.073	0,0	18,5	18,5	1,00	0,4%	2.113	87,3%
28027	CASALE DI SCODOSIA	4.798	15	4.813	4,3	17,4	21,7	0,80	0,4%	2.130	88,1%
24030	CHIUPPANO	2.559	7	2.566	0,0	16,9	16,9	1,00	0,4%	2.147	88,8%
24053	LUGO DI VICENZA	3.706	54	3.760	0,0	16,5	16,5	1,00	0,4%	2.164	89,4%
24118	VILLAVERLA	5.301		5.301	1,8	16,2	18,0	0,90	0,4%	2.180	90,1%
24011	BARBARANO	3.958	125	4.083	0,0	15,0	15,0	1,00	0,3%	2.195	90,7%
24018	CALDOGNO	10.116	40	10.156	15,0	15,0	30,0	0,50	0,3%	2.210	91,3%
24091	SANDRIGO	7.899	26	7.925	0,0	15,0	15,0	1,00	0,3%	2.225	92,0%
28070	POZZONOVO	3.538	-	3.538	0,0	14,9	14,9	1,00	0,3%	2.240	92,6%
24071	NANTO	2.298		2.298	2,0	14,0	16,0	0,88	0,3%	2.254	93,2%
28059	OSPEDALETTO EUGANEO	5.395	-	5.395	4,5	13,5	18,0	0,75	0,3%	2.267	93,7%
28055	MONSELICE	16.507	195	16.702	36,0	12,0	48,0	0,25	0,3%	2.279	94,2%
24102	SOSSANO	4.123	38	4.161	4,9	11,5	16,4	0,70	0,3%	2.291	94,7%
24079	POIANA MAGGIORE	4.216	4	4.220	7,6	11,4	19,0	0,60	0,3%	2.302	95,2%
24016	BRESSANVIDO	2.859		2.859	0,0	10,0	10,0	1,00	0,2%	2.312	95,6%
24064	MONTEGALDA	3.081	17	3.098	0,0	10,0	10,0	1,00	0,2%	2.322	96,0%
24045	GRANCONA	1.741	22	1.763	0,0	9,0	9,0	1,00	0,2%	2.331	96,4%
24020	CALVENE	1.273	15	1.288	0,0	8,6	8,6	1,00	0,2%	2.340	96,7%
24065	MONTEGALDELLA	1.721		1.721	0,0	8,0	8,0	1,00	0,2%	2.348	97,0%
28033	CODEVIGO	5.612	79	5.691	17,0	8,0	25,0	0,32	0,2%	2.356	97,4%
24067	MONTICELLO CONTE OTTO	8.636	20	8.656	38,1	7,4	45,5	0,16	0,2%	2.363	97,7%
27010	CONA	3.253	5	3.258	4,0	6,0	10,0	0,60	0,1%	2.369	97,9%
24084	RECOARO TERME	7.270	5.370	12.640	12,6	5,2	17,8	0,29	0,1%	2.374	98,1%
24090	SALCEDO	1.024	9	1.033	1,2	4,2	5,4	0,78	0,1%	2.379	98,3%
24048	ISOLA VICENTINA	8.034	21	8.055	28,3	3,1	31,4	0,10	0,1%	2.382	98,4%
24017	BROGLIANO	2.933	24	2.957	25,2	3,0	28,2	0,11	0,1%	2.385	98,6%
24092	SAN GERMANO DEI BERICI	1.097	-	1.097	2,5	2,5	5,0	0,50	0,1%	2.387	98,7%
28081	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	2.244	-	2.244	7,0	2,5	9,5	0,26	0,1%	2.390	98,8%
24117	VILLAGA	1.859		1.859	3,8	2,2	6,0	0,37	0,1%	2.392	98,9%
28067	PONSO	2.365	13	2.378	9,0	2,1	11,1	0,19	0,0%	2.394	99,0%
24021	CAMISANO VICENTINO	8.466	21	8.487	34,0	2,0	36,0	0,06	0,0%	2.396	99,0%
24047	GRUMOLO DELLE ABBADESSE	3.311	43	3.354	17,0	2,0	19,0	0,11	0,0%	2.398	99,1%
24112	VALDASTICO	1.480	66	1.546	8,0	2,0	10,0	0,20	0,0%	2.400	99,2%
28053	MERLARA	2.960	8	2.968	8,0	2,0	10,0	0,20	0,0%	2.402	99,3%
28068	PONTELONGO	3.773	18	3.791	3,0	2,0	5,0	0,40	0,0%	2.404	99,4%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Estensione rete nera km	Estensione rete mista km	Estensione complessiva rete di fognatura km	% Rete mista per Comune	Rete mista nell'ATO %	Estensione rete mista progressiva km	Rete mista progressiva %
28069	PONTE SAN NICOLO'	12.031	73	12.104	22,0	2,0	24,0	0,08	0,0%	2.406	99,4%
24007	ARSIERO	3.335	1.211	4.546	15,0	1,9	16,9	0,11	0,0%	2.408	99,5%
24106	TONEZZA DEL CIMONE	620	7.261	7.881	9,4	1,6	11,0	0,15	0,0%	2.409	99,6%
28052	MEGLIADINO SAN VITALE	1.934	15	1.949	6,5	1,6	8,1	0,20	0,0%	2.411	99,7%
24019	CALTRANO	2.545	30	2.575	6,6	1,4	8,0	0,18	0,0%	2.412	99,7%
28098	VIGHIZZOLO D'ESTE	928	-	928	2,6	1,4	4,0	0,35	0,0%	2.414	99,8%
28005	ARQUA PETRARCA	1.876	618	2.494	11,5	1,3	12,8	0,10	0,0%	2.415	99,8%
28029	CASTELBALDO	1.697	-	1.697	4,8	1,2	6,0	0,20	0,0%	2.416	99,9%
28051	MEGLIADINO SAN FIDENZIO	1.834	-	1.834	4,5	1,1	5,6	0,20	0,0%	2.417	99,9%
28062	PIACENZA D'ADIGE	1.419	-	1.419	9,5	1,1	10,5	0,10	0,0%	2.419	100,0%
28049	MASI	1.800	-	1.800	3,2	0,8	4,0	0,20	0,0%	2.419	100,0%
24001	AGUGLIARO	1.248	-	1.248	9,0	0,0	9,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24002	ALBETTONE	1.990	20	2.010	2,0	0,0	2,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24003	ALONTE	1.239	-	1.239	7,0	0,0	7,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24006	ARCUGNANO	6.994	1.400	8.394	35,0	0,0	35,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24010	ASIGLIANO	860	-	860	6,0	0,0	6,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24013	BOLZANO VICENTINO	5.455	27	5.482	7,0	0,0	7,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24022	CAMPIGLIA DEI BERICI	1.741	7	1.748	4,5	0,0	4,5	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24032	COGOLLO DEL CENGIO	3.314	62	3.376	14,2	0,0	14,2	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24035	COSTABISSARA	5.682	13	5.695	30,0	0,0	30,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24038	DUEVILLE	13.080	35	13.115	76,6	0,0	76,6	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24040	FARA VICENTINA	3.810	10	3.820	26,7	0,0	26,7	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24044	GAMBUGLIANO	789	-	789	5,0	0,0	5,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24046	GRISIGNANO DI ZOCCO	4.231	47	4.278	25,0	0,0	25,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24049	LAGHI	127	693	820	0,0	0,0	0,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24050	LASTEBASSE	241	799	1.040	0,0	0,0	0,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24062	MONTECCHIO PRECALCINO	4.623	-	4.623	33,8	0,0	33,8	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24066	MONTEVIALE	2.034	31	2.065	19,0	0,0	19,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24069	MOSSANO	1.670	214	1.884	10,0	0,0	10,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24075	ORGIANO	3.084	6	3.090	7,0	0,0	7,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24076	PEDEMONTE	829	97	926	0,0	0,0	0,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24080	POSINA	726	284	1.010	4,3	0,0	4,3	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24083	QUINTO VICENTINO	4.638	-	4.638	15,0	0,0	15,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24095	SANTORSO	5.273	-	5.273	29,7	0,0	29,7	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24096	SAN VITO DI LEGUZZANO	3.390	-	3.390	22,0	0,0	22,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24098	SAREGO	5.530	-	5.530	16,0	0,0	16,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24115	VELO D'ASTICO	2.350	196	2.546	20,4	0,0	20,4	0,00	0,0%	2.419	100,0%
24121	ZOVENCEDO	866	6	872	7,0	0,0	7,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28002	AGNA	3.157	3	3.160	12,5	0,0	12,5	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28003	ALBIGNASEGO	18.767	48	18.815	58,3	0,0	58,3	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28004	ANGUILLARA VENETA	4.739	9	4.748	17,3	0,0	17,3	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28006	ARRE	2.029	-	2.029	7,2	0,0	7,2	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28007	ARZERGRANDE	4.111	-	4.111	24,0	0,0	24,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28008	BAGNOLI DI SOPRA	3.882	13	3.895	53,2	0,0	53,2	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28009	BAONE	3.137	617	3.754	11,8	0,0	11,8	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28010	BARBONA	778	-	778	10,2	0,0	10,2	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28012	BOARA PISANI	2.507	42	2.549	14,7	0,0	14,7	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28014	BOVOLENTA	3.143	5	3.148	10,3	0,0	10,3	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28015	BRUGINE	6.099	-	6.099	10,0	0,0	10,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28021	CANDIANA	2.451	-	2.451	8,0	0,0	8,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28022	CARCERI	1.524	-	1.524	5,5	0,0	5,5	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28026	CARTURA	4.075	4	4.079	10,8	0,0	10,8	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28028	CASALSERUGO	5.517	-	5.517	19,0	0,0	19,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28031	CINTO EUGANEO	2.035	168	2.203	9,7	0,0	9,7	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28034	CONSELVE	8.968	63	9.031	53,2	0,0	53,2	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28035	CORREZZOLA	5.292	-	5.292	5,0	0,0	5,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28043	GRANZE	1.671	-	1.671	6,5	0,0	6,5	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28044	LEGNARO	6.898	17	6.915	18,0	0,0	18,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28047	LOZZO	3.101	-	3.101	7,4	0,0	7,4	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28048	MASERA' DI PADOVA	7.666	-	7.666	17,7	0,0	17,7	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28061	PERNUMIA	3.707	-	3.707	9,0	0,0	9,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28065	PIOVE DI SACCO	17.513	64	17.577	50,0	0,0	50,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28066	POLVERARA	2.344	-	2.344	6,0	0,0	6,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28074	SALETTO	2.579	6	2.585	9,6	0,0	9,6	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28079	SAN PIETRO VIMINARIO	2.478	-	2.478	8,4	0,0	8,4	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28082	SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	6.665	-	6.665	27,0	0,0	27,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28083	SANT'ELENA	1.760	-	1.760	6,8	0,0	6,8	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28084	SANT'URBANO	2.253	-	2.253	6,4	0,0	6,4	0,00	0,0%	2.419	100,0%

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Cod. Istat	Comune	Residenti Istat 2001	Fluttuanti Istat 1991	Totale Popolazione	Estensione rete nera km	Estensione rete mista km	Estensione complessiva rete di fognatura km	% Rete mista per Comune	Rete mista nell'ATO %	Estensione rete mista progressiva km	Rete mista progressiva %
28085	SAONARA	8.760	15	8.775	30,0	0,0	30,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28087	SOLESINO	7.069	-	7.069	30,5	0,0	30,5	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28088	STANGHELLA	4.458	19	4.477	15,7	0,0	15,7	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28090	TERRASSA PADOVANA	2.127	-	2.127	15,1	0,0	15,1	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28094	TRIBANO	3.951	16	3.967	13,6	0,0	13,6	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28095	URBANA	2.235	-	2.235	7,0	0,0	7,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28097	VESCOVANA	1.565	-	1.565	13,0	0,0	13,0	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28102	VILLA ESTENSE	2.423	-	2.423	6,9	0,0	6,9	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28105	VO' EUGANEO	3.404	381	3.785	7,2	0,0	7,2	0,00	0,0%	2.419	100,0%
28106	DUE CARRARE	8.101	83	8.184	27,4	0,0	27,4	0,00	0,0%	2.419	100,0%
	<b>Totale popolazione nell'ATO</b>			<b>1.139.988</b>							
					<b>1.943</b>						
						<b>2.419</b>					
							<b>4.362</b>				

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

### 1.4.2.1 INDICATORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il rapporto tra gestore del servizio idrico e utenza trova una completa definizione nella redazione della Carta dei Servizi, una sorta di documento contrattuale in cui il gestore si impegna a fornire, non solo un servizio adeguato a fissati livelli di qualità, ma anche la garanzia di un rapporto efficiente ed efficace, sia in termini di sicurezza che di pronto intervento.

Le convenzioni per singolo gestore salvaguardato approvate dall'AATO nella seduta del 30.12.2003 comprendono la Carta del Servizio Idrico che ciascun gestore si impegna ad adottare e rendere pubblica.

La Carta, redatta in conformità ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27-01-1994, è comune ai vari gestori a meno di piccole differenze non sostanziali sugli standard riportati nelle tabelle collegate le quali definiscono, per ogni aspetto qualitativo dei servizi prestati dal gestore, i relativi parametri di analisi con la segnalazione dei tempi e delle modalità di attuazione dei servizi stessi. Le tabelle collegate alla Carta sono:

Tabella A: Avvio del rapporto contrattuale

Tabella B: Accessibilità ai servizi

Tabella C: Differenziazione delle forme e delle modalità di pagamento

Tabella D: Rispetto degli appuntamenti concordati

Tabella E: Gestione del rapporto contrattuale

Tabella F: Programmazione delle sospensioni, informazioni al Cliente

Tabella G: Servizi di consulenza ai Clienti

Tabella H: Sicurezza del servizio

Tabella I: Uffici, attività svolte, Indirizzi, nn. Telefonici, nn. Fax

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Ai fini dell'analisi dei livelli di servizio esistenti si ritiene significativo presentare i valori o standards qualitativi dichiarati nella Carta dei servizi adottata dai gestori riportando di seguito, come esempio, quelli tratti dalla Carta del Gestore APS.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### TABELLA A SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD

#### Avvio del rapporto contrattuale

FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI DI QUALITA'	TIPOLOGIA STANDARD	STANDARD (valori)	NOTE
Tempo di preventivazione * a) <b>senza sopralluogo</b> b) <b>con sopralluogo</b>	Tempo massimo decorrente dalla data di ricevimento della richiesta documentata da parte del Cliente.	Specifico	a) <b>gg. 15 MAX*</b> b) <b>gg. 30 MAX*</b>	a) <b>senza sopralluogo</b> b) <b>con sopralluogo</b>
Tempo di esecuzione dell'allacciamento idrico per nuova utenza e di spostamento di allacciamenti esistenti*	Tempo massimo tra l'accettazione del preventivo e l'esecuzione dell'allacciamento, esclusa l'installazione del contatore, o dello spostamento dell'allacciamento esistente	Specifico	<b>gg. 45 MAX*</b>	Senza lavori di adeguamento e/o estensione rete; al netto di lavori a cura e spese da parte del Cliente, e dei tempi necessari per il rilascio da parte di Enti Pubblici o terzi di permessi, autorizzazioni, certificazioni
Tempo per l'attivazione della fornitura*	Tempo massimo tra la data di definizione del contratto e l'attivazione della fornitura richiesta dal Cliente	Specifico	<b>gg.10 MAX*</b>	Al netto del tempo per eventuali autorizzazioni e certificazioni, nonché di lavori a cura e spese da parte del Cliente
Tempo per riattivazione della fornitura*	Tempo massimo per la riapertura del contatore con riattivazione fornitura nei casi di subentro dalla data di definizione del contratto da parte del Cliente, voltura o morosità	Specifico	<b>gg. 7 MAX*</b>	Senza modifica dell'impianto interno e della portata del contatore, al netto del tempo per eventuali autorizzazioni e/o certificazioni

### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Tempo per la cessazione della fornitura*	Tempo massimo per la disattivazione della fornitura a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta del Cliente	Specifico	<b>gg. 10 MAX*</b>	
Tempo di allaccio alla pubblica fognatura	Tempo massimo tra l'accettazione del preventivo e l'esecuzione dell'allaccio alla fognatura	Specifico	<b>gg. 45 MAX</b>	Al netto di eventuali lavori a cura e spese da parte del Cliente, e dei tempi necessari per il rilascio da parte di Enti Pubblici di permessi, autorizzazioni, certificazioni

\* In caso di mancato rispetto di questo parametro qualitativo da parte dell'Azienda, il Cliente ha diritto ad un rimborso forfettario, a titolo di penale, di Euro 26,00, successivamente alla riconosciuta validità del reclamo (vedi punto 9). I giorni si intendono feriali lavorativi.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### TABELLA B SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD

#### Accessibilità ai servizi

FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI DI QUALITA'	TIPOLOGIA STANDARD	STANDARD (valori)	NOTE
Periodo di apertura al pubblico degli sportelli	<b>UFFICIO CLIENTI (ufficio centrale) Via J. Corrado, 1 Padova</b> tel. 049/20111 fax 049/8200378	Generale	<b>dal lunedì' al giovedì' 8,30 - 15,30 continuato venerdì' 8,30 - 12,30</b>	Tutte le pratiche amministrative e tecniche
	<b>UFFICIO CLIENTI ABANO TERME P.za Mercato Abano Terme (PD)</b> tel. 049/812644 fax:===	Generale	<b>Lunedì' e mercoledì' 9,00 - 12,30</b>	Tutte le pratiche amministrative e tecniche
Periodo di apertura al pubblico degli sportelli	UFFICIO FOGNATURA DEPURAZIONE (ufficio centrale) Via.J.Corrado, 1 Padova telefono: 049 /20111 fax: 049/8200323	Generale	dal lunedì' al venerdì' 8,30 - 10,00	Tutte le pratiche amministrative e tecniche
	UFFICIO FOGNATURA DEPURAZIONE Via J.Corrado, 1 Padova tel. 049/20111 fax: 049/8200323:	Generale	dal lunedì' al venerdì' 8,30 - 10,00	Tutte le pratiche amministrative e tecniche
Svolgimento delle pratiche per via telefonica (call center)	richiesta subentri - richiesta rettifica fatturazioni - autolettura contatori - informazioni indicare gli ulteriori servizi garantiti dal call center	Generale	<b>dal lunedì' al venerdì' 8,30 - 18,30</b>	Il servizio è gratuito
Svolgimento delle pratiche per corrispondenza	invio risposte a richieste di informazioni - solleciti pagamenti fatture - preavvisi stacco fornitura per morosità	Generale	<b>Ufficio Clienti - Via J. Corrado 1</b>	tipologie di pratiche distinte per servizio

### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Differenziazione di forme e modalità di pagamento	vedi tabella C	Generale	vedi tabella C	
Facilitazioni per clienti particolari	Si garantiscono le facilitazioni riportate sulla Carta, inoltre per domande di allaccio idrico o fognario, e contratto di fornitura idrica a favore di disabili o portatori di handicap segnalati dai Servizi Sociali o dal Comune di appartenenza <b>presso gli Uffici Clienti</b>	Generale	<b>servizio a domicilio con cadenza garantita mensile</b>	servizi gratuiti
Rispetto degli appuntamenti concordati	vedi tabella D	Specifico	vedi tabella D	
Tempo di attesa agli sportelli fisici	Indicazione dei tempi medi e massimi di attesa	Generale	<b>minuti 10 medi minuti 30 max</b>	
Tempo di attesa call center	Indicazione dei tempi medi e massimi di attesa	Generale	<b>minuti 1,5 medi minuti 4 max</b>	
Risposta alle richieste scritte dei Clienti	Tempo di prima risposta a quesiti e richieste di informazioni scritte, dall'arrivo della richiesta di Clienti	Specifico	<b>gg. 20 max.</b>	
Risposta ai reclami scritti* a) <b>senza sopralluogo</b> b) <b>con sopralluogo</b>	Tempo di prima risposta ai reclami scritti	Specifico	<b>a) gg.15 max b) gg. 20 max</b>	

\* In caso di mancato rispetto di questo parametro qualitativo da parte dell'Azienda, il Cliente ha diritto ad un rimborso forfettario, a titolo di penale, di Euro 26,00, successivamente alla riconosciuta validità del reclamo (vedi punto 9). I giorni si intendono feriali lavorativi.

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

**TABELLA C SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD**

I PAGAMENTI DELLE BOLLETTE E DI TUTTI I CORRISPETTIVI O PENALIZZAZIONI PREVISTI DAL TARIFFARIO POSSONO ESSERE EFFETTUATI NEI SEGUENTI MODI:

a) PRESSO GLI UFFICI POSTALI DI TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

(con addebito delle spese correnti)

b) PRESSO GLI SPORTELLI BANCARI CONVENZIONATI

c) PRESSO GLI ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

(alle condizioni fissate dal singolo Istituto)

d) CON DOMICILIAZIONE BANCARIA

e) PAGAMENTO ON-LINE CON CARTA DI CREDITO

f) PAGAMENTO MEDIANTE BONIFICO

ABI 6225 CAB 12107 C/C 476390k

**BANCA CONVENZIONATA**

**SPORTELLO**

**COSTO OPERAZIONE**

capogruppo



raggruppamento temporaneo



### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

CASSA DI RISPARMIO DI PD E RO - AG. 7	Uff. Tesorerie Via Jappelli ang. Belzoni - Ag. 38 via R. Marin Padova	Gratuito
* Eventuali variazioni dei dati sopra riportati, non dipendenti dall'Azienda, vengono tempestivamente comunicati al Cliente a mezzo degli strumenti informativi previsti.		

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

**TABELLA D SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD**

Rispetto degli appuntamenti concordati

TIPOLOGIA APPUNTAMENTO	FASCIA ORARIA MAX	RAPPORTO APPUNTAMENTI RISPETTATI SU APPUNTAMENTI CONCORDATI
Sopralluogo per nuovi allacciamenti idrici e fognari e per spostamenti contatori idrici	da concordarsi con l'Utente	tale rapporto deve essere > 90%
Segnalazione presenza condotte ed impianti sotterranei sia idrici che fognari		
Verifica funzionalità contatore acqua		
Attivazione/Riattivazione fornitura acqua		
Cessazione fornitura acqua		
Verifica livello di pressione		
Verifica lettura contatore		

**Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi**

<b>TABELLA E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD</b>				
Gestione del rapporto contrattuale, sospensione programmate, informazioni al Cliente, servizio post-contatore				
<b>FATTORI DI QUALITA'</b>	<b>INDICATORI DI QUALITA'</b>	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STANDARD (valori)</b>	<b>NOTE</b>
Fatturazione	Le fatturazioni si effettuano in quattro cicli annuali hanno periodicità max: Trimestrale: per forniture normali Mensile: per forniture grossa entità	Specifico	<b>4 a 12</b>	
Lettura del contatore	La lettura del contatore deve avvenire almeno due volte l'anno	Specifico	<b>almeno 2</b>	
Rettifiche di fatturazione	Tempi massimi di rettifica della fatturazione dalla segnalazione del Cliente e di restituzione dei pagamenti in eccesso	Specifico	<b>rettifica effettuata entro 2 gg. dalla segnalazione conguaglio effettuato max entro la successiva fatturazione</b>	
Verifica funzionalità del contatore	Tempo massimo per eseguire la verifica di funzionalità del contatore, a partire dalla segnalazione fatta dal Cliente	Specifico	<b>gg. 7 MAX</b>	
Verifica del livello di pressione	Tempo massimo verifica livello pressione sulla rete a partire da richiesta motivata del Cliente	Specifico	<b>gg. 5 MAX</b>	
Programmazione delle sospensioni e/o riduzione di pressione	Tempo minimo e modalità di preavviso di una sospensione programmata della fornitura ACQUA	Generale	<b>gg.3 min. con affissione volantini, avviso diretto, a mezzo stampa, o altro vedi tabella F</b>	
Durata delle sospensioni e/o riduzione di pressione	Durata massima delle sospensioni programmate del servizio idrico	Specifico	<b>ore 24 MAX</b>	

capogruppo



raggruppamento temporaneo



### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Strumenti informativi	Temi di informazione e relativi strumenti utilizzati dall'Azienda	Generale	<b>Vedi tab F</b>	
Servizio di consulenza ai Clienti		Generale	<b>Vedi tab G</b>	

Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

**TABELLA F SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD**

Strumenti informativi / Tipologia Informazioni

<b>SPAZIO IN BOLLETTA RISERVATO PER INFORMAZIONI AI CLIENTI</b>	<b>PERIODICO DI INFORMAZIONE AZIENDALE</b>	<b>PUBBLICAZIONI STAMPA</b>	<b>AFFISSIONI</b>	<b>ANNUNCI SU RADIO E TV LOCALI</b>	<b>VOLANTINI</b>	<b>AUTOMEZZI CON DIFFUSORI ACUSTICI</b>	<b>SITO WEB</b>
Tariffe acqua in vigore	Carta dei Servizi	Sospensioni erogazioni delle forniture e/o riduzione di pressione	Sospensioni erogazioni delle forniture e/o riduzione di pressione	Comunicazioni su lavori	Sospensioni erogazioni delle forniture e/o riduzione di pressione	Sospensioni erogazione acqua e/o riduzione di pressione	Caratteristiche chimiche della qualità dell'acqua
Variazioni tariffe acqua Imposte ed addizionali in vigore	Normative	Notizie sui lavori in corso	Comunicazioni su lavori	Sospensioni erogazioni delle forniture e/o riduzione di pressione	Tariffe in vigore	Comunicazioni urgenti su lavori ed interventi sulle reti	Modalità di pagamento acqua
Modalità di pagamento acqua	Informazioni sugli impianti interni	Tariffe in vigore		Informazioni varie	Variazioni delle tariffe	Informazioni varie	Modalità di lettura dei contatori
Conguagli imposte e tariffe .	Informazioni varie	Variazioni delle tariffe			Comunicazioni di lavori ed interventi		Tariffe in vigore

### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Varie componenti su costo totale acqua. Informazioni varie (Carta Servizi, servizi post-contatore, ecc..)	Tariffe in vigore	Informazioni varie			Informazioni varie		Variazioni delle tariffe
Modalità di lettura dei contatori	Variazioni delle tariffe						Carta dei Servizi, Regolamento di Acquedotto, Regolamento di Fognatura e Depurazione
Caratteristiche di qualità medie dell'acqua							

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### TABELLA G SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD

#### Servizio di consulenza ai clienti

ATTIVITA' SVOLTE	SERVIZI/UFFICI	TELEFONO/FAX	ORARIO
Consulenze sulla corretta esecuzione degli impianti interni Acqua	<b>UFFICIO CLIENTI Via J. Corrado, 1 Padova</b>	tel. 049/20111 fax 049/8200378	<b>dal lunedì' al giovedì' 8,30 - 15,30 continuato venerdì' 8,30 - 12,30</b>
Pareri su impianti in proprietà in sede di rilascio autorizzazione	<b>UFFICIO FOGNATURA DEPURAZIONE Via J. Corrado, 1 Padova</b>	tel. 049/20111 fax 049/8200323	<b>dal lunedì' al venerdì' 8,30 - 10,00</b>

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### TABELLA H SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GRIGLIA DEGLI STANDARD

#### Continuità del servizio - Sicurezza del servizio

FATTORI DI QUALITA'	INDICATORI DI QUALITA'	TIPOLOGIA STANDARD	STANDARD (valori)	NOTE
Reperibilità	Tempi massimi di primo intervento in funzione delle diverse situazioni come riportato <u>al punto "Pronto intervento" della presente Carta</u>	Generale	24 ore / 24 ore	<b>24 ore/24 ore tutti i giorni dell'anno; 24 ore tempo massimo intervento; tel. 049/8200555</b>

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

<b>TABELLA I SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</b>						
Servizio /Uffici, Attività svolte, numeri telefonici - fax e indirizzi						
<b>ATTIVITA' SVOLTE/NOTE</b>	<b>SERVIZI/UFFICI</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>FAX</b>	<b>ORARIO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>COMUNE</b>
Richieste per nuovi allacciamenti, spostamenti, Contratti, Subentri, Variazioni, Disdette, Informazioni, Rettifica fatture di consumo, Controlli, Consegna documenti.	Ufficio Clienti <b>ufficio centrale</b> (aperto al pubblico)	049 20111	049 8200378	lunedì - giovedì 8,30 -15,30 continuato venerdì 8,30 - 12,30	Via J. Corrado, 1	PADOVA
Richieste per nuovi allacciamenti, spostamenti, Contratti, Subentri, Variazioni, Disdette, Informazioni, Rettifica fatture di consumo, Controlli, Consegna documenti.	Ufficio Clienti (aperto al pubblico)	049 20111	049 8200378	lunedì - giovedì 8,30 -15,30 continuato venerdì 8,30 - 12,30	Via J. Corrado, 1	PADOVA
Richieste per nuovi allacciamenti, spostamenti, Contratti, Subentri, Variazioni, Disdette, Informazioni, Rettifica fatture di consumo, Controlli, Consegna documenti.	Ufficio Clienti (aperto al pubblico)	049 812644	049 8200378	lunedì e mercoledì 9 12,30	P.za Mercato	ABANO TERME
Richieste per nuovi allacciamenti, spostamenti, Contratti, Subentri, Variazioni, Disdette, Informazioni, Rettifica fatture di consumo, Controlli, Consegna documenti.	Call Center	049 20111		lunedì - venerdì 8,30 - 18,30		

### Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

Verifiche, valutazioni, gestione reclami in ordine ai principi esposti nella Carta del Servizio Idrico Integrato.	Servizio Qualità	049 20111	049 8200378		C.so Stati Uniti, 5/A	PADOVA
Preventivi, ed informazioni per: allacciamenti acqua, spostamenti contatori, nuovi allacciamenti per uso idrante antincendio. Consulenze tecniche.	Ufficio informazioni nuovi allacciamenti acqua, spostamenti contatori e per lavori su rete (aperto al Pubblico)	049 20111	049 8200378	<b>dal lunedì' al giovedì' 8,30 - 15,30 continuato venerdì' 8,30 - 12,30</b>	Via J. Corrado, 1	PADOVA
Segnalazione danni e guasti	Segnalazione guasti	049 8200555	049 8200323	24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno	-	-
Segnalazione guasti	Servizio Reperibilità	049 8200555		24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno		
Ritiro autorizzazioni allo scarico domestico ed industriale; informazioni sul rilascio di autorizzazioni di scarichi industriali in fognatura, rilascio autorizzazioni per il conferimento dei liquami presso l'impianto di depurazione; rilascio pareri preventivi su schemi fognari; informazioni tecniche sulla rete, consulenze tecniche.	Ufficio Fognatura (aperto al Pubblico)		049 8200323	indicare gli orari attuali aggiungendo una fascia oraria il sabato mattina per almeno 4 ore.	Via J. Corrado, 1	PADOVA

## 1.5 VALUTAZIONE DI ACCORPAMENTO TERRITORIALE DEI SERVIZI IN AREE OMOGENEE

Il Piano d'Ambito deve delineare il modello gestionale ed organizzativo ossia la struttura organizzativa necessaria per assicurare una moderna gestione del Servizio Idrico Integrato a scala d'ambito territoriale ottimale.

Il modello deve essere ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione. Efficienza intesa come ottimizzazione tecnica del servizio ottenuta massimizzando il rapporto tra risultato ottenuto e risorse impiegate, efficacia intesa come soddisfazione dei bisogni dell'utenza ossia della domanda del servizio attraverso il servizio offerto ed infine economicità intesa come minimizzazione dei costi del servizio e quindi come copertura integrale dei costi attraverso i ricavi di gestione.

L'indicazione espressa dall'AATO di procedere alla riunificazione del S.I.I. e di tendere verso una configurazione che vede un unico Ente gestore per l'intero territorio dell'ATO pone quindi come vincolo imprescindibile la costituzione di un'unica struttura gestionale.

In questa fase propositiva è chiaro che il modello gestionale ed organizzativo non può che fissare le strutture e le funzioni che si ritengono fondamentali ed irrinunciabili per garantire il Servizio Idrico Integrato secondo i criteri sopra esposti e al tempo stesso consentire all'AATO il controllo dei livelli di servizio raggiunti dal gestore; viceversa le previsioni dell'organizzazione puntuale dei servizi, della logistica e della struttura organizzativa potranno trovare nell'esperienza del gestore selezionato per la conduzione del SII il migliore propositore e attuatore nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale sempre sotto il controllo e approvazione dell'AATO.

Gli elementi su cui il modello gestionale deve configurare la propria organizzazione sono di seguito espressi:

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

- elementi fisici naturali del territorio: orografia, clima, reti viarie;
- distribuzione dei centri abitati e del numero di abitanti nel territorio;
- organizzazione sociale ed economica: scuole, ospedali, caserme, centri turistici, commerciali, industriali, agricoli;
- livello e dislocazione degli impianti: impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione, serbatoi, captazioni, ecc.;
- organizzazione amministrativa e commerciale del territorio.

Per assicurare la massima efficienza del servizio nella tempestività di intervento e nei rapporti con l'utenza è necessario che il gestore organizzi nell'Ambito centri operativi in grado di eseguire operazioni di pronto intervento, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di controllo e vigilanza, di regolazione e misura.

L'assetto organizzativo ottimale potrà essere articolato con una struttura centrale a scala ATO e da alcune strutture operative compartimentali presenti nel territorio.

In linea del tutto generale la struttura centrale a sua volta sarà composta dalle seguenti direzioni ciascuna caratterizzata da precise funzioni e compiti:

- ✓ Direzione Generale;
- ✓ Direzione Amministrativa;
- ✓ Direzione Tecnico-Operativa.

Alla Direzione tecnico-operativa spetta oltre alle funzioni proprie di carattere generale anche il compito di controllo dei compartimenti o poli di gestione che rappresentano la struttura gestionale di subarea a cui viene demandato principalmente il servizio di esercizio e manutenzione.

Un'attività propedeutica alla proposta del modello gestionale e organizzativo è quindi costituita dalla definizione degli elementi su cui configurare la distrettualizzazione nel territorio e quindi il numero delle strutture compartimentali.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

---

Sono state individuate le seguenti caratteristiche preferenziali da tenere in considerazione nella distrettualizzazione:

- posizione baricentrica rispetto ai Comuni serviti;
- percorrenza tra i centri serviti e la sede compartimentale non superiore alla mezz'ora (un'ora come limite massimo) al fine di consentire il rapido raggiungimento delle squadre di pronto intervento in caso di guasti;
- bacini di utenza omogenei o comunque aventi un numero di abitanti serviti, estensione, sviluppo di reti acquedottistiche e fognarie e numero di impianti, non molto differenti per avere servizi bilanciati;
- rispetto della configurazione idraulica dell'approvvigionamento idrico e del collettamento fognario al fine di evitare la frammentazione degli schemi e reti esistenti.

In questa fase preliminare è significativo ai fini delle successive valutazioni di carattere gestionale evidenziare le strutture gestionali presenti nel territorio a servizio dei 6 gestori salvaguardati.

I comuni presso cui sono attualmente dislocati i nuclei operativi gestionali esistenti sono: Arsiero, Schio, Thiene, Valdagno per l'AVS; Vicenza, Sandrigo, Camisano Vicentino, Noventa Vicentina per l'AIM; Montecchio Maggiore, Lonigo per l'MBS; Monselice, Conselve, Ospedaletto Euganeo per il CVS; Padova per l'APS, Piove di Sacco e Cona per l'APGA.

L'ubicazione dei nuclei operativi è riportata nell'elaborato 1.12.

La distrettualizzazione del territorio in aree territorialmente omogenee a cui corrispondono altrettante strutture compartimentali di tipo gestionale seguirà i criteri sopra esposti. L'impostazione di lavoro è prevista mediante sviluppo di soluzioni alternative messe a confronto con l'aiuto di quadri comparativi del tipo di Tabella 80.

## Relazione sullo stato attuale delle strutture e dei servizi

### Tabella 80 - Aree di gestione

	Popolazione			Utenti del servizio N°	Superficie km <sup>2</sup>	Tempo di percorrenza minuti	Volume erogato m <sup>3</sup> 10 <sup>3</sup> /a	Impianti					Reti	
	Residenti 2001	Fluttuanti PRGA	Totali					Captazioni n°	Serbatoi n°	Sollevarimenti n°	Depuratori n°	A.E. n°	Acquedotto km	Fognatura km
<b>Area 1</b>														
Comune di ____														
Comune di ____														
Comune di ____														
<b>Totale area 1</b>														
<b>Area 2</b>														
Comune di ____														
Comune di ____														
Comune di ____														
<b>Totale area 2</b>														
<b>Area 3</b>														
Comune di ____														
Comune di ____														
Comune di ____														
<b>Totale area 3</b>														
<b>Area 4</b>														
Comune di ____														
Comune di ____														
Comune di ____														
<b>Totale area 4</b>														